Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

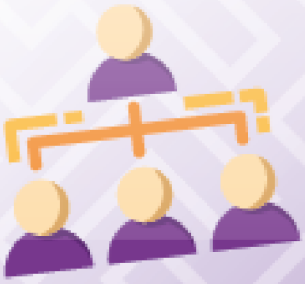
PACIFICI E DE MAGISTRIS

LTIS00600X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PACIFICI E DE MAGISTRIS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***10/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***11130*** *del* ***10/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/12/2025*** *con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
14 Risorse professionali

Le scelte strategiche

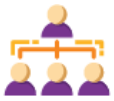
16 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
42 Principali elementi di innovazione
73 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

88 Aspetti generali
111 Traguardi attesi in uscita
131 Insegnamenti e quadri orario
137 Curricolo di Istituto
147 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
156 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
161 Moduli di orientamento formativo
181 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
194 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
224 Attività previste in relazione al PNSD
235 Valutazione degli apprendimenti

244 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

255 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

283 Aspetti generali

287 Modello organizzativo

304 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

307 Reti e Convenzioni attivate

315 Piano di formazione del personale docente

322 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISISS "Pacifici e De Magistris" si è costituito il 1 settembre 2000 e comprende cinque distinti Indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze umane, Istituto Tecnico Commerciale, dal 1 settembre 2015, l'Istituto Professionale Statale per i servizi di enogastronomia e ospitalità alberghiera. Nell'anno scolastico 2019 -20 l'istituto ha ampliato con l'indirizzo alberghiero serale l'offerta dei Percorsi di istruzione per adulti oltre al già esistente indirizzo tecnico commerciale (ex-Sirio).

Nell'ambito del Piano nazionale "Industria 4.0", è stata istituita, a decorrere dall'anno scolastico e formativo 2025/2026, la filiera formativa tecnologico-professionale, costituita da un percorso quadriennale sperimentale ora ordinamentale (DL 127/2025) per l'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità. Si tratta di un percorso curriculare innovativo che definisce il profilo di uscita dell'"Esperto Enogastronomico" assicurando agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

L'Istituto conferma e consolida l'attenzione al contesto socioeconomico-culturale di riferimento recependo le istanze del territorio e riconoscendo le sue potenzialità di sviluppo. Detto contesto di riferimento è caratterizzato dalla presenza in istituto di alunni di provenienza socio economica diversa, di un discreto numero di alunni con cittadinanza non italiana e provenienti da zone economicamente svantaggiate; ciò costituisce un'opportunità per offrire concrete possibilità di dialogo e confronto fra realtà diversificate.

Fra le opportunità di cui l'Istituto può disporre, sono da annoverare: una tendenziale stabilità del personale, alti standard di qualità del servizio scolastico grazie al livello espresso dalle competenze professionali del personale al quale si riconosce spirito di collaborazione e di appartenenza; il territorio presenta peculiarità storico-ambientali e una ricchezza enogastronomica da valorizzare nella sua specificità e tradizionalità.

Grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'istituto ha potuto implementare le proprie dotazioni tecnologiche, migliorare e creare nuovi spazi di apprendimento: nuove tecnologie negli ambienti di lavoro delle Cucine e Sala Bar dell'Indirizzo

Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, allestimento della Biblioteca come Aula dei Linguaggi e un laboratorio multimediale linguistico e un laboratorio di webmarketing nella sede storica. Tutte le aule dell'istituto sono state dotate di un armadietto a parete contenente un computer portatile con accesso ad Internet tramite la rete wi-fi oppure via cavo ethernet e di una Digital Board (LIM).

Le forti capacità progettuali della scuola hanno arricchito l'offerta formativa e avviato il processo di internazionalizzazione dell'istituto, grazie all'accreditamento Erasmus+ con i progetti di mobilità dello staff e degli alunni; esperienze di Orientamento attraverso Formazione Scuola Lavoro all'Estero con Finanziamenti PON e POC; mobilità e azioni che stanno avendo una notevole ricaduta sulla popolazione scolastica così come le azioni legate ai PON per la realizzazione di periodi di FSL all'estero per gli indirizzi tecnico e professionale.

Le Sedi dell'Istituto godono di una posizione favorevole: l'edificio è situato in un parco, è raggiungibile a piedi dalle fermate dei pullman urbani ed extraurbani in pochi minuti. Di seguito i dati dimostrano l'andamento positivo delle iscrizioni nel triennio appena trascorso, l'incremento dei trasferimenti dalle scuole del capoluogo di provincia e l'aumento delle iscrizioni di alunni dai paesi limitrofi che dimostrano come l'Istituto stia diventando un polo educativo-didattico di riferimento nel comprensorio dei Monti Lepini anche grazie agli accordi con le principali agenzie fornitrici dei servizi di trasporto.

Grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'istituto ha potuto implementare le proprie dotazioni tecnologiche, migliorare e creare nuovi spazi di apprendimento: nuove tecnologie negli ambienti di lavoro delle Cucine e Sala Bar dell'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, allestimento della Biblioteca come Aula dei Linguaggi e un laboratorio multimediale linguistico e un laboratorio di webmarketing nella sede storica. Tutte le aule dell'istituto sono state dotate di un armadietto a parete contenente un computer portatile con accesso ad Internet tramite la rete wi-fi oppure via cavo ethernet e di una Digital Board (LIM).

Le forti capacità progettuali della scuola hanno arricchito l'offerta formativa e avviato il processo di internazionalizzazione dell'istituto, grazie all'accreditamento Erasmus+ con i progetti di mobilità dello staff e degli alunni; esperienze di Orientamento attraverso Formazione Scuola Lavoro all'Estero con Finanziamenti PON e POC; mobilità e azioni che stanno avendo una notevole ricaduta sulla popolazione scolastica così come le azioni legate ai PON per la realizzazione di periodi di FSL all'estero per gli indirizzi tecnico e professionale.

Le Sedi dell'Istituto godono di una posizione favorevole: l'edificio è situato in un parco, è raggiungibile a piedi dalle fermate dei pullman urbani ed extraurbani in pochi minuti. I dati dimostrano l'andamento positivo delle iscrizioni nel triennio appena trascorso, l'incremento dei

trasferimenti dalle scuole del capoluogo di provincia e l'aumento delle iscrizioni di alunni dai paesi limitrofi che dimostrano come l'Istituto stia diventando un polo educativo-didattico di riferimento nel comprensorio dei Monti Lepini anche grazie agli accordi con le principali agenzie fornitrici dei servizi di trasporto.

Nel corso degli ultimi anni l'istituto ha consolidato una fitta rete di collaborazioni con altre scuole, con gli enti locali, con realtà formative e con diversi soggetti esterni. Questo sistema di relazioni è divenuto una risorsa stabile e strategica, che ha rafforzato in modo significativo la presenza attiva della scuola nel territorio. Allo stesso tempo, la costante crescita della popolazione studentesca di origine straniera ha rappresentato un'importante occasione educativa: la multiculturalità è ormai un tratto distintivo dell'istituto e tutti gli alunni ne traggono beneficio in termini di apertura, dialogo e arricchimento reciproco. Inoltre, molti studenti stranieri, essendo nati e cresciuti in Italia, non hanno manifestato particolari difficoltà linguistiche, facilitando piena integrazione e partecipazione alla vita scolastica anche grazie agli interventi di alfabetizzazione di base costantemente attivi nell'istituto.

Parallelamente, l'istituto ha saputo trasformare le criticità del territorio in leve di sviluppo. Pur operando in un'area caratterizzata da un tasso di disoccupazione medio-alto, la scuola ha elevato il livello delle competenze in uscita, rendendole sempre più spendibili nel mondo del lavoro. È stato inoltre potenziato il dialogo con gli stakeholder e con il tessuto imprenditoriale locale: incontri, seminari e dibattiti tematici sono divenuti parte integrante della proposta formativa, permettendo di cogliere tempestivamente i bisogni del territorio e di orientare in modo più mirato il percorso dei discenti. Questo processo ha rafforzato il ruolo dell'istituto come interlocutore credibile e propositivo, capace di collegare efficacemente formazione e opportunità lavorative. In questa ottica si è inserita la sperimentazione della filiera corta 4+2 nell'indirizzo professionale a cui si è aderito nell' anno scolastico 2024/2025.

Popolazione scolastica

Opportunità:
il nostro istituto esercita una forte attrattivita' sul piano dell'inclusione. La scuola accoglie 54 studenti con disabilita', un valore sensibilmente superiore ai dati provinciali (24,4), regionali (18,5) e nazionali (19,3). Questo dato, che equivale a oltre il 50% in piu' rispetto alla media, testimonia come le famiglie scelgano consapevolmente l'istituto perche' riconosciuto come ambiente accogliente, strutturato e competente nella gestione dei bisogni educativi speciali. Tale scelta rafforza la vocazione inclusiva della scuola e rappresenta un'opportunita' per consolidare competenze professionali, sviluppare

buone pratiche e promuovere una cultura della partecipazione attiva. Un ulteriore elemento di arricchimento e' rappresentato dalla presenza di studenti con cittadinanza non italiana, in particolare negli Istituti Tecnici e nel LES in, percentuale superiore ai dati provinciali e regionali. Questa composizione multiculturale favorisce lo sviluppo di ambienti di apprendimento dinamici, promuove metodologie interculturali e valorizza le competenze linguistiche. Inoltre, in diversi indirizzi -- in particolare nei Licei -- gli studenti in ingresso presentano livelli di preparazione elevati in entrata nettamente sopra i valori nazionali. Nel complesso, il quadro restituisce una scuola aperta, inclusiva e capace di trasformare la diversita' in risorsa.
Vincoli:
La principale criticita' risiede nella forte eterogeneita' dei livelli di preparazione in ingresso tra i diversi indirizzi. A fronte dell'eccellenza registrata nei Licei, gli indirizzi Tecnici e Professionali presentano un significativo deficit di competenze iniziali. che richiede un massiccio e costante sforzo di riallineamento curricolare e potenziamento delle competenze di base durante il biennio. Questa disomogeneita' iniziale rende complessa la standardizzazione delle metodologie didattiche e la programmazione per dipartimenti. La nostra elevata vocazione inclusiva comporta un onere organizzativo e finanziario rilevante. Il mantenimento di questa qualita' inclusiva richiede l'impegno di risorse umane specializzate e un continuo investimento in adeguamenti strutturali e strumentali. La concentrazione di studenti con cittadinanza non italiana pone il vincolo di dover implementare in modo sistematico interventi di supporto linguistico (L2) e di mediazione culturale mirati, in particolare nei settori con il maggior tasso di vulnerabilita' iniziale. La sostenibilita' di questi programmi di supporto, cruciali per l'equita' formativa, dipendono direttamente dalla disponibilita' di risorse finanziarie e professionali dedicate non sempre garantite.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il nostro istituto si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da una significativa presenza di studenti di origine straniera, grazie a un tasso di immigrazione regionale superiore alla media nazionale. Questa condizione rappresenta una grande opportunità per l'arricchimento culturale delle classi, stimolando lo sviluppo di competenze interculturali sia negli studenti sia nel personale scolastico. La varietà di provenienze favorisce inoltre la creazione di un ambiente inclusivo, capace di valorizzare le differenze e promuovere la socializzazione tra pari. Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dal tessuto produttivo della provincia, che include settori quali i servizi, l'agricoltura specializzata, la logistica e la piccola industria. Questa realtà offre occasioni concrete per sviluppare percorsi di orientamento e PCTO, favorendo il collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro e contribuendo alla preparazione degli studenti alle future scelte professionali.
Vincoli:
Accanto alle opportunità, il contesto territoriale presenta alcuni vincoli che la scuola deve

considerare. Tra questi, la fragilità socio-economica di alcune famiglie può influire sulla frequenza e sulla continuità scolastica, in particolare nelle situazioni di lavoro precario o stagionale. La presenza di studenti stranieri, seppur una risorsa importante, comporta anche sfide organizzative: è necessario garantire un adeguato supporto linguistico e percorsi di inclusione per favorire l'integrazione scolastica e sociale, evitando il rischio di marginalizzazione o difficoltà di apprendimento.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Nel triennio passato, la scuola ha potenziato e aggiornato gli spazi laboratoriali, arricchendo quelli gia' presenti e introducendo nuove attrezzature che consentono la realizzazione di attivita' e progetti orientati alle professioni del futuro. L'infrastruttura tecnologica e' stata adeguata, garantendo connettivita' su entrambi i plessi e dotando ogni aula di LIM, a supporto di una didattica inclusiva, multimediale e innovativa. Questi interventi offrono un'opportunita' significativa per sviluppare competenze digitali e trasversali negli studenti, valorizzando l'offerta formativa dell'istituto.
Vincoli:
Nonostante le risorse disponibili, le attrezzature non sempre vengono utilizzate in maniera ottimale dai docenti, rendendo necessari percorsi di formazione specifica e aggiornamento continuo. Inoltre, la piena realizzazione delle attivita' progettuali dipende strettamente dai fondi disponibili, che rappresentano un vincolo operativo e strategico per la scuola.
Risorse professionali

Opportunità:
La scuola può contare su una leadership stabile e consolidata, con un Dirigente scolastico che garantisce continuità nella gestione educativa e organizzativa. Questa stabilità si riflette anche nei docenti e nel personale ATA, molti dei quali possiedono esperienza consolidata nella scuola, favorendo un ambiente sereno e professionale. Un importante punto di forza è la presenza di figure specializzate per l'inclusione, tra cui docenti di sostegno, educatori, psicologi e pedagogisti, che permettono di rispondere in maniera efficace alle esigenze degli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola dispone inoltre di esperti esterni che arricchiscono l'offerta formativa con attività artistiche, motorie, musicali, teatrali, scientifiche e linguistiche, contribuendo a uno sviluppo armonico e multidimensionale degli studenti. La continuità e la professionalità del personale amministrativo e ATA garantiscono un funzionamento efficiente della scuola, supportando in modo costante il regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative.
Vincoli:
Tra le principali sfide si segnala la necessità di armonizzare le esperienze professionali diverse tra i docenti, soprattutto nei vari indirizzi di studio, per favorire coerenza metodologica e continuità

educativa. La presenza di molte figure professionali e specialistiche richiede un'attenta gestione organizzativa e una comunicazione efficace tra tutti gli operatori scolastici, per garantire un supporto integrato agli studenti. La diversità delle esigenze degli studenti, sia in termini di inclusione sia di background culturale, rappresenta una sfida per assicurare pari opportunità e piena partecipazione di tutti. Infine, la variabilità dell'esperienza del personale ATA richiede attenzione nella formazione e nel coordinamento operativo, al fine di mantenere elevati standard di supporto alle attività scolastiche. Tutte queste possibilità e strategie sono fortemente legate alla disponibilità di fondi: la realizzazione di attività, l'inserimento di figure specialistiche e il sostegno organizzativo dipendono dalla capacità della scuola di gestire e ottimizzare le risorse economiche disponibili.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS00600X
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI SNC - 04018 SEZZE
Telefono	0773887415
Email	LTIS00600X@istruzione.it
Pec	ltis00600x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutosuperioresezze.edu.it/

Plessi

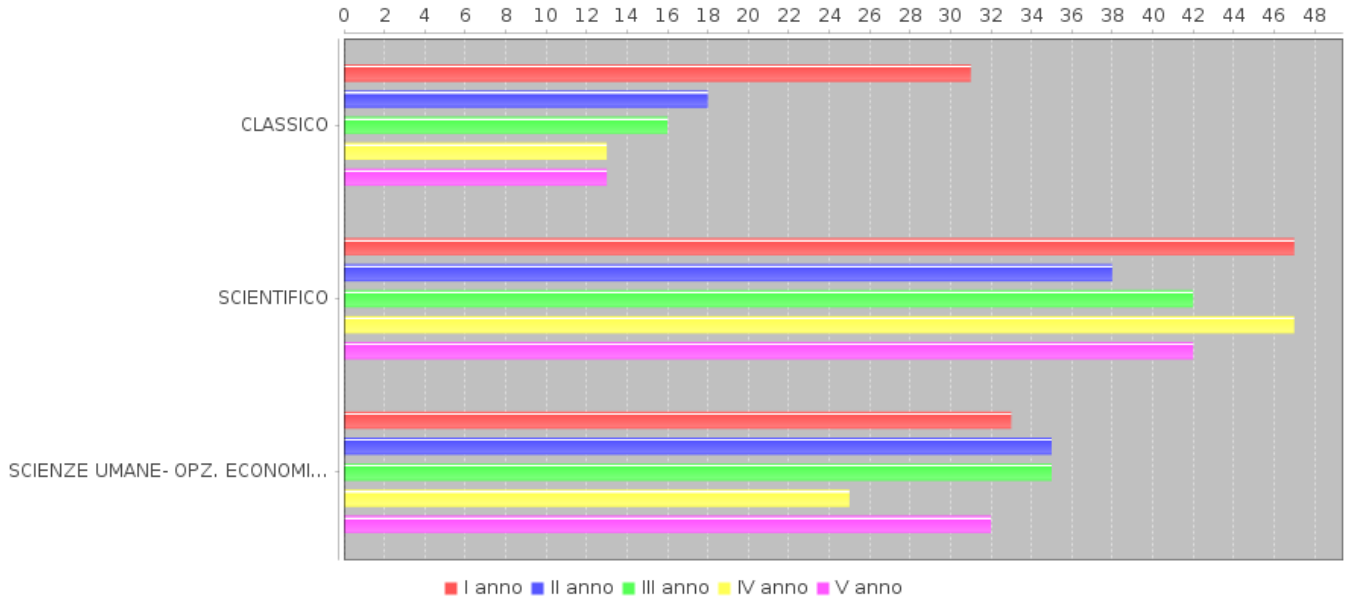
PACIFICI E DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LTPC006017
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI, SNC - 04018 SEZZE
Edifici	• Viale DEI CAPPUCCINI (SEDE SUCCURSALE) snc - 04018 SEZZE LT
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni	467

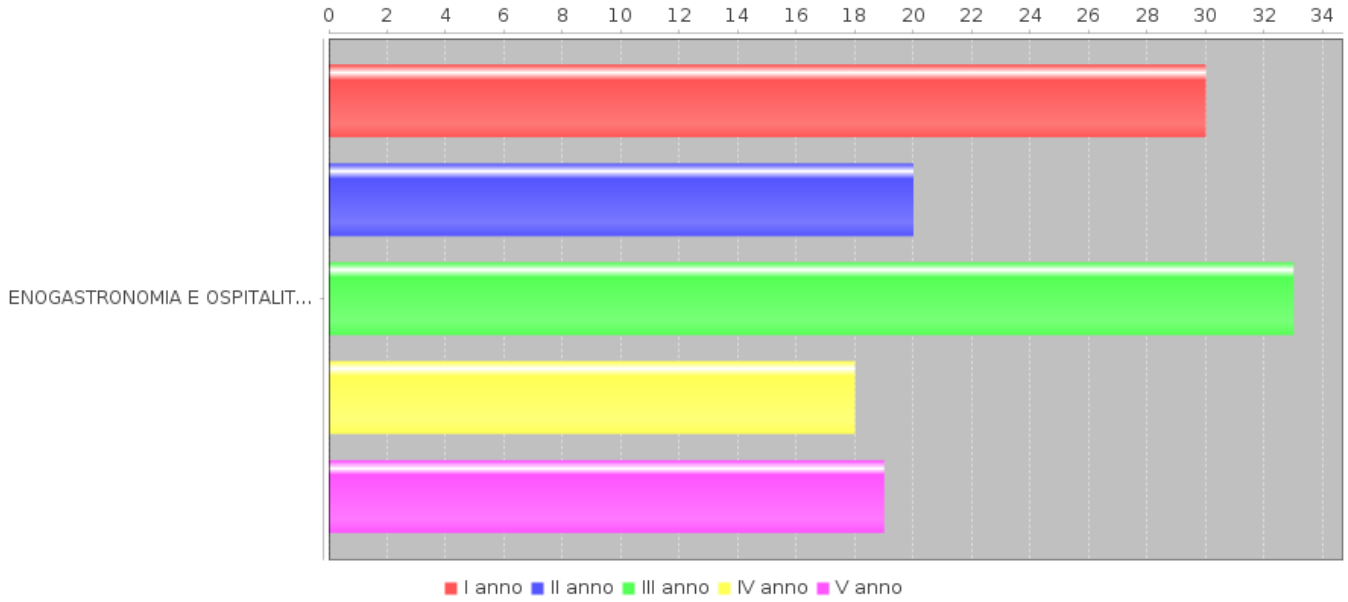
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



PACIFICI DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LTRH006014
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI SNC SEZZE 04018 SEZZE
Edifici	• Viale DEI CAPPUCCINI - SEDE CENTRALE snc - 04018 SEZZE LT • Viale DEI CAPPUCCINI (PALESTRA) snc - 04018 SEZZE LT
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



IST.PROF.SERV.ALB. E RIS PACIFICI SERAL (PLESSO)

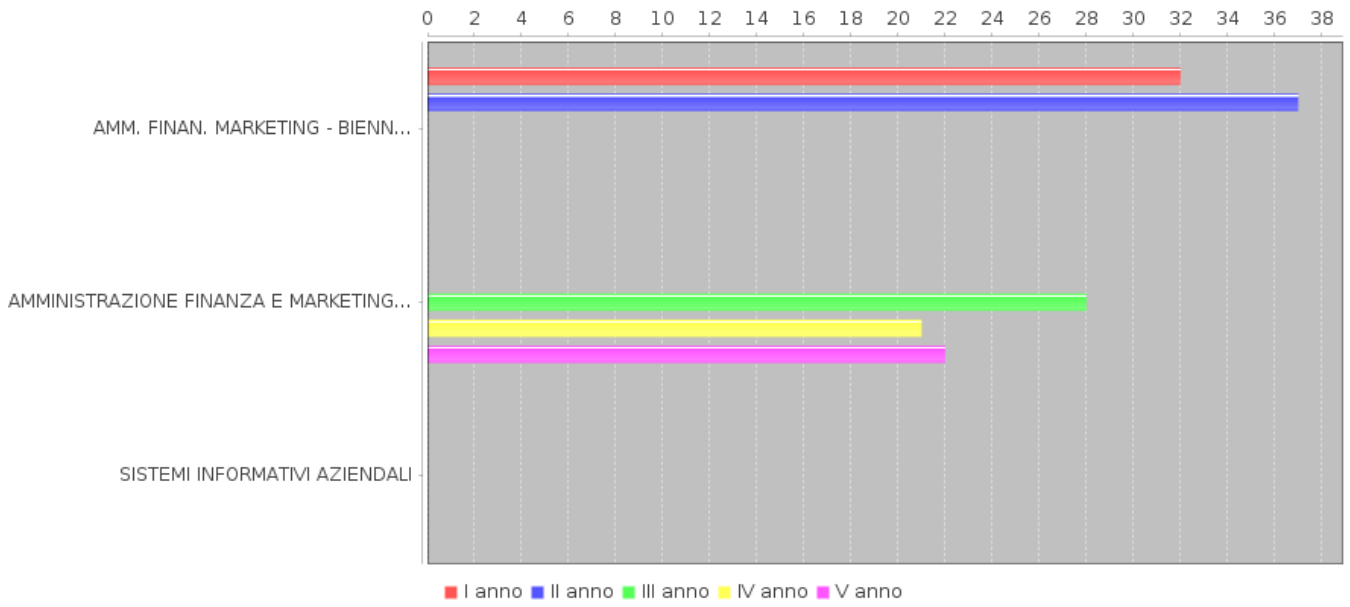
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	LTRH00650C
Indirizzo	- SEZZE
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

"PIETRO MARCELLINO CORRADINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LTTD006016
Indirizzo	VIA CAPPUCCINI, SNC - 04018 SEZZE

Edifici	• Viale DEI CAPPUCCINI - SEDE CENTRALE snc - 04018 SEZZE LT • Viale DEI CAPPUCCINI (PALESTRA) snc - 04018 SEZZE LT
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	140

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



SEZZE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	LTTD00650E
Indirizzo	VIA DEI CAPUCCINI - 04018 SEZZE
Edifici	• Viale DEI CAPPUCCINI - SEDE CENTRALE snc -

	04018 SEZZE LT • Viale DEI CAPPUCCINI (PALESTRA) snc - 04018 SEZZE LT
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	laboratorio enogastronomia	2
	laboratorio sala e vendita	1
	laboratorio accoglienza turistica	1
Biblioteche	Informatizzata	1
	sala cineforum	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	palestra - parete di arrampicata	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	45
	LIM in ogni aula	53

Approfondimento

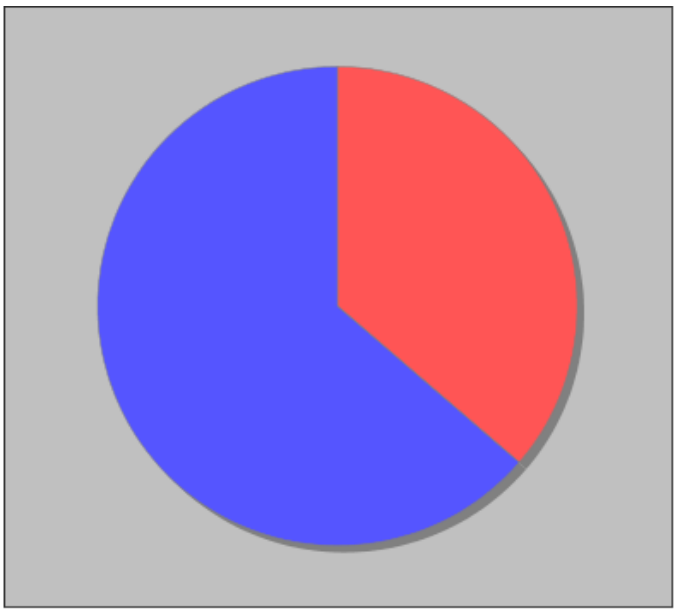
L'istituto dispone di risorse strutturali e infrastrutturali adeguate allo svolgimento delle attività didattiche e amministrative. Gli ambienti scolastici comprendono aule attrezzate, laboratori specifici per indirizzo, spazi comuni funzionali e una dotazione tecnologica in progressivo aggiornamento. Le strutture garantiscono condizioni idonee alla realizzazione delle attività curricolari e progettuali, pur evidenziando alcune aree di miglioramento per le quali si sta già provvedendo al reperimento dei fondi necessari. In particolare, per una piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si rileva la necessità di un ulteriore potenziamento e l'ampliamento dei laboratori specialistici e un miglioramento degli spazi dedicati alla didattica innovativa e alla progettazione. Tali interventi risultano fondamentali per sostenere lo sviluppo di metodologie didattiche avanzate, favorire l'inclusione e garantire una piena corrispondenza tra le risorse disponibili e gli obiettivi formativi del triennio.

Risorse professionali

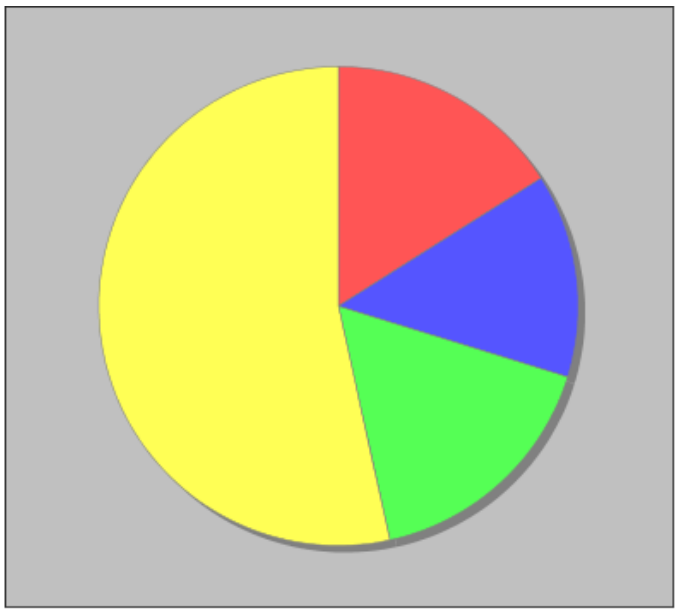
Docenti	129
Personale ATA	35

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'istituto presenta un organico complessivamente stabile, caratterizzato da una continuità significativa soprattutto tra i docenti di ruolo, elemento che favorisce la qualità della progettazione didattica e la coerenza del percorso formativo. Negli ultimi anni sono stati introdotti nuovi profili professionali, in particolare nell'ambito dell'ufficio tecnico, potenziato per rispondere in modo più efficace alle esigenze organizzative e gestionali della scuola. La stabilità del personale e

l'ampliamento delle competenze interne contribuiscono a garantire un funzionamento efficiente dei servizi e un supporto più strutturato alle attività didattiche e progettuali.

L'istituto dispone di un Organico del Potenziamento , introdotto dalla Legge 107/2015, utilizzato per ampliare e migliorare l'offerta formativa, per attività funzionali, attività come recupero e potenziamento degli apprendimenti, progetti educativi, innovazione didattica, supporto all'inclusione. Si allega il PIANO delle ATTIVITA' di POTENZIAMENTO.

Allegati:

timbrato_firmato_Decreto_DS_Piano_utilizzo_organico_di_potenziamento_a.s._25_26.pdf.pades.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto si pone alcune priorità strategiche e finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa rivolta ai suoi studenti nonché al costante mantenimento di un ambiente sereno e proficuo all'interno del quale la Comunità Educante possa vivere. Le priorità strategiche della Scuola tengono conto della Mission e Vision istituzionale, al fine di garantire il diritto all'istruzione, alla formazione e all'orientamento di tutti gli alunni, nell'ottica del miglioramento degli esiti. Grande attenzione è rivolta al potenziamento dell'attività didattico/formativa per i suoi studenti: vengono organizzate attività di recupero individualizzate o a gruppo, in orario curricolare ed extra-curricolare laddove vengano individuate criticità negli esiti delle valutazioni. L'Istituto è particolarmente attivo dal punto di vista progettuale, ad ampio spettro

MISSION GARANTIRE IL DIRITTO DI APPRENDIMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI GLI ALUNNI FAVORENDO:

la maturazione dell'individuo

l'autonomia personale

l'acquisizione di competenze spendibili in contesti di vita

Alla luce dei principi costituzionali, la Scuola mira a far conseguire a tutti, il successo formativo. Per fare ciò la Scuola pone come proprie finalità l'accoglienza, l'inclusione, il formare, l'orientare, creando sinergie operative fondate sul fare rete e sulla collaborazione tra scuola e famiglie. La Mission non può che realizzarsi tenendo conto di un processo formativo integrato che valorizzi i vari contesti, per favorire lo sviluppo della personalità, rimuovendo i possibili ostacoli che di fatto limitino tale sviluppo.

VISION

POTENZIARE NELL'ISTITUTO AZIONI STRATEGICHE FINALIZZATE A:

innovazione

inclusione

valorizzazione delle diversità

LE SCELTE STRATEGICHE Aspetti generali PTOF 2025 - 2028

La Vision è la sfida che la Scuola getta per il proprio futuro, Vogliamo quindi prefigurarci uno studente in divenire che possa accrescere le sue potenzialità e acquisire competenze spendibili plasmando la sua personalità in maniera positiva per il bene della più ampia comunità sociale. Tutto ciò si rende possibile ponendo in essere azioni di sviluppo organizzativo rivolte al miglioramento continuo, nell'interesse comune di realizzare percorsi educativi, formativi e di orientamento sempre più corrispondenti alle necessità del contesto.

PRIORITA' E TRAGUARDI RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare i risultati scolastici.

Migliorare il successo formativo nelle classi del biennio, propedeutici per una scelta consapevole negli indirizzi tecnico e professionale e per l'acquisizione di una preparazione di base efficace per affrontare il triennio nei licei.

Traguardo

Ridurre ulteriormente la percentuale di alunni che abbandonano il percorso scolastico al biennio oppure registrano risultati scarsi/ insufficienti, attraverso il ri-orientamento, azioni di recupero come sportello e laboratori pomeridiani, pause didattiche.

Motivare e valorizzare il personale docente attraverso nuova assunzione di incarichi e nuove prospettive progettuali anche innovative dal punto di vista didattico e metodologiche attraverso anche la documentazione delle buone pratiche.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove standardizzate attraverso il rafforzamento delle competenze di base degli alunni sia nelle materie STEM sia nelle competenze linguistiche di base e di comprensione del testo.

Traguardo

Avvicinare il punteggio medio di istituto ottenuto nelle prove INVALSI alla media nazionale, in particolare nelle prove di matematica che restano ancora al di sotto della media, mentre risultano migliorati gli esiti nelle prove di italiano ed inglese.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Rafforzare la competenza multilinguistica.

Traguardo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, attivando progetti extracurricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa, utilizzando le diverse risorse a disposizione della scuola. Favorire azioni progettuali che mirino all'internazionalizzazione della scuola.

Elaborare strumenti condivisi d'Istituto, in coerenza con i percorsi didattici realizzati, per il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Priorità

Rafforzare la competenza digitale.

Traguardo

Grazie alle azioni previste dal PNRR - Progettazione, azioni ed interventi del "Piano Scuola 4.0" con riferimento alle Next generation classrooms si indicano di seguito alcune azioni:

 creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature,

 attrezzature digitali versatili,

 rete wireless o cablata potenziata/implementata,

 Formazione specifica per i docenti per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze utili alle professioni del futuro

Priorità

Rafforzare la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo

Rafforzare gli interventi mirati al rispetto del bene comune, degli spazi, della pulizia, del senso civico e di appartenenza a una comunità.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica e delle insufficienze: ridurre il numero degli studenti con valutazioni insufficienti e con rischio di abbandono scolastico.

Traguardo

Diminuzione del tasso di insufficienze nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) almeno del 10% entro tre anni. Riduzione degli studenti con frequenza irregolare (assenze >25%) almeno del 15%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti nelle aree testate (lettura-comprensione, competenza linguistica, matematica).

Traguardo

Ridurre entro tre anni la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (I e II livello INVALSI) di almeno il 10%, con particolare attenzione agli studenti con BES e background socio-economico svantaggiato

Competenze chiave europee

Priorità

Fermo restando che l'azione didattica complessivamente intende incidere su tutte le competenze europee, ci prefissiamo nel triennio futuro di implementare le azioni mirate al miglioramento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, al rispetto degli spazi comuni, degli ambienti interni ed esterni e dei nuovi laboratori.

Risultati a distanza

Priorità

Potenziare le competenze scientifiche e sanitarie degli studenti, rafforzando la preparazione teorica e laboratoriale, per favorire un apprendimento di qualita' orientato ai percorsi universitari STEM e alle professioni sanitarie.

Traguardo

Offrire una formazione che consenta agli studenti di affrontare con sicurezza studi e professioni in ambito scientifico e sanitario, sviluppando capacita' di analisi, osservazione e interpretazione dei dati, rafforzando le attivita' laboratoriali per favorire autonomia e metodo scientifico e promuovendo collaborazioni con universita' ed enti.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare un sistema strutturato di monitoraggio del benessere psicofisico e relazionale degli studenti, utilizzando strumenti condivisi e dati per orientare le decisioni educative e organizzative. Rendere omogenea l'accessibilità alle azioni di supporto socio-emotivo e orientativo, garantendone la fruibilità equa per tutti gli studenti

Traguardo

Entro il triennio, si stabilirà un sistema di monitoraggio dove il 100% delle classi adotta strumenti comuni per la rilevazione periodica del benessere, con restituzione dei risultati ai docenti per migliorare clima e interventi mirati. Inoltre, si garantià che almeno il 90% degli studenti partecipi annualmente ad attivita' e servizi di suppor

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Orizzonte Essenziale: La Bussola dei Saperi

Questo percorso propone un patto tra docenti e studenti: identificare i nuclei fondanti di ogni disciplina, quelle competenze che agiscono come bussole per orientarsi nel mondo.

La narrazione didattica cambia: il docente non è più un dispensatore di contenuti disciplinari, ma un curatore di percorsi e metodi e un facilitatore di apprendimento. Le lezioni vengono riprogettate per "isole di senso", dove si evita il sovraccarico cognitivo dello studente che viene “guidato” con opportune strategie a padroneggiare ciò che conta davvero. Riducendo la frammentazione del sapere, si riduce l'ansia da prestazione e il senso di smarrimento che porta alle insufficienze, permettendo anche a chi fatica di vedere il traguardo come raggiungibile in un tempo disteso anche non rigidamennte legato alla suddivisione canonica dei periodi didattici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica e delle insufficienze: ridurre il numero degli studenti con valutazioni insufficienti e con rischio di abbandono scolastico.

Traguardo

Diminuzione del tasso di insufficienze nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) almeno del 10% entro tre anni. Riduzione degli studenti con frequenza

irregolare (assenze >25%) almeno del 15%.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare l'uso dei dati valutativi per riprogettare le attività didattiche.

Sviluppare strumenti comuni di valutazione (rubriche, prove condivise)

Ambiente di apprendimento

Creare spazi inclusivi e stimolanti; integrare strumenti digitali e metodologie attive.

Incrementare l'uso consapevole delle tecnologie digitali per personalizzare l'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: I pilastri del sapere

Descrizione dell'attività	Questa attività coinvolge i docenti dei dipartimenti disciplinari per ridefinire la progettazione annuale. • Ogni dipartimento deve identificare massimo i nuclei fondanti

	(concetti chiave) per anno di corso. Per ogni nucleo, si definisce un "compito di realtà" e un percorso all'interno di un UDA che ne dimostri la padronanza. • Obiettivo: "il curricolo da presidiare". • Output: Una "Mappa dell'Essenziale" condivisa con gli studenti all'inizio dell'anno, che renda esplicito su cosa saranno valutati prioritariamente. Azione sul Curricolo: Riprogettazione in sede dipartimentimentale per identificare i "saperi minimi" e le competenze trasversali. Monitoraggio: Introduzione di prove comuni di metà quadrimestre per intercettare precocemente le lacune.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti coordinatori di Dipartimento.
Risultati attesi	Target di miglioramento in termini di riduzione delle

	insufficienze registrate in fase di valutazione intermedia e finale (debiti formativi).

Attività prevista nel percorso: Workshop "L'Isola di Senso" (Didattica Interdisciplinare)

Descrizione dell'attività	Si tratta di promuovere attività di progettazione per moduli brevi e intensivi che abbattono la frammentazione oraria. Due o tre docenti di discipline diverse (es. Storia, Italiano e Arte) progettano una "Isola di Senso": una settimana (o 10 ore) dedicata a un unico grande tema/problema (es. "Il concetto di confine" o "L'impatto della tecnologia"). Durante queste ore, le barriere tra le discipline/insegnamenti cadono per concentrarsi sulla risoluzione di un problema complesso. **Inclusione:** La concentrazione su un unico tema per più giorni aiuta gli studenti con difficoltà di organizzazione e pianificazione a non disperdere energie nel passaggio continuo tra troppi argomenti diversi. **Obiettivo:** Favorire connessioni profonde e ridurre il carico di studio frammentato.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti di Asse Consigli di classe - Docenti di disciplina.
Risultati attesi	Favorire connessioni profonde e ridurre il carico di studio frammentato. Migliorare i risultati di apprendimento con sedimentazione efficace di contenuti fondamentali delle discipline.

Attività prevista nel percorso: La Sfida della sintesi

Descrizione dell'attività	Attività curricolare rivolta direttamente agli studenti per sviluppare l'autonomia. Al termine di ogni Modulo/UDA, la classe non affronta subito la verifica, ma una sessione di "Sintesi Critica". Gli studenti, divisi in piccoli gruppi, devono produrre "sintesi di percorso" dell'argomento: una sola pagina (o una mappa mentale) che contenga i concetti chiave, i collegamenti logici e le parole chiave. Gli studenti eccellenti svolgeranno il ruolo di Tutor trainante del gruppo nella costruzione dei percorsi schematici/di sintesi utili come materiale di supporto ai propri compagni con fragilità negli apprendimenti. I materiali e le mappe prodotte costituiranno i materiali "compensativi" idonei a sostenere e "normalizzare" le prestazioni degli studenti con BES in fase di verifica formale. Questa attività permette al docente di supportare i gruppi più fragili nella selezione delle informazioni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docente di disciplina; docente di sostegno
Risultati attesi	Ridurre l'ansia da prestazione e preparare lo studente alla valutazione attraverso una rielaborazione attiva e "personalizzata" dei contenuti.

Percorso n° 2: Architetture di Pensiero: Oltre il Test

Questo percorso promuove le "competenze INVALSI" non come risultato di un "addestramento" (teaching to the test), ma come parte strutturale del curricolo quotidiano. Le prove standardizzate divengono sfide cognitive che richiedono una mente allenata all'analisi, alla

logica e all'inferenza.

In questo scenario, la progettazione didattica viene rivista per dare spazio a momenti di esercitazione su situazioni problematiche che richiedono la mobilitazione di competenze di base in ambito linguistico e logico matematico: la classe analizza insieme al docente i processi mentali che portano a una risposta, trasformando il quesito in un pretesto per discutere di strategie risolutive. Il benessere e il successo nascono dalla consapevolezza e dalla padronanza del metodo e delle strategie: quando lo studente comprende i meccanismi del testo e della logica, la prova smette di essere un ostacolo e diventa un'opportunità per dimostrare la solidità delle proprie "architetture di pensiero".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti nelle aree testate (lettura-comprensione, competenza linguistica, matematica).

Traguardo

Ridurre entro tre anni la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (I e II livello INVALSI) di almeno il 10%, con particolare attenzione agli studenti con BES e background socio-economico svantaggiato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare l'uso dei dati valutativi per riprogettare le attività didattiche.

Sviluppare strumenti comuni di valutazione (rubriche, prove condivise)

Ambiente di apprendimento

Creare spazi inclusivi e stimolanti; integrare strumenti digitali e metodologie attive.

Inclusione e differenziazione

Adattare percorsi e strumenti alle esigenze di ogni studente; monitorare l'efficacia degli interventi.

Rafforzare la collaborazione tra docenti curricolari, di sostegno ed educatori.

Strutturare monitoraggi sistematici sui Piani Educativi Individualizzati e sui PDP.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Logica Viva: Dalla Teoria alla Realtà

Descrizione dell'attività	Le prove INVALSI diventano strumenti di realtà. La narrazione sposta l'attenzione dalla teoria pura all'applicazione pratica: la comprensione del testo si allena su articoli, manuali e saggi contemporanei; la matematica si applica a problemi di economia della quotidianità, statistica sociale e fenomeni reali.

	La progettazione si trasforma in un laboratorio permanente dove la differenziazione avviene per "livelli di sfida": ogni studente affronta compiti di realtà modulati sulla propria situazione di partenza e il proprio stile di apprendimento. Questo approccio non solo migliora i punteggi tecnici, ma restituisce senso allo studio, eliminando l'ansia da prestazione e sostituendola con il piacere della padronanza. Gli esiti INVALSI diventano così il riflesso naturale di una mente che si abitua a risolvere problemi progressivamente più complessi in contesti apprenditivi diversi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docente di disciplina.
Risultati attesi	Spostamento di una percentuale significativa (> 10%) di studenti dai livelli 1-2 ai livelli 3-4-5.

Attività prevista nel percorso: Licei: "Il Metodo e la Logica" -

Focus su astrazione, analisi testuale complessa e velocità di elaborazione.

Descrizione dell'attività	Focus su astrazione, analisi testuale complessa e velocità di elaborazione.		
	Periodo	Attività Curricolare	Attività Extracurricolare
	Gennaio	Analisi di testi argomentativi e saggi brevi.	Laboratorio di Logica e Statistica (2h settimanali).
	Febbraio	Problem solving matematico su modelli fisici.	Seminari su "Strategie di gestione dell'ansia da test".
	Marzo	Simulazioni intervallate da "analisi dell'errore".	Marathon di lettura critica e confronto tra pari.
	Aprile	Rifinitura su tempi e strategie	Simulazione finale in

		di risposta.	ambiente digitale (CBT).

Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti Italiano, Matematica
Risultati attesi	Sviluppare abilità e competenze sull'intertestualità e sulla complessità sintattica per migliorare i livelli di analisi e comprensione di testi di genere diverso e risoluzione di problemi complessi di logico-matematici.

Attività prevista nel percorso: "I Dati nel Mondo Reale" Focus su interpretazione di grafici, tabelle e logica applicata all'economia.

	Periodo	Attività Curricolare	Attività Extracurricolare
Descrizione dell'attività	Gennaio	Analisi di testi tecnico-economici e grafici.	Progetto "Data Literacy" (analisi dati aziendali).
	Febbraio	Matematica applicata al calcolo finanziario.	Sportello pomeridiano di recupero competenze di base.
	Marzo	Workshop su comprensione di testi normativi.	Simulazioni guidate con tutor senior.
	Aprile	Test in ambiente simulato e debriefing.	Training intensivo su piattaforma INVALSI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Docenti di Economia Aziendale e Matematica
Risultati attesi	Miglioramento delle abilità e competenze nell' interpretazione di grafici, tabelle e logica applicata all'economia.

Percorso n° 3: La Scuola siamo Noi

Il percorso nasce dalla convinzione che la scuola non sia semplicemente un spazio dove si svolgono "lezioni" ma un laboratorio di democrazia dove il "senso di appartenenza" si costruisce attraverso gesti concreti di cura verso persone e cose. In un'epoca segnata dalla frammentazione dei legami e dall'uso pervasivo del digitale, la nostra istituzione si propone di diventare un'oasi di relazioni positive, dove ogni studente, dal futuro chef dell'Alberghiero all'esperto di economia del Tecnico, fino ai giovani umanisti e scienziati dei Licei, possa riconoscersi come parte vitale di un unico organismo.

L'idea centrale è il passaggio dalla "scuola degli altri" alla "Nostra Scuola"

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Fermo restando che l'azione didattica complessivamente intende incidere su tutte le competenze europee, ci prefissiamo nel triennio futuro di implementare le azioni mirate al miglioramento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, al rispetto degli spazi comuni, degli ambienti interni ed esterni e dei nuovi laboratori.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere attivamente le famiglie in percorsi formativi e laboratori.

Potenziare gli strumenti di comunicazione scuola-famiglia (piattaforme, sportelli, incontri tematici).

Attività prevista nel percorso: Dalla Scuola-Edificio alla Scuola-Comunità: Un Percorso di Rigenerazione Relazionale e Civica

Descrizione dell'attività	L'idea centrale è il passaggio dalla "scuola degli altri" alla "Nostra Scuola". Questo cambiamento di paradigma avviene attraverso tre direttrici narrative: 1. L'Etica della Cura degli Spazi: Gli ambienti scolastici cessano di essere luoghi anonimi. Attraverso l'adozione di aule, laboratori e aree verdi, gli studenti diventano "curatori" della propria casa comune. Non si tratta solo di mantenere pulito, ma di progettare la bellezza: chi cura un giardino o decora un corridoio con i valori della Costituzione compie un atto di rispetto verso se stesso e verso chi verrà dopo di lui. Il rispetto dell'ambiente diventa così la prima forma di competenza sociale agita. 2. La reciprocità come Valore Economico e Sociale: Riprendendo i principi dell'Economia Civile, il progetto promuove i "beni relazionali". Gli studenti imparano che il successo scolastico non è una corsa solitaria, ma un traguardo che si raggiunge insieme. Attraverso il peer-tutoring e il mentoring tra ragazzi di età diverse, abbattiamo le barriere del bullismo e dell'isolamento, sostituendole con una rete di supporto reciproco dove la "felicità pubblica" diventa un obiettivo didattico misurabile. 3. Il Protagonismo Responsabile: Il sistema di premialità "Bonus Civitas" trasforma la disciplina in autodisciplina. Non si rispetta la regola per paura della sanzione, ma per orgoglio di

	appartenenza. Ogni classe diventa un team che collabora per dimostrare la propria maturità civica, trasformando la rinuncia al cellulare o al fumo in un atto di libertà consapevole e di rispetto per la salute e l'attenzione collettiva. È un percorso di sfida personale e collettiva per trasformare ogni ora di lezione, ogni intervallo e ogni assemblea in un'occasione per praticare la gentilezza, la responsabilità e il senso civico, rendendo la scuola una vera comunità.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Referente di Educazione Civica; Referente Salute e Benessere; Coordinatore Dipartimento Storia dell'Arte
Risultati attesi	Valorizzazione degli Ambienti (Cura del "Setting") • Laboratori di Rigenerazione Urbana Scolastica: Gli studenti dei diversi indirizzi collaborano per migliorare il volto dell'istituto. Professionale Alberghiero: Cura dell'orto sinergico e degli spazi comuni di ristoro (educazione al gusto e al rispetto degli

arredi).

 Tecnico Economico: Gestione del budget e reperimento sponsor (anche tramite crowdfunding civico) per l'acquisto di attrezzature per il benessere degli studenti.

 Licei: Progettazione di murales tematici sulla Costituzione o di aree relax per la lettura (analisi del valore estetico come valore etico).

• Affidamento Spazi: Ogni classe diventa "custode" di un'area della scuola (un corridoio, un giardino, un laboratorio). Il mantenimento dell'ordine in quell'area concorre ad un Bonus Civitas.

Ai fini dello scrutinio, la valutazione delle competenze non si limiterà alla conoscenza dei contenuti di Educazione Civica, ma verificherà il senso di appartenenza tramite:

1. Evidenze di Cittadinanza: Partecipazione documentata alla cura degli spazi o a progetti di peer-tutoring.
2. Portfolio delle Relazioni: Una sezione del Portfolio dello Studente in cui si descrive un'azione concreta di "cura dell'altro" o "rispetto del bene comune" compiuta durante l'anno.
3. Rubrica di Valutazione del Comportamento (L. 70/2024; DPR 135/2025): Il voto di condotta rifletterà non solo l'assenza di note, ma l'apporto positivo dello studente alla vita della comunità.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La leadership come qualità distintiva di una comunità, determinante comportamenti virtuosi: "Persone che lasciano impronte nelle loro aree di passione".

L'Istituto con la nuova Dirigenza, ha avviato dal 2022 un percorso di crescita e miglioramento sul piano delle pratiche gestionali/organizzative e delle pratiche educative e didattiche. L'ISISS Pacifici e De Magistris ha definito un'organizzazione interna funzionale e rispondente alle istanze provenienti dai portatori di interesse e, in primis, dalle famiglie e dagli enti locali di riferimento. L'Istituzione scolastica unica sul territorio setino per la presenza della sua ricca offerta di Indirizzi di studio liceali, tecnici e professionale, ha rappresentato storicamente, un faro di cultura e di educazione della città di Sezze.

Il suo nome, porta con sé la tradizione e l'eredità di una coppia di setini Maria Giacinta Pacifici e Superio-DeMagistris, che nel 1889 immaginarono per Sezze un progetto di sviluppo e di accrescimento culturale con il primo Regio Ginnasio della Provincia di Latina, segno già allora di un impegno civile e di quel senso di responsabilità verso le nuove generazioni che permea ancora il lavoro quotidiano di tutte le persone che contribuiscono alla vita di questa scuola.

Oggi la comunità scolastica dell'ISISS attiva e cura con particolare attenzione, regolari e sistematiche azioni di accompagnamento e sensibilizzazione a favore di famiglie e studenti nel promuovere:

la partecipazione democratica alle decisioni sulla vita e le attività dell'Istituto, attraverso gli organi collegiali. In quelle sedi si intende promuovere una necessaria e vitale condivisione di intenti educativi e didattici; si recepiscono le aspettative dell'utenza, sul piano degli standard di qualità dell'offerta formativa; si compie l'analisi di efficacia delle programmazioni educative e didattiche in termini di rispondenza agli obiettivi raggiunti; si effettua la ricognizione attenta di criticità, difficoltà negli apprendimenti e segnali di disagio educativo

L'istituto, da sempre riconosciuto come avamposto di socialità e democrazia per la comunità, profonde un impegno particolare nel corrispondere alla complessità delle classi e nel fornire adeguata e personalizzata risposta a alle specificità delle situazioni che si presentano nelle classi, al

fine di:

garantire a tutti pari condizioni di accesso alle proposte di arricchimento dell'offerta formativa sostenendo le fragilità di apprendimento e valorizzando le eccellenze;

supportare studentesse e studenti nel perseguimento del "successo" in ambienti di apprendimento e di socializzazione educativa favorevoli e senza barriere alla partecipazione "(...) dove [concretizzare] gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, (...) [valorizzare] le diversità, promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". Art.4 DPR n.275/1999.

Il modello organizzativo che si propone configura, pur nella specificità e nella complessità organizzativa dell'Istituto per la pluralità degli Ordinamenti di studi presenti e le caratteristiche dell'utenza, un assetto di scuola unitario nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali, nell'ispirazione pedagogica vocata alla "personalizzazione " delle proposte e degli interventi didattico-educative, nell'elaborazione del curricolo verticale, nel sistema di verifica e valutazione "per l'apprendimento", nella progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti disciplinari e declinata dai consigli di classe, nella logica della continuità e in una dimensione costantemente orientativa volta alla valorizzazione delle "diversità" intesa come "unicità" di ciascuno studente.

Un approccio siffatto esplicita una leadership orientata alla creazione di valore pubblico attraverso la cura del capitale umano disponibile: dalle professionalità presenti nella comunità educante, fino all'utenza a cui garantire un servizio di qualità.

Si tratta di una visione organizzativa che prevede e sviluppa una leadership "diffusa" per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi; essa fa leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze disciplinari, relazionali, attraverso la delega di funzioni e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Rilevante in un contesto siffatto il ruolo del dirigente scolastico come

• Leader Propulsivo: catalizzatore del cambiamento, motivando il personale verso il miglioramento continuo.

• Leader Culturalmente Ricettivo: ascolta e risponde ai bisogni del territorio e alle istanze dei docenti. Valorizza le buone pratiche esistenti (bottom-up) attivande gruppi di lavoro come comunità di pratiche da disseminare;

• Attivatore della convergenza Gestionale-Pedagogica: cura e supervisiona la gestione amministrativa (bilancio, organico) come strumento politico per realizzare il progetto pedagogico.

La Dirigenza scolastica per tali finalità:

• esplica "(,..) autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane" per effettuare scelte che assicurino il perseguimento "della flessibilità, della diversificazione, dell 'efficienza ed efficacia del servizio scolastico.

• attiva efficacemente i luoghi essenziali di scelta, partecipazione e condivisione delle scelte fondamentali dei percorsi formativi, quali gli organi collegiali

• riconosce e valorizza le risorse professionali e strumentali orientandone il lavoro nella direzione della semplificazione ed essenzialità degli strumenti di progettazione e di operatività; di un'utile razionalizzazione delle procedure amministrative, riducendo sovrapposizioni di interventi e di documentazione, talvolta, fra loro, anche poco coerenti, nella relazione tra l'agito e il dichiarato. Il tutto, affinché i docenti e tutto il personale possano riservare l'esercizio della propria professionalità alla ricerca e sviluppo di ambienti di lavoro ed esperienze di apprendimento, attraverso cui perseguire la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento e il successo formativo di "tutti".

La realtà scolastica viene pertanto concepita come laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nella quale, in un percorso di miglioramento continuo, il personale scolastico trova riconoscimento e crescita professionale adeguati in contesti in evoluzione.

Il contesto normativo notevolmente modificato negli ultimi tempi, ha visto interventi e finanziamenti che hanno inciso e incideranno profondamente sull'esperienza scolastica: le opportunità del PNRR di Scuola 4.0 sugli spazi di apprendimento trasformati in luoghi di innovazione tecnologica e didattica; l'attenzione ai divari territoriali e al potenziamento delle competenze di base con i DD.MM: 170/2023 e Dm/19/2024; il programma formativo a favore della transizione verso le professioni digitali del futuro per i studentesse e studenti; la transizione digitale delle comunità professionali delle scuole (Dm65/2024 e DM66/2024); l'attivazione della sperimentazione ora ordinamentale della Filiera tecnologica e professionale 4+2 foriera dell'implementazione di un curricolo "integrato" finalizzato al Diploma per l'accesso all'istruzione terziaria non accademica degli Istituti Tecnici Superiori, con la L.121/2024; le opportunità offerte agli Istituti Tecnici e professionali rispetto ad esperienze formative di FSL (ex PCTO) da svolgersi in Italia e all'Estero (l'ultima prevista dal DM 88/2025); il programma ESRASMUS+ e E-Tweening a rimarcare l'attenzione e il supporto istituzionale all'internazionalizzazione dei percorsi scolastici "oltre l'aula"; la Riforma della Maturità (DL127/2025 con un'attenzione e una nuova disciplina delle esperienze di PCTO ridenominate Formazione Scuola

Lavoro); fino alle recenti modifiche dello Statuto delle studentesse e studenti e la nuova disciplina delle sanzioni disciplinari con il DPR134/2025 e le modifiche al regolamento di valutazione della scuola secondaria di secondo grado (DPR 122/2009) con il DPR 135/2025.

Si tratta anche di assecondare un'importante cambiamento culturale con nuovi assiomi di riferimento, nuove risorse professionali, economiche e strutturali che questa Istituzione ha accolto pienamente e con ampia partecipazione, non senza difficoltà organizzative e richiesta di impegno "non ordinario".

Tutta la comunità scolastica si è attivata, dirigente, docenti, personale ATA in un quadro arricchito di opportunità per realizzare una scuola di qualità, equa e inclusiva coinvolgendo costantemente le famiglie, con le quali si rinnovano i patti di corresponsabilità educativa.

Principi guida saranno per il prossimo futuro: autorevolezza, opportunità formative, orientamento permanente, sicurezza, semplificazione, equitrà territoriale, , filiera tecnologico professionale, innovazione IA "governata".

La nostra comunità in vista della nuova triennalità del PTOF ha avviato nei collegi docenti, nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di classe una riflessione sull'evoluzione del contesto normativo ed organizzativo. Si continuerà nell'azione di impulso ad ulteriori e frequenti momenti di scambio professionale per la valorizzazione delle competenze e la promozione di attività di ricerca e sperimentazione didattica per avviare le innovazioni organizzative e didattiche consentite da un'autonomia scolastica rinvigorita da ritrovare e implementare:

• tempi e dei calendari scolastici,

• organizzazione interna degli spazi,

• gestione del monte ore e dei gruppi classe,

• approccio valutativo oltre la suddivisione canonica dei periodi didattici

• gestione delle opportunità di fare scuola "oltre l'aula" ovvero in aula "oltre la disciplina" del curricolo ordinamentale con maggiori apporti di professionalità esterne;

• istituzionalizzazione di sportelli permanenti di recupero delle carenze e potenziamento delle eccellenze.

• Filiera tecnologica e professionale 4+2 per l'Indirizzo Albreghiero (già avviata) e per l'Istituto Tecnico Economico (da avviare);

• avvio Riforma ordinamentale del Tecnico con le opportunità consentite di allineamento dei

curricula degli istituti tecnici "area del territorio" alla domanda di competenze che proviene dal tessuto produttivo del Paese, in particolare verso l'output di innovazione del piano nazionale Industria 4.0 e la profonda innovazione digitale in atto in tutti i settori del mercato del lavoro.

• sistema di crediti formativi attraverso la valorizzazione di esperienze di apprendimento formai, informali e non formali da implementare nei Percorsi di istruzione per Adulti e da mutuare da questi a vantaggio di situazioni di ripetenza nei percorsi ordinari del Diurno

• accompagnamento e gestione dell'insuccesso scolastico come tempo più esteso per il raggiungimento delle competeze attese per lo specifico anno di corso (Bocciato con Credito – BCC).

Queste alcune delle prossime sfide da valutare e contestualizzare nel divenire di un'organizzazione complessa ma ricca nell'offerta e nelle professionalità disponibili.

Si tratta di promuovere e avviare nuovi modi di fare scuola che aiutino ciascuna studentessa e studente a scoprire e a far crescere il proprio talento, maturando la consapevolezza "(...)che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita. La dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono. (...)" Nota DPIT n.1143 del 17/05/2018 .

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La Dirigente scolastica favorisce e implementa una visione organizzativa che sviluppa una leadership "diffusa" per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi; essa fa leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze disciplinari, relazionali, attraverso la delega di funzioni e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Il Modello organizzativo proposto evidenzia un'approccio gestionale non solo amministrativo, ma orientato alla creazione di valore pubblico attraverso la cura del capitale umano costitutito dalla professionalità presenti e dall'utenza fruitrice di un servizio scolastico di qualità.

Nel Triennio 25-28 l'Istituto assume quale

VISION della Scuola

"Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti (Life Long Learning)"

Ciò in piena coerenza rispetto al Quarto Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: offrire agli studenti un'educazione di qualità deve intendersi come azione educativa e formativa idonea ad "accogliere" ciascuna studentessa e studente, con il suo vissuto, le sue peculiarità, i suoi talenti. Promuovere l'equità e l'inclusione di ciascuno significa, invece promuovere il successo formativo di ognuno salvaguardandone le diversità e creando opportunità di apprendimento diversificate per rispondano alle esigenze di tutti; allestire ed organizzare ambienti di apprendimento stimolanti, dove le dotazioni tecnologiche possano divenire funzionali ad una didattica per competenza a valenza altamente inclusiva.

la MISSION della scuola dovrà prevedere di conseguenza la convergenza prioritaria delle azioni di miglioramento intorno ad ambiti di operatività (pratiche educative e didattiche e gestionali organizzative) che definiremo della:

"INNOVAZIONE DIGITALE, DIDATTICA E METODOLOGICA

L'approccio metodologico-organizzativo, da perseguire sarà di tipo sistemico:

• ponendo l'apprendimento al centro della cultura organizzativa dell'intera comunità che dovrà "crescere apprendendo" (learning organization);

• considerando l'organizzazione come comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune;

• analizzando i fattori di criticità e promuove la ricerca di soluzioni di crescita e miglioramento.

Tale visione organizzativa prevede e sviluppa una leadership "diffusa" per valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi; essa fa leva su conoscenze, abilità, capacità, interessi, motivazioni, competenze disciplinari, relazionali, attraverso la delega di funzioni e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

Il raggiungimento di questi intenti potrà avvenire attraverso progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le componenti, educativo-didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare,

territoriale che, a vario titolo, operano per la crescita della comunità scolastica.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Collegio dei docenti impegnato nel costante processo di innovazione e rinnovamento metodologico e didattico sarà coinvolto nella strategia dirigenziale volta a :

• costruire ambienti di apprendimento motivanti e stimolanti per valorizzare i talenti e le risorse degli allievi, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;

• superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontazione sociale in una logica sia di accountability sia di miglioramento;

• sostenere tutte le iniziative che si presenteranno nella direzione del processo di internazionalizzazione dell' Istituzione già avviato(corsi di lingua, scambi, gemellaggi, mobilità studentesca individuale, ERASMUS);

• garantire costantemente la coerenza tra le scelte curricolari, le attività di riallineamento/ recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare l'unitarietà dell'offerta formativa, pur nella varietà degli Indirizzi;

• prevedere adeguate forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati delle studentesse e degli studenti

• rendere i dipartimenti disciplinari laboratori di scelte culturali/professionali all'interno della cornice istituzionale, normativa e ordinamentale di riferimento, di confronto metodologico e docimologico, di elaborazione e produzione di risorse e materiali, di proposte progettuali, di formazione e di aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione

degli standard di apprendimento;

• riservare particolare attenzione alle situazione di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non , permanenti e transitori, promuovendo e valorizzando la gestione condivisa dell'intero Consiglio di classe della progettazione individualizzata e personalizzata dei percorsi ;

• supportare le studentesse e gli studenti di talento anche grazie a percorsi individualizzati di valorizzazione delle eccellenze;

• proseguire e implementare le attività di orientamento in entrata e in uscita e l'eventuale riorientamento sia attraverso la didattica orientativa sia attraverso attività orientative extrascolastiche;

• rendere i Consigli di Classe anche nella composizione allargata alle componenti rappresentative di genitori e studenti, sedi operative di condivisione delle proposte didattiche, di raccordo educativo e di analisi e risoluzione dei problemi del gruppo e dei singoli valorizzati nella loro unicità di condizioni di partenza e di traguardi perseguibili;

• interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti e alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza responsabile;

Le Funzioni Strumentali individuate nelle aree deliberate dal Collegio Docenti, i Collaboratori scelti dalla Dirigente Scolastica, i Docenti con funzione di coordinatore di Classe, i Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, i Referenti di aree e Indirizzi, i Responsabili di Laboratorio rappresenteranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale, organizzativo e didattico, al fine di garantire l'attuazione del Piano.

Per attivare processi didattici capaci di generare apprendimenti significativi e rispondere alle sfide poste dalle recenti riforme (2024-2025), è necessario superare la lezione frontale a favore di una didattica esperienziale, orientativa e transdisciplinare.

SVILUPPO PROFESSIONALE

.

L'ISISS Pacifici e De Magistris adotta un Piano di formazione di Istituto, coerente con gli obiettivi definiti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in sintonia con le priorità e le strategie delineate nel Piano Nazionale di Formazione.

- progetta le iniziative, singolarmente o per reti di scopo, favorendo la collaborazione con le Università, con gli Istituti di ricerca e con Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016.

Il Piano di formazione d'istituto comprende le attività deliberate dal Collegio dei docenti. Le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca, e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, Il Piano di formazione di istituto potrà comprendere iniziative di formazione interna con la modalità della collaborazione plurima resa da docenti Formatori di altri Istituti della regione, iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di formazione "a cascata", di attività di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. L'istituzione scolastica favorirà la formazione su piattaforma SCUOLA FUTURA per consentire una efficace azione di monitoraggio.

La formazione del personale scolastico verrà gestita effettuando preventivamente la ricognizione del fabbisogno formativo espresso dal personale scolastico docente e non docente.

In generale vengono indicate le seguenti macroaree:

Per il personale docente

• AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

• AREA PSICOPEDAGOCICA

• AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

• AREA INFORMATICA E DELLE TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

• AREA LINGUISTICA L2 (inglese)

La Scuola Polo dell'Ambito 23 a cui l'Istituto afferisce per la formazione, utilizzerà la quota delle

risorse destinate, per la realizzazione di attività formative rivolte principalmente, ma non esclusivamente, al personale docente delle scuole dell'ambito di pertinenza.

La ricognizione interna del fabbisogno formativo dei docenti consente di rilevare annualmente le aree di interesse dei docenti e del personale ATA , orientando la programmazione delle attività ovvero favorendo la partecipazione a proposte formative coerenti con le esigenze espresse.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare dell'Istituzione Scolastica non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione e lo scambio di esperienze e buone prassi didattiche, con pianificazione condivisa dei percorsi curriculari ed extracurriculari a partire da un progetto formativo promosso collegialmente che trasformi la scuola in Laboratorio permanente di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze professionali.

Per il corrente anno scolastico, posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente anche percorsi riconosciuti nel Piano Nazionale e promossi dalla Rete di Ambito, la scuola si attiverà per l'erogazione dei seguenti interventi formativi:

• AREA DELLA METODOLOGIA E DIDATTICA

• AREA PSICOPEDAGOCICA

• AREA RELAZIONALE E DELLA COMUNICAZIONE

• AREA INFORMATICA E DELLE TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

• AREA LINGUISTICA L2 (inglese)

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di formazione prevede, per TUTTO IL PERSONALE (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;

- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;

1. Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:

• corsi per addetti primo soccorso;

• corsi antincendio;

• preposti;

• formazione obbligatoria.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA SULL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, sarà fornita adeguata e tempestiva informazione su modalità di realizzazione delle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, programmazione incontri e articolazione oraria) programmi predisposti, eventuali requisiti di partecipazione.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;

- i docenti autorizzati dalla DS a partecipare ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso. Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia potrà basarsi sulla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso da diffondere all'interno della comunità scolastica o dalla ricaduta effettiva e

documentata sulla didattica e in termini di esiti degli apprendimenti degli alunni.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione sarà ritenuta valida solo se certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Per i corsi interni l'istituzione scolastica rilascerà specifico attestato di partecipazione generato attraverso la piattaforma SOFIA per i corsi. Tutti gli altri Enti e Associazioni dovranno provvedere a riportare in calce agli attestati rilasciati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto decida di aderire valutando la partecipazione dei docenti richiedenti, anche in relazione ad eventuali incarichi ricoperti.

PERSONALE ATA - AMMINISTRATIVI

• Registro elettronico e funzionalità della Segreteria

• Protocollo digitale

• Privacy e gestione dei dati e documenti riservati del personale e degli studenti e studentesse

• IA e pratiche amministrative

• Ricostruzioni di carriera e Nuova Passweb

Allegato:

PIANO_ANNUALE_DI_FORMAZIONE_25_26-_linee_di_indirizzo.pdf.pades.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Per superare la logica della misurazione di performance e trasformare la valutazione in un motore di crescita, occorre implementare il paradigma della Assessment for Learning (AfL) e della Assessment as Learning (AaL).

Questa proposta mira a trasformare i Dipartimenti Disciplinari in officine metodologiche, dove il voto numerico diventa solo l'ultimo atto di un processo formativo che promuove un cambio di paradigma operativo all'interno della distinzione epistemologica tra le diverse finalità valutative:

1. Valutazione DELL'apprendimento (Sommativa): Certifica quanto appreso in un dato momento (il voto sul registro).

2. Valutazione PER l'apprendimento (Formativa): Fornisce feedback continui durante il processo per colmare i gap (il "consiglio" del docente).

3. Valutazione COME apprendimento (Metacognitiva): Lo studente usa la valutazione per monitorare il proprio pensiero (autovalutazione e regolazione).

Per rendere operativo questo approccio nelle classi (Licei, Tecnici e Professionali), i docenti opereranno per integrare progressivamente nella routine didattica i seguenti strumenti:

• Feedback Descrittivo e "No-Grade Days": Dedicare ore in cui i compiti vengono restituiti solo con commenti qualitativi (cosa hai fatto bene, cosa manca, come migliorare), senza il voto numerico immediato che spesso blocca emotivamente l'ascolto e la comprensione dell'errore.

• Ticket di Uscita (Exit Polls): Domande rapide a fine lezione ("Cosa ti è sembrato più difficile oggi?") per permettere al docente di regolare la lezione successiva in base ai bisogni reali e all'efficacia dell'azione di insegnamento registrata a fine lezione.

• Piani di Miglioramento Individuale: Consentire allo studente, dopo una prova insufficiente, di presentare un piano di recupero autonomo basato sull'analisi dei propri errori.

Azione nei Dipartimenti: "Dalla Misurazione della performance alla Valutazione educativa".

Il Dirigente Scolastico, come leader pedagogico, sarà chiamato a guidare i Dipartimenti e i consigli di classe verso il superamento della logica voto come "media aritmetica", sia in sede di

scrutinio intermedio che finale. Andrà favorito l'apprezzamento e la valorizzazione di un processo di miglioramento verso il perseguimento di un dato livello di conoscenze, abilità e competenze attese al termine del percorso modulare ovvero complessivo per l'accesso alla classe successiva. Si ipotizzano pertanto:

A. "Laboratorio di De-costruzione del Voto"

I Dipartimenti non dovranno solo decidere "quante verifiche fare", ma definire Rubriche di Valutazione Analitiche comuni.

• Proposta: Sostituire il voto unico con un profilo di competenze. (Ad esempio, in un compito di matematica, valutare separatamente: Comprensione del testo, Correttezza del calcolo, Rigore logico, Capacità di argomentare la soluzione.)

B. ***"Peer-Review tra Docenti"***

Incentivare il "Protocollo di Analisi dei Lavori degli Studenti". I docenti portano in Dipartimento alcuni compiti (anonimi) e discutono insieme non quale voto dare, ma quali evidenze di apprendimento emergono e quali strategie didattiche hanno funzionato meglio.

C. "Costruzione di "Compiti di Realtà" Transdisciplinari"

Favorire la progettazione di prove comuni che richiedano la mobilitazione di risorse cognitive e non (Competenza):

La Dirigenza favorirà nuovi approcci operativi affinchè si possa:

1. avviare anche a livello sperimentale su Consigli e classi campione, modalità senza voto fino al termine dell'anno scolastico, con condivisione collegiale degli esiti a livello di innalzamento della motivazione di studentesse e studenti; riduzione del disagio emotivo e del senso di frustrazione ingenerato dall'insuccesso misurato da un voto insufficiente (con inevitabili ricadute sugli equilibri familiari); miglioramento della partecipazione a iniziative interne di recupero delle carenze con modalità "a sportello" e in piccolo gruppo a classi aperte anche in orario curriculare; riduzione dei "debiti formativi" diin fase di scrutinio finale e di corsi di recupero estivi.
2. riformulare il Registro Elettronico: Incoraggiare l'uso dello spazio "commenti" e "note formative" rispetto alla sola colonna numerica; ridurre/azzerare la notifica ricorrente della MEDIA TOTALE motivo di scoraggiamento e sfiducia nelle possibilità di recupero già durante il 1^ Quadrimestre;

3. utilizzare i Fondi (Agenda Nord/POC Orientamento): Finanziare ore di dipartimento aggiuntive dedicate esclusivamente alla ricerca metodologica sulla valutazione, portando esperti esterni che abbattano la resistenza al cambiamento.

Si ipotizza una SPERIMENTAZIONE di "settimane di valutazione formativa senza voto numerico"

Istituzione di periodi di didattica con valutazione esclusivamente formativa e riflessiva (Settimane "No-Grade") e adozione di protocolli di valutazione as learning.

1. Motivazione Pedagogica

Il Collegio Docenti, a partire dai target e milestone del PNRR Agenda Nord - DM 176/2025 e di valorizzazione del merito dei docenti che garantiscono la continuità didattica (L. 79/2025), sarà orientato ad una riflessione sugli effetti che la misurazione delle prestazioni tramite voto numerico può inibire i processi di apprendimento profondo e l'autostima degli studenti più fragili.

2. Articolazione della Sperimentazione

La sperimentazione potrà articolarsi in tre pilastri operativi:

• Le "Settimane del Feedback" (Assessment for Learning): Si deliberano due periodi l'anno (es. novembre e marzo) in cui è sospesa la trascrizione di voti numerici sul registro elettronico. In questo periodo, ogni verifica o attività laboratoriale sarà restituita esclusivamente con feedback analitico (punti di forza, aree di miglioramento, indicazioni di studio).

• L'Ora della Metacognizione (Assessment as Learning): Al termine di ogni Unità di Apprendimento (UdA), i docenti dedicheranno un'ora alla compilazione assistita di rubriche di autovalutazione da parte degli studenti, finalizzate al popolamento dell'E-Portfolio.

• Il Voto "Sintesi di Percorso": Il voto numerico, pur richiesto dalla normativa per gli scrutini, non sarà più inteso come media aritmetica, ma come giudizio sintetico che tenga conto del progresso compiuto, della capacità di autovalutazione e dei traguardi raggiunti nelle UdA transdisciplinari.

3. Ruolo dei Dipartimenti Disciplinari

Ai Dipartimenti sarà affidato il compito di:

1. Elaborare Rubriche Comuni: Definire i descrittori per i livelli di competenza che traducano il feedback qualitativo in standard trasparenti per famiglie e studenti.

2. Monitoraggio: Analizzare, nelle sedute di dipartimento, l'impatto della sospensione del voto numerico sulla motivazione degli studenti e sulla qualità degli elaborati.

4. Utilizzo delle Risorse (Agenda Nord e POC Orientamento)

Per supportare i docenti in questa transizione, l'Istituto si impegna a:

• Utilizzare i fondi Agenda Nord (DM 176/2025) per finanziare ore aggiuntive di coordinamento per i docenti tutor e mentor che gestiscono il feedback personalizzato per gli alunni in difficoltà.

• Destinare risorse interne alla formazione dei docenti sulle tecniche di coaching e mentoring valutativo.

5. Comunicazione alle Famiglie

Il Dirigente Scolastico curerà la puntuale informazione/formazione per le famiglie per spiegare il valore pedagogico della sperimentazione, sottolineando come l'assenza temporanea del voto numerico garantisca una valutazione più analitica, seria e orientativa del processo di miglioramento dei discenti verso il perseguimento del livello di competenze atteso al termine dello specifico anno di corso . Per le studentesse e studenti con disabilità certificata e con DSA o altri BES si tratterà di realizzare il percorso previsto dai relativi Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP) ovvero attivare personalizzazioni non formalizzate. La particolare fragilità derivante da una disabilità, da un disturbo specifico o da una difficoltà di apprendimento ancorchè transitoria e anche non ascrivibile ad un disturbo (Nota MIM 2573 del 22 novembre 2013) potrebbe risultare ulteriormente compromessa da approccio valutativo ridotto a mera misurazione di performance; l'approccio della valutazione con giudizio sui progressi compiuti ovvero la valorizzazione progressiva dei traguardi raggiunti a partire da una specifica situazione iniziale potrà avere effetti ad alta valenza inclusiva e di riduzione del disagio emotivo nelle situazioni descritte.

Allegato:

Strumenti-per-la-valutazione-e-l autovalutazione-degli-apprendimenti-e-delle-competenze-Integrazione.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Il collegamento fra il PTOF e l'esercizio dell'autonomia didattica si esplicita attraverso la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa:

• valorizzando l'autonomia progettuale dei docenti e dei dipartimenti disciplinari;

• promuovendo metodologie didattiche innovative e inclusive;

• prevedendo forme di flessibilità dell'orario, delle classi e dei gruppi di apprendimento;

• rafforzando la collaborazione tra docenti e il monitoraggio degli esiti ai fini del miglioramento continuo.

Nello specifico, le prospettive di sviluppo e innovazione dell'Istituzione:

• per l'Indirizzo Professionale, tenuto conto dei margini di autonomia e flessibilità consentiti anche dalle Linee Guida dei Nuovi professionali, si dovrà pervenire alla costruzione di un Quadro Orario sempre più rispondente alle istanze del territorio e del settore aziendale di riferimento;

• si completerà l'avviata sperimentazione (ora ordinamentale) del Percorso della filiera tecnologica e professionale finalizzato al Diploma professionale quadriennale agganciato all'istruzione terziaria non accademica degli Istituti Tecnici superiori (ITS), secondo standard di livello fissati a livello regionale;

• per i percorsi Liceali all'interno del quadro ordinamentale di riferimento, si valuteranno e si promuoveranno progettualità di arricchimento dell'offerta formativa con implementazione di approcci di tipo laboratoriale anche per l'ambito disciplinare linguistico e letterario, con valorizzazione dell'ambito delle STEAM attraverso contaminazioni tra scienze, arte , filosofia, matematica, tecnologie ecc.;

• per il Liceo Classico si confermerà l'arricchimento del curricolo di studi attraverso una curvatura alle Arti (Teatro, Cinema) con Laboratori dedicati gestiti da professionalità disponibili in organico;

• per il Liceo Scientifico si potrà valutare anche sondando l'interesse dell'utenza e le opportunità offerte dal territorio, la curvatura bio-medica posti i limiti a livello provinciale per l'attivazione di un Indirizzo specifico; si incentiveranno le opportunità formative in ambiti disciplinari non

presenti nel curricolo ordinamentale, come quello giuridico-economico valorizzato da professionalità esperte presenti nell'organico di potenziamento. Si promuoveranno iniziative di orientamento e preparazione all'inserimento universitario, raccogliendo e sondando le aspirazioni dei discenti.

• per il Liceo delle scienze Umane opzione economico-sociale si insisterà su una didattica integrata che realizzi fattivamente un curricolo dove il sapere scientifico si coniuga con quello umanistico intorno agli studi economici e sociali. Un rinnovamento metodologico che dovrà recuperare l'identità del LES presentando al discente,

l'economia come " scienza umanistica" che, sulla scia di altre scienze umane, la filosofia, la storia, la letteratura favorisca l'analisi e il ragionamento sulle caratteristiche e la condizione delle persone, su cosa desiderano, su cosa le rende "felici" nell'attuale società;

il diritto, come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Apporti di esperti e personalità di rilievo accademico degli ambiti di interesse ed esperienze di apprendimento di tipo laboratoriale interne ed esterne dovranno creare un nuovo e rinvigorito interesse per il "liceo della contemporaneità", nato proprio per "[...] l'esigenza di un nuovo profilo di studi che portasse il mondo nelle aule di scuola e dotasse i suoi allievi dei linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo".

• si completerà l'attivazione della curvatura del Web Marketing al Triennio AFM dell'Istituto Tecnico Economico promuovendo innesti innovativi del digitale nel curricolo ordinario delle discipline economiche e aziendali per attualizzare l'indirizzo ed avvicinarlo alle nuove professioni del futuro. Gli investimenti del PNRR Scuola 4.0 e i nuovi laboratori realizzati (Contamination LAB, Aula dei Linguaggi) consentiranno di arricchire le esperienze di apprendimento degli studenti anche con apporti esperti dal mondo delle aziende di settore;

• si incentiverà per tutti gli indirizzi l'arricchimento dell'offerta formativa con progettualità nell'ambito delle lingue straniere, dello sport, del teatro e del cinema, delle scienze, dell'economia e delle scienze umane;

• Per i percorsi di Istruzione per Adulti

- Nuove attività e iniziative di orientamento per chi non abbia completato il ciclo di studi ovvero promozione di opportunità di reinserimento lavorativo attraverso percorsi scolastici di riqualificazione professionale;

- nuovi percorsi professionalizzanti di Alta Cucina e Pasticceria e nuovi interessi verso il turismo enogastronomico e l'Accoglienza Turistica ad elevare gli standard qualitativi dell'Indirizzo Alberghiero e apertura al mondo imprenditoriale alla cultura di impresa per l'Indirizzo Tecnico economico (ex Sirio).

Si favoriranno esperienze di apprendimento attivo e collaborativo sia per i corsi del Diurno che per l'utenza del Serale, con didattica personalizzata per incentivare relazioni, motivazione, benessere emotivo, peer learning, problem solving, co-progettazione e consolidare le abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive, pratiche e fisiche.

Gli spazi/aula innovati grazie ai finanziamenti PNRR Scuola 4.0, avranno una forte declinazione multidisciplinare:

l'Aula dei Linguaggi, con spazi per la proiezione/cineforum, per la lettura individuale; spazi collaborativi/agorà per incontro con esperti/autori; spazi creativi, con arredi e scaffali accessibili e ordinati; carrelli di ricarica e riordino dei dispositivi; tribunette, scaffalature user friendly, sedute e banchi mobili e assemblabili; pouf e grandi cuscini per la lettura "comoda", pareti colorate anche per accogliere libere esposizioni di creazioni/lavori degli studenti). Questo ambiente fisico attraverso un'espansione digitale sulle piattaforme di condivisione, come la Media Library On Line e la piattaforma "Cinema in classe" si apre ad una contaminazione di attività e proposte, da quelle musicali a quelle artistiche e teatrali, da quelle creative a quelle di analisi/sintesi/ rielaborazione, dal debate alla costruzione di elaborati multimedia. Si tratta di un ambiente concepito come SPAZIO libero per esperienze di socializzazione nei momenti della ricreazione ma anche nei pomeriggi di tempo libero attraverso la gamification, scambi culturali, prevenire e ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo, metacognitivo e implementare attività di peer education e mentoring.

L'Aula delle Scienze Integrate (Chimica, Biologia, Fisica, Scienze naturali) - si presenta come laboratorio scientifico fisico e virtuale, con una suite di soluzioni di laboratorio che utilizzano la tecnologia, dalla Realtà Virtuale passando per l'Artificial Intelligence e l'IOT, per fornire strumenti accessibili in ogni momento e da ogni luogo rendendo più interattiva ed efficace l'esperienza didattica ed i processi di apprendimento. Nel laboratorio è presente una postazione mobile per esperimenti reali di fisica, biologia e chimica che all'occorrenza viene spostata in altri locali, aule superando la dimensione fisica del Laboratorio assegnato.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In ottemperanza all'art. 8 della legge n. 92/2019:

«1. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

L'Istituzione scolastica collabora con l'Ente del Terzo settore - Centro Diurno Tamantini afferente ai servizi Sociali del Comune di Sezze attivo nel campo della cura e della prevenzione dell'emarginazione sociale e dell'abbandono di adulti con disabilità ex studenti del nostro Istituto. Dal 2023 accoglie operatori e utenti del Centro presso i laboratori dell'Indirizzo Alberghiero dove si svolgono attività di panificazione e pizzeria in gruppi integrati con studentesse e studenti coordinati da Docenti tecnico pratici di Cucina e Sala. Il Progetto attiva e promuove competenze civiche e sociali di alto valore inclusivo con apprezzamento sul piano del rispetto della diversità, della solidarietà, della condivisione e del rispetto di tempi e spazi di compagni di squadra in situazione di svantaggio, la cura e l'affiancamento "dell'altro" bisognoso; la gioia e la soddisfazione del raggiungimento dell'obiettivo di una squadra "integrata". Il Progetto particolarmente apprezzato dalle famiglie degli ex studenti, rappresenta un'opportunità per un "dopo di noi" funzionale allo sviluppo di competenze utili ad un possibile inserimento lavorativo "protetto" degli adulti fruitori.

Nell'ottica della rieducazione e del recupero al rispetto delle regole degli studenti "allontanati dalle lezioni" da due a 15 giorni [ex art.8 ter DPR 249/1998 come inserito dal DPR 134/2025], per violazione del regolamento di disciplina interno, rappresenta una delle attività di cittadinanza attiva e solidale che saranno proposte alle studentesse e studenti dell'Alberghiero.

Il Comune di Sezze propone in collaborazione con la scuola, la conoscenza del funzionamento dell' amministrazioni locale e dei suoi organi, conoscenza storica del territorio e fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali (aree verdi adiacenti l'Istituto, Auditorium S. Michele Arcangelo nel centro storico di Sezze.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha utilmente finalizzato le risorse provenienti dai progetti PNRR Scuola 4.0 con l'obiettivo di sviluppare in spazi e ambienti innovativi rinnovati, la cultura del "digitale" come strumento abilitante di competenze per le professioni del futuro, connettore e volano di cambiamento e miglioramento dei processi di apprendimento in contesti motivanti e attrattivi.

L'idea portante dell'innovazione degli spazi, data la presenza di più ordini di scuola (Licei, Istituto Tecnico, Professionale Enogastronomia) è stata quella di:

digitalizzare il già esistente Laboratorio di Enogastronomia attraverso la creazione di uno spazio delle esercitazioni "SMART HFB (hospitality, food and beverage) LAB" in cui promuovere lo sviluppo di competenze coerenti con i Profili di uscita correlati ai codici ATECO delle attività economiche del settore di riferimento, attraverso percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio.

Si è immaginato un Contamination_LAB dove attivare connessioni tra saperi, abilità, competenze e culture attraverso un approccio interdisciplinare. Il Laboratorio presente nella sede storica dei Licei classico e delle scienze Umane, diviene il luogo dove le discipline si incontrano e creano ponti grazie alle tecnologie che abilitano alle nuove professioni del futuro (Content Manager, Web Analyst, Digital PR, E-commerce specialist, Digital Media Planner, Web Editor media-video, web marketing, ecc.). Gli spazi risultano aperti riconfigurabili per lo studio, ricerca e sperimentazione dove gli studenti lavorano in gruppi, collaborano alla soluzione di problemi complessi in modo creativo, trovando collegamenti inaspettati fra le materie e applicando il critical thinking, dimostrando di essere capaci di interpretare e utilizzare in nuovi contesti le informazioni e i dati. I percorsi liceali e tecnici-economici presenti nell' I.S.I.S.S., pur differenziandosi nel profilo d'uscita e nell'offerta formativa, nei nuovi ambienti trovano strumenti per comprendere in modo approfondito la realtà e acquisire un atteggiamento critico e creativo e un'autonomia nell'affrontare la risoluzione dei problemi .

I destinatari di questo Laboratorio innovativo sono tutti i Licei e il Tecnico Economico,che, al di là dei propri specifici percorsi di studio e metodi di insegnamento, sono orientati ad un cambio culturale, a mettersi in gioco in attività autentiche di Project Based Learning. I docenti sono chiamati ad allineare le proprie metodologie ai nuovi spazi, progettare in teams interdisciplinari per favorire quelle interconnessioni dei saperi, aprendo "la lezione" ad esperti del mondo della

comunicazione digitale, dell'editing, della pubblicità e grafica creativa del marketing.

Sarà inoltre promossa la co-costruzione di conoscenza e di esperienza attraverso formati adeguati, anche tramite la collaborazione con partner della società civile, dell'impresa, del mondo dell'innovazione e della creatività, del cinema , del teatro, della pubblicità, della fumettistica, dell'università e della ricerca.

Verrà incentivata l'autoimprenditorialità, considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea per un curricolo strutturato.

La scuola con la realizzazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro intende promuovere competenze digitali in linea con il Framework Europeo DigComp 2.2

In particolare:

Area 2 Communication and collaboration

2.1 Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali,

2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali;

Area 3 Digital content creation

3.1 Sviluppare contenuti digitali,

3.2 Integrare e rielaborare contenuti digitali,

3.3 Copyright e licenze,

3.4 Programmazione;

Area 4 Safety

4.1 Proteggere i dispositivi,

4.2 Proteggere i dati personali e la privacy;

Area 5 Problem solving

5.1 Risolvere problemi tecnici.

5.3 Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali

Un Laboratorio realizzato per creare connessioni fra i saperi favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali come:

• le competenze del XXI secolo e soft skills quali problem solving, critical thinking, creativity, communication, collaboration, curiosity, initiative, adaptability, leadership e teamwork;

• le Key competences for longlife learning.

Il processo di cambiamento strutturale sarà accompagnato da un processo di cambiamento dei paradigmi educativi di riferimento e delle metodologie didattiche ed educative. La combinazione tra tecnologie emergenti quali intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT), Blockchain e Reti di nuova generazione (5G), consentirà agli studenti di sviluppare competenze ad alta spendibilità nel mercato del lavoro sia in Italia che all'estero.

Per rispondere alle esigenze di innovazione tecnologica e di conseguenza ai fabbisogni formativi saranno attuati percorsi altamente professionalizzanti anche con aziende dei settori economici d'interesse. Verranno sviluppati percorsi didattici appositamente "curvati" dalla scuola in funzione di specifiche esigenze di fabbisogno professionale espresse dalle aziende (programmi di formazione crash, mini-stage, progetti sperimentali); sarà, inoltre, valorizzato il ruolo dei docenti, coinvolgendoli nell'interlocuzione con le aziende e nella predisposizione dei corsi. Verranno coinvolte le start-up che in Italia hanno sviluppato competenze di frontiera e imprenditoriali negli ambiti tecnologici che si intendono sviluppare.

All'interno di tali percorsi, si attueranno soluzioni/software delle aziende in ottica di diffusione di know-how e fidelizzazione dei futuri user.

Verrà istituito un osservatorio sui migliori talenti selezionati (orientamento) e preparati dalla scuola in funzione di specifiche esigenze lavorative delle aziende e saranno sviluppati percorsi dedicati alle donne per migliorare diversity e inclusione nell'ambito tecnico/tecnologico.

Allegato:

Regolamento IA Rev1.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE

DIDATTICA

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello (Nota MIM n. 3397 del 24 ottobre 2025)

L'Istituto aderisce dal 2023 al Progetto nazionale Studenti >Atleti di Alto Livello realizzato in collaborazione con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A.

Detto Progetto, disciplinato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 3 marzo 2023, n. 43 e richiamato, in ultimo, dall'articolo 1, commi 254-260 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, prevede la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028), finalizzata ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali. Tale formazione è destinata alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale che, sulla base dei requisiti tecnici approvati dall'apposita Commissione nazionale per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello, istituita in attuazione dell'articolo 6 del citato D.M. 43/2023, possono essere riconosciuti Studenti-atleti di alto livello.

Progetto ME.MO. - Merito e Mobilità Sociale, finalizzato a sostenere il percorso di orientamento e di accompagnamento verso la formazione universitaria delle studentesse e degli studenti di merito, provenienti da contesti socioeconomici e culturali fragili.

Tale progettualità intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità.

L'Istituto intende confermare la propria candidatura nelle prossime annualità rilevando la

specifica istanza da parte del numero elevato di studentesse e gli studenti i quali, sulla base degli specifici requisiti tecnici approvati dalla citata Commissione per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello, istituita per l'anno scolastico 2025/2026 con decreto direttoriale 8 maggio 2023, n. 578, come modificata con decreto direttoriale 19 settembre 2025, n. 2722, vengono riconosciuti quali Studenti-atleti di alto livello.

A livello organizzativo è istitutita a livello di Istituzione scolastica la figura del Referente progetto Studenti Atleti di alto livello che cura la ricognizione iniziale dei potenziali beneficiari, collabora con la DS nella stesuraa del progetto, cura la registrazione in piattaforma su delega DS e supporta i Consigli di classe nella stesura dei Piani Formativi personalizzati (PFP) monitorando lo sviluppo dei percorsi personalizzati e rappresentando un interlocutore di riferimento per le famiglie di studentesse e studenti interessati.

Progetto ME.MO. - Merito e Mobilità Sociale, finalizzato a sostenere il percorso di orientamento e di accompagnamento verso la formazione universitaria delle studentesse e degli studenti di merito, provenienti da contesti socioeconomici e culturali fragili.

L'Istituto aderisce al Progetto Me.Mo. di orientamento e di mentoring individuale che si propone di sostenere il percorso di scelta universitaria di studentesse e studenti di merito studenti iscritti al IV anno (III anno per i percorsi sperimentali quadriennali) provenienti da contesti socioeconomici fragili. Date le caratteristiche della nostra utenza e consapevoli che la famiglia e il contesto di origine possono avere un ruolo rilevante nelle scelte di istruzione, lavorative e di vita, soprattutto nella delicata fase di decisione sulla prosecuzione degli studi, l'Istituto promuove la candidatura di proprie studentesse e studenti meritevoli che possono avere la possibilità di essere inseriti in un percorso di orientamento con incontri a livello regionale, lavori di gruppo, incontri residenziali e attività in remoto, a cui si affiancano le attività di mentoring con Allieve e Allievi universitari. Il Progetto risulta coordinato dalla Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di Pisa in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, Collegio Superiore dell'Università di Bologna, Scuola Galileiana di Studi Superiori dell'Università di Padova, Scuola Superiore di Studi Avanzati della Sapienza di Roma.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'attivazione della Filiera tecnologica professionale 4+2 per l'Indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera a partire dall'a.s. 2025-2026 con autorizzazione Decreto Dipartimentale n. 178 del 29 gennaio 2025 https://www.mim.gov.it/documents/20182/8782792/Elencoautorizzati+-+Decreto+Dipartimentale+n.+178+del+29+gennaio+2025.pdf/fb22b3f5-33e8-7092-f2f7-00fcf83c530e?version=1.0&t=1738310624266 confermata per il Triennio 2025-2028 con prosecuzione della sperimentazione (ora ordinamento) per l'Indirizzo e la previsione di avvio per l'a.s. 2027-2028 del percorso 4+2 per l'Indirizzo tecnico – settore Economico ambito CyberSecurity.

Caratteristiche del Curricolo Quadriennale (4+2)

Il percorso quadriennale per l'Indirizzo Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera si caratterizza per:

1. Durata e Focus: La riduzione da cinque a quattro anni implica un'organizzazione didattica intensiva e la riorganizzazione del monte ore quinquennale in quattro annualità, mantenendo gli obiettivi di apprendimento previsti dall'ordinamento, ma con una forte enfasi sulle competenze pratiche e tecnologiche che consentono un curricolo "integrato" con possibilità di rimodulazione dei tempi e degli apzi "fuori aula" di attività formativa.

2. Integrazione e Contesto: Il curricolo è intrinsecamente legato alla rete di filiera che prevede la stretta collaborazione con ITS Academy, università e il tessuto produttivo locale. L'obiettivo è l'allineamento dei programmi formativi alle esigenze del mondo del lavoro, in particolare in ottica Industria 4.0 e innovazione digitale.

3. Potenziamento Competenze di Base: Pur essendo un percorso professionale, il progetto curriculare tende a rafforzare le competenze di base (linguistico-comunicative, storico-sociali e matematico-scientifiche) per garantire una preparazione culturale solida e l'accesso ai percorsi terziari (ITS Academy o Università).

4. Didattica Innovativa: Utilizzo preponderante di metodologie attive e laboratoriali, con un aumento delle ore dedicate a Laboratori professionalizzanti (Cucina, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica) concepiti come spazi/esperienze di apprendimento integrato delle discipline tecnico pratiche e tecnico-scientifiche e con apporto significativo di esperti interni ed esterni dai settori professionali di interesse. Co-progettazione, e co-docenze e nuove modalità di gestione delle compresenze potranno offrire a docenti e discenti proficue modalità di interazione didattica efficace orientativa ed inclusiva., oltrechè una funzionale riorganizzazione oraria interna ed esterna con spazi di attività anche personalizzati di recupero e potenziamento di abilità e competenze. Il discente è coinvolto in esperienze di approccio al settore lavorativo di interesse in coerenza con gli ambiti formativi dei partners di Filiera, a partire dal Primo Anno come primo approccio di conoscenza e friuizione di apporti esperti di professionalità e/o formatori ITS e con esperienze dirette in azienda e corsi di approfondimento pratico con valenza di Formazione scuola Lavoro (ex PCTO). Ad "integrare" il curricolo nell'ottica della internazionalizzazione dei percorsi in linea con la ratio della Legge n.121/2024 istitutiva della Filiera 4+2 i discenti saranno coinvolti in esperienza di mobilità estera per il conseguimento di certificazioni linguistiche in una o più lingue UE e in esperienze di Formazione Scuola Lavoro grazie a specifici finanziamenti. Il sistema delle co-docenze, della compattazione disciplinare, delle tradizionali compresenze tra insegnamenti teorici e tecnico pratici già previste dalla Riforma di cui al FD.Lgs.n.61/2017 per i percorsi quinquennali, consentirà di evitare il sovraccarico cognitivo dei discenti orientati efficacemente verso le competenze attese in uscita per lo specifico Profilo del curricolo ordinamentale progettato dall'Istituzione scolastica.

Profilo di Uscita: Esperto Enogastronomico

Il diploma di istruzione professionale quadriennale, conseguito al termine del percorso Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, rilascia il profilo di Esperto Enogastronomico (o profilo equivalente conforme al PECUP dell'indirizzo e del progetto specifico).

Questo profilo è incentrato sull'acquisizione di competenze professionali e gestionali avanzate, in particolare:

• Innovazione e Tecnica: Padronanza delle tecniche professionali più avanzate nel settore enogastronomico e della ristorazione, con particolare attenzione alle tecnologie applicate alla produzione, conservazione e somministrazione (es. smart cooking, digitalizzazione dei processi).

• Gestione e Sostenibilità: Competenze in ambito di pianificazione, controllo di gestione, marketing e logistica nel settore HORECA. Forte attenzione alla sostenibilità ambientale, alla

valorizzazione dei prodotti del territorio e al turismo enogastronomico.

• Accesso all'ITS Academy: Il diploma quadriennale garantisce l'accesso diretto ai percorsi di istruzione terziaria non universitaria degli ITS Academy, in particolare quelli afferenti all'area tecnologica di riferimento.

RIFORMA DEI TECNICI

L'ISISS Pacifici e De Magistris (Decreto Legge n. 45 del 7 aprile 2025) accoglie e avvia la Riforma 1.1 della Missione 4 del PNRR per il riordino degli Istituti Tecnici. La riforma entrerà in vigore progressivamente, a partire dalle classi prime dall'Anno Scolastico 2026/2027.

In attesa dei Decreti attuativi che definiranno nel dettaglio organizzazione , curricolo e quadri Orario si precisano di seguito le linee generali di orientamento alla riorganizzazione interna di:

Nuove Strutture e Sviluppi del Curricolo dei nuovi Tecnici:

la riforma degli Istituti Tecnici introduce cambiamenti strutturali volti a garantire una maggiore flessibilità e aderenza alle esigenze del mercato del lavoro:

1. Rimodulazione Curriculare:

 Area di Istruzione Generale Nazionale: Sarà mantenuta e sarà comune a tutti gli indirizzi, garantendo una solida preparazione culturale di base.

 Area di Indirizzo Flessibile: Questa area specifica per indirizzo vedrà l'inclusione di discipline professionalizzanti e una maggiore personalizzazione.

2. Flessibilità Oraria e Autonomia:

 Gli Istituti Tecnici potranno utilizzare una quota di autonomia non superiore al 20% del monte ore complessivo per potenziare gli insegnamenti, anche attraverso l'attivazione di una "area territoriale" per sviluppare competenze specifiche coerenti con i fabbisogni formativi locali e il tessuto economico del territorio.

 Il quinto anno potrà avere una flessibilità che arriva fino al 30% del monte ore.

I percorsi saranno riorganizzati in due macro-settori (Economico e Tecnologico-Ambientale) con nuovi indirizzi che sostituiranno gli attuali, con l'obiettivo di concentrare e aggiornare l'offerta formativa.

3. Si promuoveranno gli accordi di rete tra scuole , centri di formazione e ITS Academy, definite "Campus", per rafforzare la collaborazione tra il sistema di istruzione e il mondo del lavoro. Si favorirà la possibilità di impiegare docenti esterni provenienti dal mondo delle imprese per arricchire l'offerta didattica con competenze specialistiche.

4. Certificazione delle Competenze: Si attiveranno le procedure interne per la produzione della certificazione delle competenze già a partire dai primi anni di corso. Tale certificazione, in linea con il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), servirà a documentare in modo trasparente le abilità effettivamente acquisite dagli studenti, valorizzando il valore formativo del titolo di studio sul valore legale dello stesso. Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Workshop settimanali
- Incontri da 7-9

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI

APPARTENENZA

- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: NEW SPACE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ambiente per influire sul processo di apprendimento deve essere "adeguato": garantire comfort, accesso, salute, sicurezza; "efficace", ovvero supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento, per garantire il raggiungimento degli obiettivi educativi; "efficiente", nel senso che deve permettere di massimizzare l'uso e la gestione di spazi e risorse a favore di studenti e docenti. Obiettivo della presente azione progettuale è quello di ripensare gli spazi di apprendimento con l'intento di implementare tecnologie e pedagogie innovative. Saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie che diventano per questo abilitanti, quotidiane, ordinarie, inclusive al servizio dell'attività scolastica, contaminando tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Gli obiettivi saranno: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre più agilità mentale e competenze trasversali. Le tecnologie digitali che intendiamo implementare consentiranno di attivare percorsi di

insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità, con un coinvolgimento sempre maggiore degli studenti valorizzati secondo le proprie potenzialità esprimibili in ambienti didattici innovati, fortemente inclusivi. E' il concetto stesso di aula che andrà ripensato: gli spazi diverranno adatti ad una didattica attiva e collaborativa supportata dalle tecnologie. In particolare, si trasformeranno fisicamente 33 ambienti di apprendimento ma la rivoluzione didattica e metodologica avrà impatto su tutto l'istituto. Si privilegeranno soluzioni di arredo flessibili, rimodulabili e riconfigurabili secondo le esigenze disciplinari, funzionali alle metodologie d'insegnamento innovative e inclusive. Partendo dalle dotazioni presenti, il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie: gran parte degli arredi già in uso si utilizzeranno, sfruttando la flessibilità di rimodulazione del setting delle aule, integrandoli con nuove strutture a cui si unirà una dotazione tecnologica diffusa per la creazione di ambienti immersivi e visivi utilizzabile in diversi contesti al fine di stimolare creatività, pensiero computazionale, favorire apprendimenti teorici e pratici. Verranno acquistate Digital board che andranno ad integrare i monitor presenti, verrà completata la dotazione di base delle aule con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali quali podcast e pillole in streaming, indispensabili per liberare la creatività, sviluppare il problem-solving e consentire un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. In un contesto siffatto gli spazi saranno concepiti per lo studio, la ricerca, la sperimentazione; saranno fluidi accoglienti studenti che lavorano in gruppi, collaborano alla soluzione di problemi complessi in modo creativo, trovando collegamenti inaspettati fra materie e applicando il critical thinking, dimostrando di essere capaci di interpretare e utilizzare in nuovi contesti le informazioni. Gli ambiti tecnologici proposti saranno IoT, making e modellazione e stampa 3D, coding, cloud computing, creazione di prodotti digitali.

Importo del finanziamento

€ 242.177,99

Data inizio prevista

15/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

Progetto: Future Labs

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La presente proposta progettuale mira a perseguire l'obiettivo di "una scuola più innovativa, orientata al futuro e aderente alle esigenze degli studenti e a tutti quei mondi che, avvicinati dalle sfide che essa vive - didattiche, organizzative, di apprendimento e di miglioramento -, costruiscono o intendono costruire con la scuola esperienze importanti." Le competenze digitali rappresentano una componente sempre più rilevante all'interno del mondo del lavoro e delle nuove professioni del futuro; ambiti e settori economici che tradizionalmente potevano essere pensati come distanti dal digitale vivono oggi nuove opportunità di sviluppo e modernizzazione, proprio grazie all'implementazione delle tecnologie nei processi lavorativi, di trasformazione e di produzione (dall'editoria alla comunicazione, all'intrattenimento e ospitalità, al food and beverage). In questa visione, il "digitale" diviene strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento che in ambito scolastico si traduce in una nuova visione di scuola non più unicamente trasmissiva, ma aperta e inclusiva in una società che cambia. L'idea portante, data la presenza di più ordini di scuola (Licei, Istituto Tecnico, Professionale Enogastronomia) è quella di: digitalizzare il già esistente Laboratorio di Enogastronomia attraverso la creazione di uno spazio delle esercitazioni "SMART HFB (hospitality, food and beverage) LAB" in cui gli studenti sviluppino competenze coerenti con i Profili di uscita correlati ai codici ATECO delle attività economiche del settore di riferimento, attraverso percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio. In altri termini, nel quadro dei codici Ateco individuati I-55 e I-56., le scuole possono

elaborare e specializzare percorsi innovativi coerenti con esigenze specifiche del territorio. creare un Contamination_LAB dove attivare connessioni tra saperi, abilità, competenze e culture attraverso un approccio interdisciplinare. Le varie discipline si incontrano e creano ponti grazie alle tecnologie che abilitano alle nuove professioni del futuro (Content Manager, Web Analyst, Digital PR, E-commerce specialist, Digital Media Planner, Web Editor media-video, web marketing, ecc.) in spazi aperti riconfigurati per lo studio, ricerca e sperimentazione dove gli studenti lavorano in gruppi, collaborano alla soluzione di problemi complessi in modo creativo, trovando collegamenti inaspettati fra le materie e applicando il critical thinking, dimostrando di essere capaci di interpretare e utilizzare in nuovi contesti le informazioni e i dati. I percorsi liceali e tecnici-economici presenti nell' I.S.I.S.S., pur differenziandosi nel profilo d'uscita e nell'offerta formativa, devono fornire strumenti per comprendere in modo approfondito la realtà e acquisire un atteggiamento critico e creativo e un'autonomia nell'affrontare la risoluzione dei problemi . I destinatari di questo Lab sono tutti i Licei e il Tecnico Economico,che, al di là dei propri specifici percorsi di studio e metodi di insegnamento, si preparino ad un cambio culturale, a mettersi in gioco in attività autentiche di Project Based Learning. I docenti dovranno allineare le proprie metodologie ai nuovi spazi, progettare in teams interdisciplinari per favorire quelle interconnessioni dei saperi, aprire "la lezione" ad esperti del mondo della comunicazione digitale, dell'editing, della pubblicità e grafica creativa del marketing.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

15/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: EVOLUTION. LA SCUOLA DEL DOMANI CON STEM.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

In questo Istituto sono state già intraprese in passato alcune attività di coding dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento si vorrebbero rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi dell'Istituto. Per questo si vuol aumentare la dotazione di base di strumenti dell'Istituto e si vuol promuovere con essi una metodologia educativa "project based" che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verrebbero inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirebbe, quindi, all'ampliamento della dotazione tecnologia dell'Istituto, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2023

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Fuori! Nessuno....

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La presente progettualità si inquadra nella mission dell'Istituto che ha accolto nel proprio PTOF la finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". Dopo aver per acquisito e maturato negli anni, professionalità e sensibilità legate all'individuazione e alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali, la nostra comunità educante sarà chiamata progettare modi nuovi di fare scuola , del "prendersi cura" di tutti e di ciascuno affinchè tutti possano "...maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita [perchè] la dispersione non va recuperata, ma evitata: lo studente che trova nella scuola risposte ai propri bisogni educativi, di istruzione e di espressione personale, non andrà

incontro a insuccesso, demotivazione e infine abbandono..” Nota MI n.1143 del 17/05/2018. Questa scuola rappresenta un punto di riferimento nel territorio dei Monti Lepini in provincia di Latina; essa, storicamente, sperimenta non tanto fenomeni di dispersione esplicita, quanto esperienze di dispersione implicita legate, per alcune fasce di studenti, al mancato raggiungimento dei livelli di competenza richiesti durante e al termine degli specifici percorsi di studi. I nostri studenti non possono quindi classificarsi early leaver : le Prove INVALSI,pur nella loro parzialità, ci hanno consentito di quantificare gli studenti che non hanno raggiunto il livello di competenze minimo previsto in itinere e in uscita. Coloro che, anche ottenendo il diploma, non arrivano al livello 3 nelle prove di Italiano e Matematica e che non raggiungono nemmeno il livello B1 nella lettura e nell’ascolto in Inglese. Si tratta di progettare pertanto interventi di potenziamento durante tutto l’iter formativo. A partire dalla considerazione che “...l'area dello svantaggio scolastico [sia] molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni...” Le progettualità che si intendono promuovere mireranno: a favorire il superamento del rischio di una scuola che tende a categorizzare e modellizzare promuovendo invece buone prassi di riflessione collegiale e di percorsi di progettazione interna finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti; creare un ambiente di apprendimento che si “adatta” e si conforma alle esigenze multiple e alla varietà di stili di apprendimento, di potenzialità da promuovere negli studenti; promuovere l’approccio bio-psico-sociale dell’ICF che entra nell’agire scolastico proponendo un concetto di “salute” inteso come ben-essere degli studenti in un contesto che si predispone “in partenza” come ambiente di apprendimento privo di barriere alla partecipazione o/e che utilizza facilitatori che trovano nei luoghi e nei tempi delle prassi “ordinarie” della condivisione, della riflessione e delle determinazioni collegiali (collegio dei docenti, dipartimenti, consigli di classe) la sede “naturale” di una progettazione efficace ed inclusiva, per il singolo, per la classe, per l’intera comunità di studenti. In questo contesto, il docente sarà chiamato a svolgere la propria professione per il successo formativo di tutti gli studenti, in un ambiente dove si promuove, anche con strumenti e opportunità multiple e diverse, l’apprendimento di “ciascuno”.

Importo del finanziamento

€ 189.862,59

Data inizio prevista

15/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	229.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	229.0	0

Progetto: Insieme per Crescere: Percorsi di Inclusione e Successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Un progetto didattico per contrastare la dispersione scolastica negli istituti comprensivi dovrebbe focalizzarsi sull'inclusione, il supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Ecco un esempio di progetto strutturato in diverse fasi: Obiettivi principali: 1. Ridurre la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. • Monitoraggio dei dati scolastici: Raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti. Questo permette di identificare i ragazzi a rischio di dispersione. • Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero • Piano Individualizzato per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. • Gruppi di studio pomeridiani: Attività di sostegno nello svolgimento dei

compiti, con insegnanti e volontari. • Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico, artigianale, professionale per aumentare l'interesse degli studenti con difficoltà nei percorsi dei diversi Indirizzi presenti nell'ISISS. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. • Incontri con le famiglie: Riunioni regolari per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. • Collaborazioni con enti locali e aziende: Attività extracurriculari come tirocini o visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. • Progetti di classe: Gli studenti, divisi in gruppi, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: • Didattica inclusiva: Uso di metodologie didattiche innovative e diversificate (flipped classroom, cooperative learning, gamification) per coinvolgere attivamente gli studenti. • Valutazione continua: Monitoraggio costante del progresso degli studenti tramite feedback regolari e verifiche non solo formali ma anche informali. Indicatori di successo: • Riduzione del tasso di assenze. • Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. • Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. • Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: • Tutor e personale educativo aggiuntivo. • Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). • Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti. Questo progetto pone al centro l'alunno, mirando a fornire strumenti concreti per contrastare l’abbandono scolastico, attraverso un approccio inclusivo e flessibile.

Importo del finanziamento

€ 138.436,04

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	229.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	229.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Insieme...competenti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione per il personale scolastico per l'acquisizione e/o per il miglioramento delle competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. I corsi verteranno sulle competenze tecnologiche di base, competenze ICT avanzate, didattica con le nuove tecnologie e transizione digitale della struttura amministrativa e delle relative procedure.

Saranno focalizzati su attività teoriche e pratiche ed integrati attraverso comunità pratiche di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 73.061,51

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	93.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo rappresentano ambiti di formazione e istruzione sui quali occorre investire al

fine di assicurare alle nuove generazioni e alle figure professionali interessate, le competenze necessarie ad affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Nella stessa prospettiva l'Agenda ONU 2030, tra le finalità elencate nell'Obiettivo 4 - Traguardi per una istruzione di qualità - prevede di incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali della popolazione, di eliminare le disparità di genere e favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che la popolazione giovane acquisisca sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico- matematiche. Le discipline STEM sono destinate quindi a divenire il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, diviene un approccio metodologico e una competenza da implementare, in una società e in un mercato dei beni e delle risorse umane globalizzato ed aperto per realizzare relazioni e comunicazioni efficaci. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di quella complessità non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: • Critical thinking (pensiero critico) • Communication (comunicazione) • Collaboration (collaborazione) • Creativity (creatività) Il progetto ..... da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dela scuola, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua interni e/o esterni, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 104.459,46

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: SkillUp!

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto evidenzia il valore formativo delle esperienze di mobilità studentesca all'estero come parte integrante del percorso scolastico, poiché consentono agli studenti e alle studentesse di sviluppare abilità cognitive e relazionali, nonché competenze trasversali fondamentali, quali autonomia, flessibilità e capacità di adattamento, grazie alle sfide che lo studio e il lavoro in un

contesto internazionale comportano. Gli obiettivi formativi si collegano alla promozione e allo sviluppo di competenze di indirizzo, specifiche e coerenti con i percorsi tecnico e alberghiero, e di competenze trasversali, ovvero quelle soft skills maggiormente richieste dal mondo del lavoro, come la capacità di problem solving, l'erogazione di servizi adeguati ai clienti e l'efficace comunicazione in lingua straniera. Il progetto offre l'opportunità di partecipare a workshop tematici, attività laboratoriali e momenti di approfondimento sulle tecnologie emergenti e sull'innovazione, con l'intento di stimolare l'acquisizione di competenze STEM e la capacità di applicarle in contesti nuovi e stimolanti. Queste attività, integrate con esperienze di confronto e scambio in contesti formativi internazionali, permetteranno a tutti gli studenti coinvolti di acquisire non solo competenze professionali specifiche, ma anche una visione più ampia e aggiornata delle opportunità offerte dai settori tecnologici e dei servizi, preparandoli a orientare con maggiore consapevolezza le proprie scelte future in un'ottica europea.

Importo del finanziamento

€ 149.245,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

L'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'istituto si articola su sei indirizzi.

Liceo Classico

Liceo Scientifico

Liceo Economico SocialeIstituto Tecnico Economico
articolazione AFM- Amministrazione Finanza e Marketing
articolazione SIA - Sistemi Informativi Aziendali

Istituto professionale per i servizi enogastronomici e ospitalità turistica

Filera 4+2

Percorsi di istruzione secondo livello per adulti
Tecnico AFM- Amministrazione Finanza e Marketing
Professionale alberghiero

Di seguito il quadro orario riferito ad ogni indirizzo e il traguardo atteso in uscita.

Percorsi liceali

LICEO CLASSICO – LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

In base alla nuova riforma, i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli

proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Attività e insegnamenti	1° biennio	***2° biennio***	3° Classico		
IV° Ginnasio	V° Ginnasio	1° Classico	2° Classico		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3

Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-		2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	1	1	1	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	30	30	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		

Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia	...	...	2	2	2
Filosofia	...	...	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

QUADRO ORARIO

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5°anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Francese/ spagnolo – opzionale	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*Antropologia, metodologia della ricerca, Psicologia, sociologia

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, chimica e scienze della terra

Percorso formazione professionale

INDIRIZZO PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E PER L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Enogastronomia ed ospitalità alberghiera possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio.

I profili in uscita degli alunni dell'indirizzo, in base alle più recenti innovazioni volute dal legislatore, trovano corrispondenza nei codici ATECO al fine di convergere sempre più in maniera efficiente verso le reali richieste del mondo del lavoro.

FIGURA: ESPERTO IN ENOGASTRONOMIA

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Declinazione	ENOGASTRONOMIA
Ateco07 di riferimento	I 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE http://www.codiciateco.it/attivita - dei - servizi - di - ristorazione/I - 56
Ateco07 secondari di riferimento	C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI http://www.codiciateco.it/industrie - alimentari/C - 10
CP2011 principale	3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1
CP2011 secondari di completamento	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica) http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0 5.2.2.1.0 - Cuochi in alberghi e ristoranti http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=5.2.2.1.0

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA: Figura professionale del percorso di enogastronomia

Essendo la ristorazione un settore strategico per l'innovazione alimentare e per il turismo, ambiti in cui vi è un crescente interesse per le esperienze legate al cibo, al vino, alle tradizioni alimentari Made in Italy, il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ENOGASTRONOMIA, è un professionista della ristorazione,

che possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia. Tale professionista è in grado di valutare la qualità degli alimenti, di adottare moderne tecniche di preparazione, cottura, conservazione e distribuzione, nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro. Egli predispone prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici, culture religiose e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati.

Il diplomato in enogastronomia è in grado di gestire il processo degli approvvigionamenti del proprio comparto e di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale, perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing. Le sue competenze gli consentono di valorizzare e promuovere, anche con tecnologie digitali, le tipicità enogastronomiche, le specifiche attrazioni, gli eventi e le manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del proprio territorio.

FIGURA: ESPERTO IN SALA - BAR E VENDITA

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Declinazione	SALA-BAR E VENDITA
Ateco07 di riferimento	I 56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE http://www.codiciateco.it/attivita - dei - servizi - di - ristorazione/I - 56

Ateco07 secondari di riferimento	C - 10 INDUSTRIE ALIMENTARI http://www.codiciateco.it/industrie - alimentari/C - 10
CP2011 principale	3.1.5.4.1 - Tecnici della preparazione alimentare http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.1.5.4.1
CP2011 secondari di completamento	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate (Tecnico dell'offerta gastronomica) http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0 4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=4.2.2.2.0

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA: Figura professionale del percorso di Sala-bar e vendita

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di SALA-BAR E VENDITA, è un professionista di sala, bar e sommellerie che trova sbocco lavorativo nelle imprese della ristorazione, del bar e dell'hotellerie a livello nazionale e internazionale. È una figura centrale del servizio di ristorazione, abile nell'applicare il galateo, le tecniche di servizio delle pietanze e del vino curando l'abbinamento con i prodotti enogastronomici; è un bar manager in grado di operare con professionalità nei drink bar e nei locali più moderni. Le competenze professionali nell'accogliere, gestire, servire e intrattenere l'ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell'impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

Tale professionista è in grado di supportare il processo di gestione degli approvvigionamenti in un'ottica di qualità e di sostenibilità e possiede specifiche competenze tecniche, tradizionali e

innovative, di lavorazione, organizzazione e commercializzazione di servizi e prodotti enogastronomici nel rispetto della normativa sulla sicurezza alimentare e sui luoghi di lavoro. Valorizza e promuove, anche con competenze digitali, le offerte turistiche territoriali e i prodotti enogastronomici del Made in Italy, applicando i principi della sostenibilità.

FIGURA: ESPERTO IN ACCOGLIENZA TURISTICA

Diploma di Istruzione Professionale (quinquennale) - EQF 4	DIPLOMA QUINQUENNALE DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE
Indirizzo	ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Declinazione	ACCOGLIENZA TURISTICA
Ateco07 di riferimento	I - 55 ALLOGGIO http://www.codiciateco.it/alloggio/I - 55
Ateco07 secondari di riferimento	N – 7 9 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE http://www.codiciateco.it/attivita - dei - servizi - delle - agenzie - di - viaggio -- dei - tour operator - e - servizi - di - prenotazione - e - attivita - connesse/N - 79
CP2011 principale	3.4.1.1.0 - Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.1.0

CP2011 secondari di completamento	4.2.2.2.0 - Addetti all'accoglienza nei servizi di alloggio e ristorazione http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=4.2.2.2.0 5.2.1.1.0 - Esercenti nelle attività ricettive http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011//scheda.php?id=5.2.1.1.0%27 3.4.1.4.0 - Agenti di viaggio http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.4.0 3.4.1.2.2 - Organizzatori di convegni e ricevimenti http://professioni.istat.it/sistemainformativoprofessioni/cp2011/scheda.php?id=3.4.1.2 . 2

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA: Figura professionale del percorso di Accoglienza Turistica

La filiera del turismo della regione è densa di sbocchi professionali derivanti dalla proposta diversificata presente nel territorio e offre molteplici opportunità professionali per il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, specializzato nel percorso di ACCOGLIENZA TURISTICA. Tale professionista è in grado di intervenire e gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche di comunicazione e professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. Egli è in grado di utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi enogastronomici e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze turistiche ed enogastronomiche; contribuisce, infatti, in modo diretto o indiretto, alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio. Le competenze professionali nell'accogliere e gestire l'ospite, contribuiscono in maniera determinante al successo dell'impresa in cui il diplomato è inserito. Inoltre egli è in grado di supportare le attività

di budgeting-reporting aziendale perseguendo gli obiettivi di redditività, anche attraverso azioni di marketing.

L'esperto in Accoglienza Turistica è in grado, intercettando i bisogni di un turismo innovativo, di progettare, anche con tecnologie digitali, eventi congressuali e culturali e di realizzare pacchetti di offerta turistica integrata, che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali, anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.

Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2

Dall'anno scolastico 2024/2025, rispondendo ad una sperimentazione nazionale, vengono attivati nel nostro istituto i percorsi della filiera tecnologico-professionali. Sono corsi di studio secondari quadriennali dell'istruzione tecnica e professionale e assicurano agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti dai corsi quinquennali degli attuali ordinamenti, con il conseguimento in anticipo di un anno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado in esito al superamento dell'Esame di Stato. Nei primi quattro anni del percorso sono incentivati: il consolidamento delle esperienze professionali, il potenziamento delle discipline STEM, le ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i processi di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie e strumenti didattici innovativi. È inoltre previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro, sia nella progettazione dell'offerta formativa che nella didattica. Al termine del quadriennio, previo superamento dell'Esame di Stato, sarà possibile iscriversi ai percorsi universitari, o proseguire il percorso in un ITS Academy od accedere direttamente al mondo del lavoro e delle professioni.

La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede un'offerta integrata che comprende e mette in raccordo fra loro i diversi percorsi: del secondo ciclo di istruzione, di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli Istituti tecnologici Superiori (ITS Academy) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).
I percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 sono strutturati in sinergia con il territorio, le imprese e promuovono la diffusione della cultura scientifica, dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità. Favoriscono l'occupabilità dei giovani con particolare riguardo alle professionalità emergenti.

QUADRO ORARIO FILIERA 4+2

Piano Nazionale di sperimentazione per l'istituzione di un percorso Quadriennale nell'ambito della "Filiera Formativa Integrata Enogastronomica"

	primo	secondo	terzo	quarto
A012 italiano	5	5	5	5
A012 storia	1	1	2	2
A021 geografia	1	1		
AB24 inglese	4	4**	4**	4**
AA24 francese	3	3 **	4 **	4**
A046 diritto	2	2	-	-
A050 scienze	3	3	-	-
A026/47 matematica	4	4***	4***	4***
A045/A046 DTA	-	-	3	3
A031 alimentazione	4	4	4	4
B020 cucina*	5	5	5	5
B021 sala*	5	4	4	4
B019 accoglienza	-	1	1	1

A041 TIC			1	1
religione	1	1	1	1
A048 sc. Motorie	2	2	2	2
	40	40	40	40

* lavoro a squadre

** di cui 1 ora di MICROLINGUA

*** di cui 1 in Laboratorio

Schema compresenze MONTE ORE IN 4 ANNI = TOT 16 ORE

B020 comp. cuc	+2 con LINGUE	+2 con LINGUE	-	-
B021 comp. sal	+2 con LINGUE	+2 con LINGUE	+1	+1
B019 comp. acc.za		+1 con INGLESE	+2 con INGLESE	+1 con DTA
B016 comp. inform.			+1 con TIC	+1 con TIC

Percorso formazione tecnica

Indirizzo TECNICO COMMERCIALE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Primo biennio comune per tutti gli indirizzi

		ORARIO SETTIMANALE 1° biennio		
DISCIPLINE			1° anno	2° anno
Lingua e Letteratura italiana		4	4	
Storia		2	2	
Matematica		4	4	
Diritto ed economia		2	2	
Scienze (Scienze della Terra e Biologia)	2	2		
Scienze integrate (fisica)		2	---	
Scienze integrate (chimica)		---	2	
Geografia		3	3	
Informatica		2	2	

Lingua inglese		3	3
Lingua francese/ spagnolo opzionale		3	3
Economia aziendale		2	2
Scienze motorie e sportive		2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	
Ore settimanali		32	32

Al termine del primo biennio si possono scegliere due diverse possibilità: l'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"(AFM) oppure l'articolazione "Sistemi informativi aziendali"(SIA)

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"(AFM) - Web Marketing

Fornisce competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e consente di interpretare i risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo aziendale. Acquisisce conoscenze nel campo della normativa civilistica e fiscale , dei sistemi e dei processi aziendali , degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE 2° biennio

	3°anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3*	3*	3*
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	3
Scienze delle finanze			2
Economia politica	3	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1

Digital Marketing (informatica)	2*		2*	1*
Lingua Francese/spagnolo opzionale	3		3	3
Economia aziendale	6*		7*	8*
Ore settimanali	32	32	32	

L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo. Le ore indicate con l'asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza dell'insegnante Tecnico pratico.

L'articolazione "Sistemi informativi aziendali"(SIA)

Approfondisce le competenze relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Tale indirizzo si prefigge di formare figure professionali che si collocano direttamente in ambiti di lavoro informatico- gestionale.

DISCIPLINE	ORARIO SETTIMANALE 2° biennio e 5° anno

	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Diritto	3	3	2
Economia politica	3	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua francese/spagnolo opzionale	3	-----	----

Economia aziendale	4	7	7
Scienze delle finanze	---	---	3
Informatica *	4	5	5
Ore settimanali	32	32	32

*2 ore a settimana in compresenza con laboratorio di informatica

**1 ora a settimana in compresenza con laboratorio di informatica

Percorsi di secondo livello di istruzione per adulti - serale

CORSO AFM DI ISTRUZIONE PER ADULTI: (ex Corso Sirio)

Il "PROGETTO SIRIO" è un corso di istruzione per adulti finalizzato al conseguimento del Diploma Tecnico Commerciale indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) che riteniamo di particolare interesse per quanti non abbiano conseguito un diploma di studi superiore.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	PRIMO PERIODO II ANNUALITA'	SECONDO PERIODO II ANNUALITA'	TERZO PERIODO
ITALIANO E STORIA	6	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	2	5	5
INGLESE	2	2	2
FRANCESE	2	2	2

MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO ED.ECONOMIA	2	4	4
SCIENZE	2	/	/
INFORMATICA	2	1	/
GEOGRAFIA	2	/	/
TOTALE	23	22	22

CORSO PER ADULTI PROFESSIONALE PER I SERVIZI PER ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' TURISTICA (dall'a.s. 2019/20)

L'indirizzo risponde all'esigenza di fornire un percorso qualificato di formazione per coloro che sono in cerca di occupazione o di riqualificazione nel mondo del lavoro.

QUADRO ORARIO

Materie	I P	II P – Cucina	III P – Cucina	II P – Sala	III P – Sala	II P – Ricev.	III P – Ricev.
Lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3	3	3
Storia	3	2	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3	3	3
I Lingua straniera – Inglese	2	2	2	2	2	2	2

II Lingua straniera – Francese	3	2	2	2	2	2	2
Scienza degli alimenti	3	3	3	3	3	3	3
Lab. di cucina	4	5	5	–	–	–	–
Lab. di sala e vendita	4	2	2	5	5	–	–
Lab. di accoglienza turistica	–	–	–	–	–	5	5
Diritto e tecn. amministrative	–	3	3	3	3	3	3
Tecniche della comunicazione	–	~	~	~	~	2	2
Totale ore settimanali	27	25	24	25	24	24	24

Legenda colonne:

- I P = Primo Periodo
- II P / III P = Secondo e Terzo Periodo
- CUCINA / SALA / RICEV. = articolazioni

Entrambi i corsi permettono di:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata, per i quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono ripensare la propria identità professionale con titoli specifici per la carriera;
- reinserire in un contesto scolastico quanti ne sono usciti in seguito a bocciature e permettere inoltre l'inclusione di alunni stranieri volenterosi di completare il loro percorsi di studi.

I corsi prevedono un sistema formativo flessibile che risponda ai bisogni di utenze particolari, come di coloro che intendono rientrare nel sistema scolastico pur essendo già impegnati in attività

lavorative. Per l'iscrizione al primo anno è necessario il diploma di terza media. Per le iscrizioni ad anni successivi al primo la scuola valorizza i percorsi scolastici precedenti con riconoscimento di crediti formali; è necessario per questo produrre certificati di altre scuole, anche non statali e di altra tipologia, che attestino il percorso di studi precedentemente svolto. Sono 'spendibili' anche i titoli rilasciati al termine di corsi professionali organizzati da enti locali. La scuola valorizza altresì le attività lavorative svolte o studi personali coerenti con l'indirizzo della scuola con riconoscimento dei crediti non formali. In base all'attività che svolgono o che hanno svolto nel recente passato, i corsisti possono chiedere di essere esonerati, dietro accertamento da parte dei docenti, dalla frequenza di materie nelle quali ritengono di possedere le conoscenze, le competenze e le abilità richieste dai programmi. In certi casi, gli allievi possono utilizzare questa opportunità anche per valorizzare studi personali non sopportati da documentazione, purché coerenti con l'indirizzo economico della scuola. La scuola ha un accordo di rete con il CPIA9 di Latina (Centro per l'Istruzione degli Adulti) per la valutazione delle situazioni scolastico-lavorative più complesse.

Utilizzo della quota dell'autonomia e organico di potenziamento

CURRICOLO DI ISTITUTO Utilizzo della quota di autonomia.

Il Liceo Classico dell'Istituto "Pacifici e De Magistris" sviluppa una cura particolare nell'attuazione degli elementi cardine della vocazione propria del Liceo Classico, attraverso le seguenti specificità: 1. Distribuzione delle ore di Storia dell'Arte lungo tutto il quinquennio, al fine di favorire uno studio parallelo a quello dei periodi storici; 3. Distribuzione dello studio della Lingua Greca e Latina nell'arco di tutto il quinquennio (rispetto alla tradizionale concentrazione nel primo biennio) per favorirne una maggiore assimilazione.

L'indirizzo Tecnico Economico dell'Istituto "Pacifici e De Magistris" attua dall'a.s. 2026-2027 una curvatura web-marketing attraverso le seguenti specificità: nell'arco del triennio al monte ore sarà sottratta un'ora di Diritto (A046) a favore di un'ora aggiuntiva di Informatica (A041) nel corso del quinto anno e nel corso del triennio alcune discipline saranno supportate e coadiuvate nella didattica quotidiana dal docente tecnico pratico (B 016).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PIETRO MARCELLINO CORRADINI"	LTTD006016
SEZZE	LTTD00650E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PACIFICI E DE MAGISTRIS	LTPC006017

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare
riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PACIFICI DE MAGISTRIS	LTRH006014
IST.PROF.SERV.ALB. E RIS PACIFICI SERAL	LTRH00650C

Indirizzo di studio

ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando
i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a
specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e
tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione
di beni e servizi in relazione al contesto

ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento

con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e
tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di
beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e
intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per
valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all0organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche
di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti
delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale
e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche
attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione,
di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi
e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento,
di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura
dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche
di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino

il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico,

merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Riforma istituti tecnici

Il nostro istituto nell'ambito dell'istruzione tecnica confluirà nel macrosettore economico a partire dalle classi prime nell'anno scolastico 2026/2027 in quanto sarà interessato dalla riforma degli istituti tecnici, introdotta con l'articolo 1 del Decreto Legge n. 45 del 7 aprile 2025 (convertito in Legge n. 79 del 5 giugno 2025),che mira all'adeguamento dei percorsi formativi alle esigenze del mondo del lavoro. Tale riforma degli istituti tecnici è in fase di attuazione e attende ancora i decreti attuativi specifici. L'obiettivo principale è quello modernizzare l'Istruzione tecnica allineandola alle competenze richieste dal mercato e rafforzando il legame con l'ITS Academy.

Ciò avverrà attraverso la:

Ristrutturazione dei percorsi che saranno articolati in due macrosettori (Economico e Tecnologico-Ambientale), con nuovi indirizzi e un aggiornamento complessivo dei quadri orari, - curvatura web marketing.

Flessibilità oraria: la riforma prevede tre aree curriculari principali: l 'area di Istruzione Generale Nazionale (cultura di base comune), l'area di Indirizzo Flessibile (competenze tecnico-scientifiche e giuridico-economiche) all'interno di quest'ultima una quota di autonomia del 20% a disposizione delle scuole per creare un'Area Territoriale, che collega la formazione alle esigenze specifiche del territorio e del mondo del lavoro locale. Il quinto anno avrà una flessibilità che può arrivare al 30% del monte ore, per permettere agli studenti di prepararsi al meglio all'università o al mondo del lavoro.

Introduzione del Profilo Educativo, Culturale e Professionale-che allegato al PTOF consente di definire il profilo dello studente con l'obiettivo di delineare chiaramente le competenze chiave da acquisire a fine percorso in quanto che descrive le competenze, conoscenze e le abilità che gli studenti devono aver acquisito al termine del primo e secondo ciclo di istruzione.

Certificazione delle Competenze: sarà prevista già dai primi anni di corso, per valorizzare in modo progressivo e formale le abilità acquisite dagli studenti.

Collaborazione con il Mondo del Lavoro

Un aspetto fondamentale della riforma è il potenziamento del collegamento tra scuola e impresa attraverso:

Istituzione dei "Campus": che mirano a riunire in un'unica struttura scuole, centri di formazione professionale e ITS Academy, facilitando lo scambio e la continuità formativa.

Potenziamento dei FSL: I Percorsi di formazione scuola lavoro vedranno un un maggiore coinvolgimento delle imprese attraverso l'impiego di risorse aziendali per i percorsi scuola-lavoro.

Docenti Esterni: È prevista la possibilità per gli istituti di avvalersi della collaborazione temporanea di docenti provenienti dal mondo delle imprese per arricchire l'offerta didattica e colmare eventuali lacune in termini di competenze specifiche.

FILIERA 4 +2 Sperimentazione

Viene promossa la sperimentazione di percorsi in quattro anni (invece di cinque) seguiti da due anni di ITS Academy, per creare una filiera formativa più rapida e professionalizzante. Maggiori dettagli nella sezione dedicata

Allegati:

riforma indirizzo tecnico.pdf

Insegnamenti e quadri orario

PACIFICI E DE MAGISTRIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: PACIFICI E DE MAGISTRIS LTPC006017 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	0
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	0
INGLESE	3	3	3	3	0
FRANCESE	3	3	3	3	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	3	3	3	3	0
FISICA	0	0	2	2	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: PACIFICI E DE MAGISTRIS LTPC006017 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: PACIFICI E DE MAGISTRIS LTPC006017 CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLE ARTI	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	1	1	1	1	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e in ogni Consiglio di Classe vige la contitolarità. In ogni CdC viene individuato un docente con compiti di coordinamento il quale o la quale formula una proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento. Il monte ore previsto per l'educazione civica è di 33 ore annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Il Voto è espresso in decimi in I e II quadrimestre.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (1) (2).pdf

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida adottate con DM 183/2024 che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea la particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti per affrontare gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

L'Istituzione scolastica accoglie e promuove l'alleanza con le famiglie e le altre istituzioni del territorio, in un disegno di condivisione di responsabilità nel percorso che deve condurre studentesse e studenti a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento.

La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica.

La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, e che conferisce centralità alla persona - studentessa e studente, è una scuola che promuove l'inclusione; attiva e cura il recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, il potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare.

Il percorso curricolare sulla Costituzione affronta l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale su "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale". L'importanza di sviluppare anche una cultura dei doveri rende necessario insegnare il rispetto verso le regole che sono poste per una società ordinata al fine di favorire la convivenza civile, per far prevalere il diritto e non l'arbitrio. In questa direzione l'Istituto sviluppa il proprio Regolamento di disciplina interno aggiornato alle novità del DPR n.134/2025 di modifica dello Statuto delle Studentesse e degli studenti (DPR 249/1998) nella gestione delle sanzioni disciplinari in ottica rieducativa e di recupero e restituzione di comportamenti virtuosi alla comunità scolastica.

Allegati:

Educazione-Civica-Griglia-di-Valutazione ultima (2).docx.pdf

Curricolo di Istituto

PACIFICI E DE MAGISTRIS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola definisce l'insieme dei saperi, delle competenze e delle esperienze formative che l'istituto offre agli studenti, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il profilo dello studente in uscita. Il percorso formativo integra dimensione disciplinare, competenze trasversali e cittadinanza, garantendo continuità e progressione dalla classe iniziale a quella finale.

Aree Disciplinari
Linguistica e comunicativa: sviluppo delle abilità di lettura, scrittura, comprensione e comunicazione efficace in lingua madre e nelle lingue straniere. **Scientifico-matematica:** potenziamento del pensiero logico, dell'osservazione, dell'analisi dei dati e della capacità di risolvere problemi. **Storico-geografica:** comprensione dei processi storici, del territorio e dei fenomeni economici, in ottica di cittadinanza attiva. **Artistico-espressiva:** promozione della creatività attraverso arte, musica, espressione corporea e tecnologie multimediali. **Tecnologica e digitale:** utilizzo consapevole degli strumenti digitali, educazione ai media e sviluppo delle competenze STEAM. **Educazione civica:** valori costituzionali, sostenibilità, legalità, rispetto delle regole e della convivenza civile.

Competenze Trasversali Collaborazione e lavoro di gruppo Comunicazione efficace Pensiero critico e problem solving Autonomia, responsabilità e gestione del tempo Competenze digitali e cittadinanza online

Metodologie Didattiche Apprendimento cooperativo e laboratoriale Compiti di realtà Didattica per competenze Uso integrato delle tecnologie Valutazione formativa e autovalutazione

Finalità del Curricolo Garantire pari opportunità di apprendimento Valorizzare potenzialità e stili cognitivi degli studenti Favorire il successo formativo e il benessere scolastico Preparare gli alunni ad affrontare studi successivi, vita sociale e mondo del lavoro

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Curricolo verticale per ciascun indirizzo

 Liceo Classico

• Rafforzamento progressivo delle lingue classiche (latino e greco), con focus sulla traduzione e sulla cultura antica.

• Connessioni tra mondo classico e pensiero moderno.

• Approfondimento filosofico a partire dal triennio.

• Verticalità: dallo studio linguistico al confronto culturale e alla riflessione etica.

 Liceo Scientifico

• Matematica e discipline scientifiche con progressione marcata: dalle basi al metodo sperimentale e alla modellizzazione.

• Equilibrio tra area scientifica e umanistica (italiano, latino, filosofia).

• Verticalità: applicazione crescente delle conoscenze teoriche a contesti pratici, laboratori e problem solving.

 Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale

• Area giuridico-economica: diritto, economia, scienze sociali.

• Progressione dalle basi del funzionamento delle istituzioni ai temi globali (mercati, lavoro, società complessa).

• Forte attenzione alle scienze umane (psicologia, sociologia, antropologia).

• Verticalità: dal conoscere il contesto sociale al saperlo analizzare e interpretare criticamente.

 Istituto Professionale per l'Enogastronomia e ospitalità alberghiera

• Competenze tecnico-pratiche in cucina, sala, accoglienza, con forte componente laboratoriale.

• Verticalità: dal livello esecutivo (compiti di base) al livello gestionale (coordinamento, organizzazione, imprenditorialità).

• Area culturale comune a sostegno della comunicazione, lingue straniere orientate al settore turistico-ristorativo. Educazione alla sicurezza e all'igiene come filo rosso.

 Istituto Tecnico Commerciale (Amministrazione, Finanza, Marketing)

• Progressione in area economico-aziendale: da nozioni di base di contabilità alla gestione aziendale complessa.

• Informatica e sistemi per l'amministrazione d'impresa.

• Inglese tecnico-commerciale.

• Verticalità: dallo studio teorico alla simulazione e gestione di casi reali, project work, alternanza scuola-lavoro.

3. Elementi trasversali di continuità verticale

• Competenze di cittadinanza : pensiero critico, creatività, problem solving, lavoro collaborativo.

• Orientamento : attività mirate in tutti gli anni per la scelta consapevole del percorso successivo (università, ITS, lavoro).

• Interdisciplinarità : progetti comuni su tematiche come legalità, sostenibilità, digitale, salute.

• Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle fragilità : piani personalizzati che accompagnano lo studente lungo tutto il percorso.

In sintesi, il curricolo verticale in una scuola con tali indirizzi mira a costruire un percorso educativo unitario, pur rispettando le specificità di ogni indirizzo, e ad accompagnare lo studente in un processo formativo completo e graduale, integrando competenze culturali, scientifiche, umane ed economico-professionali.

Asse formativo	Classico	Scientifico	Scienze Umane – opzione Economico Sociale	Alberghiero	Tecnico Commerciale (AFM)
Italiano e Lingue moderne	Letteratura come base culturale e confronto con i classici	Lingua come supporto al ragionamento scientifico	Approccio socio-culturale, linguaggi disciplinari	Comunicazione per turismo e ristorazione	Comunicazione in ambito commerciale e aziendale
Lingue classiche	Latino e greco dalla grammatica alla riflessione culturale	Solo latino (rafforzamento logico linguistico)	—	—	—
Matematica e	Approccio logico e formale	Centralità progressiva teoria +	Matematica per economia	Scienze applicate alla nutrizione e	Matematica finanziaria, statistica,

Scienze		laboratorio	e statistica sociale	igiene	informatica
Filosofia e Storia	Filosofia approfondita nel triennio, storia antica e moderna	Filosofia e storia con legame al pensiero scientifico	Filosofia, sociologia, diritto, economia politica	Educazione civica, storia della gastronomia e turismo	Diritto, economia aziendale, storia economica
Scienze umane / sociali	—	—	Psicologia, sociologia, antropologia, economia e diritto	Relazioni umane, accoglienza e gestione ospiti	Economia aziendale, marketing, diritto societario
Competenze tecniche	Analisi testuale, traduzione, argomentazione	Metodo scientifico, sperimentazione	Analisi sociale, osservazione, ricerca	Laboratori di cucina, sala, ricevimento	Gestione aziendale, project work, simulazioni
Competenze digitali	Uso strumenti per ricerca e produzione testi	Applicazioni per scienze e modellizzazione	Uso strumenti per analisi sociale ed economica	Gestione software di prenotazione e cassa	Informatica gestionale, sistemi ERP
Verticalità professionale	Dalla lingua al pensiero critico universale	Dal modello matematico all'applicazione scientifica	Dal sapere sociale al cittadino attivo	Dalle tecniche di base alla gestione autonoma di impresa	Dalla contabilità elementare alla gestione complessa

				turistica	d'impresa
Cittadinanza e trasversalità	Etica, filosofia, cultura umanistica	Sostenibilità, scienza e società	Legalità, diritti, globalizzazione	Sicurezza, salute, educazione alimentare	Economia globale, sostenibilità d'impresa

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa mira a promuovere negli studenti un insieme di competenze trasversali fondamentali per affrontare con successo i percorsi di studio, l'inserimento nel mondo del lavoro e la partecipazione attiva alla vita sociale. Le attività previste favoriscono lo sviluppo di capacità relazionali, organizzative, comunicative e di problem solving, attraverso metodologie didattiche integrate e laboratoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Potenziare le capacità comunicative in forma orale e scritta

Sviluppare competenze di collaborazione, gestione dei conflitti e lavoro in team.

Rafforzare il pensiero critico, il problem solving e la capacità di prendere decisioni autonome.

Promuovere la competenza digitale attraverso l'uso consapevole di strumenti tecnologici.

Favorire la capacità di organizzare il lavoro, gestire il tempo e assumere responsabilità.

Incentivare creatività, flessibilità e adattamento ai cambiamenti.

Aree di intervento e attività

1. Laboratori di comunicazione efficace

   Tecniche di public speaking

   Scrittura funzionale e comunicazione professionale

   Ascolto attivo e comunicazione empatica

2. Percorsi sul lavoro di squadra

   Attività cooperative e project work

   Role playing per la gestione dei conflitti

   Compiti di realtà con ruoli assegnati

3. Problem solving e pensiero critico

   Analisi di casi reali

   Laboratori STEAM e attività di logica

   Sfide progettuali (challenge-based learning)

4. Competenze digitali e media literacy

   Uso sicuro e responsabile delle tecnologie

   Produzione di contenuti digitali (presentazioni, video, podcast)

   Introduzione alla cittadinanza digitale

5. Orientamento personale e professionale

Riflessione sulle proprie attitudini e capacità

Laboratori di autovalutazione e definizione degli obiettivi

Incontri con professionisti e visite aziendali

Metodologie didattiche Apprendimento cooperativo Didattica laboratoriale Flipped classroom Compiti di realtà Peer tutoring e mentoring

RISULTATI ATTESI

Maggiore autonomia nello studio e nella gestione dei compiti.

Capacità di lavorare in gruppo in modo efficace e responsabile.

Miglioramento delle abilità comunicative e digitali.

Aumento della capacità di affrontare situazioni nuove e complesse.

Consapevolezza del proprio potenziale e delle competenze utili nel mondo del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ELEMENTI DI DIRITTO

PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA NELLE CLASSI QUINTE DEI LICEI

DISPOSIZIONI GENERALI INSEGNAMENTO TRASVERSALE -CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO

(formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE PROCESSO DETTAGLI

IL Consiglio di classe svolge le tematiche elaborando l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. Gli studenti delle classi quinte affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto I docenti svolgono gli argomenti nelle rispettive classi I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni Nel registro elettronico si scriva :"Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento;" La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

Utilizzo della quota di autonomia

CURRICOLO DI ISTITUTO Utilizzo della quota di autonomia.

Il Liceo Classico dell'Istituto "Pacifici e De Magistris" sviluppa una cura particolare nell'attuazione degli elementi cardine della vocazione propria del Liceo Classico, attraverso le seguenti specificità: 1. Distribuzione delle ore di Storia dell'Arte lungo tutto il quinquennio, al fine di favorire uno studio parallelo a quello dei periodi storici; 3. Distribuzione dello studio della Lingua Greca e Latina nell'arco di tutto il quinquennio (rispetto alla tradizionale concentrazione nel primo biennio) per favorirne una maggiore assimilazione.

L'indirizzo Tecnico Economico dell'Istituto "Pacifici e De Magistris" attua dall'a.s. 2026-2027

una curvatura web-marketing attraverso le seguenti specificità: nell'arco del triennio al monte ore sarà sottratta un'ora di Diritto (A046) a favore di un'ora aggiuntiva di Informatica (A041) nel corso del quinto anno e nel corso del triennio alcune discipline saranno supportate e coadiuvate nella didattica quotidiana dal docente tecnico pratico (B 016).

Insegnamenti opzionali

Tra li insegnamenti opzionali consideriamo le attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, rivolte agli studenti che non si avvalgono dell'IRC e hanno finalità formativa, culturale e inclusiva. Esse si configurano come percorsi laici, privi di contenuti confessionali, orientati allo sviluppo delle competenze personali e sociali.

Le attività proposte possono includere:

approfondimenti di educazione alla cittadinanza, legalità e diritti umani;

percorsi di educazione alla convivenza civile, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità;

attività di lettura, analisi di testi e produzione scritta;

laboratori di ricerca, studio guidato e potenziamento delle competenze trasversali;

attività multimediali e progettuali volte a stimolare curiosità, senso critico e responsabilità.

Tali percorsi garantiscono un tempo scolastico significativo, coerente con il progetto educativo dell'istituto e attento ai bisogni di ogni studente.

in allegato un esempio di progetto attivo nell'istituto.

Allegato:

Progetto_ora_alternativa_intelligenza_emotiva.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ACCREDITAMENTO ERASMUS + KA120 2024- 2027

L'accreditamento Erasmus+ KA120 è uno strumento introdotto dalla Commissione Europea per consentire a scuole, enti formativi e organizzazioni educative di partecipare al programma Erasmus+ in maniera strutturata, stabile e continuativa.

Ottenere l'accreditamento significa entrare a far parte della rete europea della mobilità e avere la possibilità di accedere ai fondi in modo semplificato per diversi anni consecutivi.

L'accreditamento si basa su un Piano Erasmus pluriennale, nel quale l'istituto definisce: gli obiettivi educativi e organizzativi da raggiungere il numero previsto di mobilità; le modalità di gestione, inclusione e qualità; gli impegni legati alla "Erasmus Quality Standard".

Grazie al KA120, le scuole possono costruire una strategia di internazionalizzazione duratura, migliorare le competenze linguistiche e professionali di studenti e personale, e sviluppare una cultura dell'apertura europea.

Grazie all'accreditamento si può garantire continuità dei progetti di mobilità negli anni,

favorire una pianificazione a lungo termine; rafforzare la qualità dell'offerta formativa attraverso esperienze internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro"
- SkillUp!

Approfondimento:

Le forti capacità progettuali della scuola hanno arricchito l'offerta formativa e avviato il processo di internazionalizzazione dell'istituto, grazie all'accreditamento Erasmus+ con i progetti di mobilità dello staff e degli alunni; esperienze di Orientamento attraverso Formazione Scuola Lavoro all'Estero con Finanziamenti PON e POC; mobilità e azioni che stanno avendo una notevole ricaduta sulla popolazione scolastica così come le azioni legate ai PON per la realizzazione di periodi di FSL all'estero per gli indirizzi tecnico e professionale.

○ Attività n° 2: ASSISTENTE DI LINGUA STRANIERA - INDIRE

L'assistente di lingua straniera supporta l'insegnamento della lingua e della cultura del proprio paese madre nelle scuole o in altri contesti educativi. Le sue attività principali includono

Supporto alle lezioni di lingua: affianca l'insegnante nelle attività in classe, partecipando a conversazioni, esercizi di ascolto, lettura e scrittura.

Attività di conversazione: organizza momenti di pratica orale per migliorare la pronuncia e la fluidità degli studenti.

Laboratori culturali: propone attività legate alla cultura, alla storia e alle tradizioni del paese di origine per stimolare interesse e motivazione.

Preparazione di materiali didattici: collabora con l'insegnante nella creazione di esercizi, giochi linguistici e risorse multimediali.

Supporto individuale agli studenti: offre aiuto mirato a chi ha difficoltà linguistiche o vuole approfondire aspetti della lingua straniera.

Attività extracurriculari: può partecipare all'organizzazione di eventi, scambi culturali o club linguistici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro"
- SkillUp!

Attività n° 3: PON PCTO ESTERO

Durante il progetto PON/PCTO all'estero, lo studente ha l'opportunità di svolgere attività formative e pratiche in contesti internazionali, volte a sviluppare competenze linguistiche, professionali e interculturali. Le principali attività includono:

Affiancamento in contesti lavorativi o didattici: supporto a personale o insegnanti madrelingua nelle attività quotidiane.

Pratica della lingua straniera: conversazioni, traduzioni, redazione di testi e partecipazione a incontri in lingua.

Attività culturali e di integrazione: visite, laboratori e iniziative volte alla conoscenza della cultura locale.

Collaborazione a progetti o compiti specifici: contributo a lavori di gruppo, ricerche o progetti educativi in contesti professionali.

Sviluppo di competenze trasversali: capacità di lavoro in team, adattamento a nuovi ambienti e gestione di situazioni interculturali

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro"
- SkillUp!

○ Attività n° 4: CORSI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO FINALIZZATI ALLE CERTIFICAZIONI

L'istituto organizza corsi di potenziamento linguistico finalizzati al conseguimento delle principali certificazioni internazionali. I percorsi sono progettati per consolidare e sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera, con particolare attenzione alle abilità di listening, speaking, reading e writing.

Le attività prevedono esercitazioni mirate, simulazioni delle prove d'esame, utilizzo di materiali autentici e metodologie interattive che favoriscono la partecipazione attiva degli studenti. I corsi sono tenuti da docenti qualificati e, quando possibile, da esperti madrelingua.

L'obiettivo è preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza gli esami di certificazione, potenziando al contempo la loro competenza linguistica e ampliando le opportunità di studio e di mobilità internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Lingue e STEM al femminile.... i saperi del futuro"
- SkillUp!

Attività n° 5: E-TWINNING GEMELLAGGI ELETTRONICI

eTwinning è una piattaforma europea afferente al Progetto Erasmus+ che promuove la collaborazione tra scuole attraverso progetti didattici digitali. Gli studenti, guidati dai docenti, partecipano ad attività condivise con partner di altri Paesi, utilizzando strumenti online sicuri e dedicati.Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze linguistiche, digitali e interculturali, stimolando la creatività, il lavoro di gruppo e l'apertura verso altre realtà europee. La partecipazione a eTwinning consente di arricchire l'offerta formativa, innovare le pratiche didattiche e costruire reti di cooperazione internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: EPAS EUROPEAN PARLIAMENT AMBASSADOR SCHOOL

Il progetto persegue l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle istituzioni europee e di sensibilizzarli sulla democrazia parlamentare europea, il ruolo del Parlamento europeo e i

valori europei. Il programma da agli studenti la possibilità di comprendere i propri diritti di cittadini dell'UE e di scoprire in che modo partecipare attivamente ai processi democratici dell'UE, c osa significa essere cittadini europei, qual è il ruolo del PE nel processo decisionale e legislativo, come partecipare a costruire il futuro dell'Europa.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning
- VISITA ALLE ISTITUZIONI EUROPEE

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: DALL'IDEA ALLA START UP

Il corso mira a fornire agli studenti ITE le competenze fondamentali e pratiche del Project Management, essenziali per un'eventuale scelta di carriera in ambito gestionale. Finalità: sviluppare competenze trasversali e specifiche nella gestione di progetti, migliorando la capacità di iniziativa degli studenti nel contesto aziendale e imprenditoriale. Obiettivi: comprendere il ciclo di vita di un progetto (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio, chiusura). saper utilizzare gli strumenti di base per la pianificazione (WBS - Work Breakdown Structure, Gantt, stima dei tempi e costi). saper utilizzare gli strumenti di PMIS (sistema informatico progettato per semplificare, organizzare e automatizzare i processi di gestione del progetto). acquisire la capacità di identificare e gestire i rischi di progetto. sviluppare abilità di lavoro in team, comunicazione e gestione degli stakeholder.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Azione n° 2: SIAte CONNESSI

DDD

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 3: STEAM-UP! Il laboratorio di competenze per il futuro

Finalità: Potenziamento delle competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) e delle soft skills con l'adozione di metodologie IBL e PBL. Obiettivi Specifici: Gli studenti svilupperanno prototipi, portfolio e report scientifici; Misurare l'impatto dell'intervento tramite la variazione standard nei punteggi di autoefficacia e il miglioramento nelle rubriche di performance STEAM. Intervento di innovazione didattica della durata di un anno scolastico. Utilizza metodologie come il ProjectBased Learning (PBL) o Inquiry-Based Learning (IBL). L'innovazione risiede nell'istituzione di un gruppo di valutazione pedagogica composto da studenti del Liceo Scienze Umane per misurare l'impatto. Il progetto è operativo, replicabile e pronto per la presentazione a bandi di finanziamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

○ Azione n° 4: UMANESIMO DIGITALE:UN DIALOGO TRA CLASSICO E INFORMATICO SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

"Umanesimo Digitale: un dialogo tra classico e informatico sull'Intelligenza Artificiale" è un percorso che mette in relazione la cultura umanistica con le nuove tecnologie, esplorando come l'IA stia trasformando il modo di pensare, comunicare e lavorare. Attraverso un confronto tra saperi classici e competenze informatiche, gli studenti riflettono sui temi etici, filosofici e sociali legati all'uso dell'Intelligenza Artificiale, sviluppando una visione critica e consapevole del rapporto tra essere umano e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 5: SAPORI E STORIE DIGITALI.DIGITAL MARKETING PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Sapori e Storie Digitali. Digital marketing per la promozione del territorio" è un percorso dedicato alla valorizzazione delle eccellenze locali attraverso gli strumenti del marketing digitale. Gli studenti imparano a raccontare prodotti tipici, tradizioni e luoghi del territorio utilizzando social media, contenuti multimediali e strategie comunicative innovative. L'attività unisce creatività, conoscenza del territorio e competenze digitali, con l'obiettivo di sviluppare capacità di promozione efficace e consapevole delle identità locali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 6: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE . GIOCHI DI ARCHIMEDE

"Valorizzazione delle Eccellenze – Giochi di Archimede" è un'iniziativa dedicata agli studenti con particolare interesse e attitudine per la matematica. Il percorso li prepara a partecipare ai Giochi di Archimede, la prima fase delle Olimpiadi della Matematica, stimolando logica, ragionamento e problem solving. Attraverso esercitazioni mirate e attività di approfondimento, gli studenti hanno l'opportunità di potenziare le proprie capacità e confrontarsi con sfide matematiche di livello avanzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ Azione n° 7: ICDL BASE PREP

"ICDL Base Prep" è un percorso di preparazione alle certificazioni ICDL Base, pensato per

fornire agli studenti le competenze digitali fondamentali richieste per l'uso consapevole e corretto del computer. Il corso affronta i moduli principali — come gestione dei file, elaborazione testi, fogli di calcolo e navigazione online — attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche. L'obiettivo è preparare gli studenti agli esami di certificazione e rendere più solide le loro abilità informatiche di base.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM
- CONSEGUIRE DI UNA CERTIFICAZIONE

Moduli di orientamento formativo

PACIFICI E DE MAGISTRIS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: OPERARE SCELTE CONSAPEVOLI

Modulo orientamento classi V

1. Finalità

· Accompagnare gli studenti dell'ultimo anno nella fase conclusiva del percorso scolastico, sostenendoli nelle decisioni post-diploma.

· Promuovere la consapevolezza delle proprie competenze, aspirazioni e potenzialità.

· Orientare verso scelte responsabili e coerenti con i propri valori personali e professionali.

· Favorire un approccio critico alle opportunità formative e lavorative, valorizzando l'autonomia decisionale.

2. Competenze chiave europee

· Imparare ad imparare: riflettere sui propri processi di apprendimento per migliorare.

· Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: gestione delle emozioni e delle relazioni nel processo di scelta.

· Competenza imprenditoriale: saper progettare e realizzare il proprio futuro.

· Competenza in materia di cittadinanza: agire in modo consapevole e responsabile nella società.

· Competenza digitale: uso efficace delle risorse online per informarsi sulle opportunità formative e lavorative.

· Competenza in comunicazione nella lingua madre: esprimere e argomentare in modo efficace le proprie scelte.

3. Obiettivi

· Riconoscere le proprie capacità e potenzialità in relazione alle scelte future.

· Saper valutare criticamente le diverse opzioni formative e professionali.

· Acquisire informazioni aggiornate su università, ITS, concorsi e mondo del lavoro.

· Elaborare un piano personale realistico e motivato per il proprio futuro.

· Sviluppare autonomia decisionale e fiducia in sé stessi.

4. Attività

· Questionario di autovalutazione delle competenze e delle motivazioni.

· Analisi comparativa di percorsi universitari, ITS e professionali.

· Incontri con ex studenti, professionisti e orientatori.

· Laboratorio di progettazione del percorso personale post-diploma.

· Simulazione di colloquio di selezione o orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- partecipazione a conferenze, visite e altro ritenuto valido ai fini dell'orientamento dal tutor

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: I MIEI PERCORSI FUTURI Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. Finalità

- Promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza delle proprie potenzialità, interessi e valori.

- Sostenere gli studenti nel processo di scelta post-diploma (università, ITS, formazione professionale, lavoro).

· Accompagnare gli alunni alla costruzione di un progetto personale di vita e professionale coerente e realistico.

· Favorire l'assunzione di responsabilità nelle proprie decisioni e nel percorso di crescita personale.

2. Competenze chiave europee

· Imparare ad imparare.

· Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

· Competenza imprenditoriale.

· Competenza in materia di cittadinanza.

· Competenza digitale.

· Competenza in comunicazione nella lingua madre.

3. Obiettivi specifici

· Riconoscere i propri interessi, attitudini, valori e competenze personali.

· Conoscere le principali opportunità formative e lavorative dopo il diploma.

· Saper raccogliere e confrontare informazioni su università, ITS e percorsi professionali.

· Elaborare un piano personale di orientamento e di sviluppo futuro.

Potenziare l'autostima e la fiducia nella propria capacità di scelta.

4. Attività previste

· Questionario di autoconoscenza.

- Bilancio personale delle competenze.
- Incontri con esperti o ex studenti.
- Ricerca guidata su siti universitari, ITS e portali del lavoro.
- Elaborazione del 'ProgettoFuturo'.

5. Metodologie

- Lezione dialogata e brainstorming.
- Lavoro individuale e di gruppo.
- Utilizzo di strumenti digitali per la ricerca e la raccolta di dati.
- Tecniche autobiografiche e riflessive (schede di autovalutazione, diari di bordo).
- Incontri orientativi con esperti esterni e visite virtuali a università o ITS.

6. Prodotto finale

- Elaborato personale 'Il mio percorso futuro', contenente analisi delle proprie competenze e interessi, descrizione del percorso scelto e piano d'azione.

7. Valutazione

Criteri	Indicatori	Livelli
Partecipazione attiva	Interesse, collaborazione e impegno nelle attività	Alto Medio Basso

Autoconsapevolezza	Capacità di analisi dei propri punti di forza e limiti	□ Alto □ Medio □ Basso
Elaborazione del progetto futuro	Coerenza, realismo e chiarezza espositiva	□ Alto □ Medio □ Basso
Autovalutazione personale	Capacità di riflettere sulle scelte e motivarle	□ Alto □ Medio □ Basso

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- partecipazione a conferenze, visite e altro ritenuto valido ai fini dell'orientamento dal tutor

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: CONOSCERSI PER ORIENTARSI : il viaggio comincia da me. Modulo di orientamento formativo per la classe III

PERCORSO DI ORIENTAMENTO – CLASSI TERZE

Finalità

Il percorso di orientamento per le classi terze mira a favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé, lo sviluppo delle competenze trasversali e la conoscenza delle opportunità formative e professionali future.

Competenze chiave europee coinvolte

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza digitale

- Competenza imprenditoriale
- Competenza comunicativi

Obiettivi specifici

1. Riconoscere le proprie attitudini, interessi e potenzialità.

2. Conoscere i diversi percorsi di studio e le opportunità formative post-diploma.
3. Acquisire strumenti di autovalutazione e decisione consapevole.
4. Potenziare le competenze trasversali utili per il futuro personale e professionale.

Attività proposte

1. Questionari attitudinali e schede di autovalutazione ("Chi sono io?")

2. Incontri con professionisti, ex studenti, università o ITS
3. Laboratori di esplorazione del mondo del lavoro
4. Simulazioni di colloqui e decisionmaking
5. Laboratori sulle competenze trasversali (comunicazione, collaborazione, problemsolving)
6. Creazione del Portfolio personale dell'orientamento

Metodologie

- Apprendimento esperienziale e laboratoriale

- Cooperative learning e peereducation
- Flippedclassroom per approfondimenti individuali
- Colloqui orientativi con docenti tutor

Prodotto finale

Realizzazione del Portfolio personale dell'orientamento, contenente:

- riflessioni e schede personali;
- risultati di test e attività;
- piano individuale di sviluppo personale e formativo;
- elaborato creativo (video, presentazione o diario digitale) "Il mio futuro in 3 minuti".

Valutazione

La valutazione sarà formativa e basata su:

- partecipazione alle attività;
- livello di consapevolezza raggiunto;
- impegno personale e riflessione critica;
- completezza e qualità del portfolio finale.

	Indicatori	Livelli
Partecipazione attiva	Interesse, collaborazione e impegno nelle attività	□ Alto □ Medio □ Basso
Autoconsapevolezza	Capacità di analisi dei propri punti di forza e limiti	□ Alto □ Medio □ Basso
Elaborazione del progettofuturo	Coerenza, realismo e chiarezza espositiva	□ Alto □ Medio □ Basso
Autovalutazionepersonale	Capacità di riflettere sulle scelte e motivarle	□ Alto □ Medio □

Basso

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- partecipazione a conferenze, visite e altro ritenuto valido ai fini dell'orientamento dal tutor

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: “Chi sono? Il mio profilo in

costruzione" Ed.1 - VERSO IL FUTURO

Finalità: Potenziamento delle competenze STEAM(Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) e delle soft skills con l'adozione di metodologie IBL e PBL.

Obiettivi Specifici: Gli studenti svilupperanno prototipi, portfolio e report scientifici; Misurare l'impatto dell'intervento tramite la variazione standard nei punteggi di autoefficacia e il miglioramento nelle rubriche di performance STEAM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· POC ORIENTAMENTO 10.1.6A Azioni di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: " Esploro, confronto, scelgo Ed. 1"DALL'IDEA ALLA START UP

" Esploro, confronto, scelgo"**" Esploro, confronto, scelgo"** Ed.1

DALL'IDEA ALLA START UP

Il corso mira a fornire agli studenti ITE le competenze fondamentali e pratiche del Project Management, essenziali per un'eventuale scelta di carriera in ambito

gestionale. Finalità: sviluppare competenze trasversali e specifiche nella gestione di progetti, migliorando la capacità di iniziativa degli studenti nel contesto aziendale e imprenditoriale.

Obiettivi:

 comprendere il ciclo di vita di un progetto (avvio, pianificazione, esecuzione, monitoraggio, chiusura).

 saper utilizzare gli strumenti di base per la pianificazione (WBS - Work Breakdown Structure, Gantt, stima dei tempi e costi).

 saper utilizzare gli strumenti di PMIS (sistema informatico progettato per semplificare, organizzare e automatizzare i processi di gestione del progetto).

 acquisire la capacità di identificare e gestire i rischi di progetto.

 sviluppare abilità di lavoro in team, comunicazione e gestione degli stakeholder.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: “Chi sono? Il mio profilo in costruzione” Ed. 2 – COMPLEMENTI DI MATEMATICA E COMPETENZE PER IL FUTURO

Finalità: Potenziamento delle competenze STEAM(Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) e delle soft skills con l’adozione di metodologie IBL e PBL.

Obiettivi Specifici: Gli studenti svilupperanno prototipi, portfolio e report scientifici; Misurare l'impatto dell'intervento tramite la variazione standard nei punteggi di autoefficacia e il miglioramento nelle rubriche di performance STEAM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: “Chi sono? Il mio profilo in

costruzione" Ed. 3 – SIAte CONNESSI LABORATORI DI FACILITAZIONE DIGITALE PER LA COMUNITA'

Finalità: Promuovere la cittadinanza digitale attiva e la responsabilità sociale; Sviluppare competenze trasversali (problem solving, comunicazione); Consolidare

competenze di informatica applicata e sicurezza; Offrire un contributo concreto alla comunità locale. Obiettivi Specifici: Conoscere piattaforme digitali per i

cittadini (SPID, CIE, PagoPA, INPS), saper comunicare procedure in linguaggio semplice, creare materiali informativi inclusivi (guide, tutorial), applicare

comportamenti responsabili in tema di cybersecurity.

Il progetto risponde alla crescente digitalizzazione dei servizi pubblici e privati, che rende indispensabile il possesso di competenze digitali di base. Gli studenti

dell'indirizzo SIA, con solide competenze informatiche, offrono supporto diretto per la riduzione del divario digitale. Si svolge nel quadro della Formazione Scuola-

Lavoro (FSL) come esperienza di cittadinanza attiva e servizio alla comunità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: “Il mio progetto: azione e visione” Ed.1 – LEGGIMI FORTE/RIMANI IN ASCOLTO

ggg

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- POC ORIENTAMENTO 10.1.6A Azioni di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: “Chi sono? Il mio profilo in costruzione” Ed.4 L’OFFICINA DEL VERSO

Finalità: Avvicinare i giovani alla poesia del Novecento/contemporanea, promuovere la didattica laboratoriale della poesia, sviluppare competenze redazionali, linguistiche e

digitali nel contesto della filiera editoriale. Obiettivi specifici: leggere e analizzare testi poetici complessi, comprendere il processo di costruzione di

un'antologia letteraria, acquisire competenze nella scrittura critica e creativa, collaborare all'interno di un team editoriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: ESPLORO CONFRONTO SCELGO ED. 3 SPORT E BENESSERE

dd

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: Esploro confronto e scelgo. Ed. 4 MISURARE IL SUCCESSO

Finalità: Coinvolgere gli studenti del LES nella valutazione dei progetti degli altri indirizzi in termini di Output e Outcome. Sviluppare la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali e di confrontare teorie e strumenti per comprendere la realtà sociale. Obiettivi Specifici: Introdurre i concetti chiave di valutazione (Input, Processo, Output, Outcome) ;Applicare concretamente le metodologie di ricerca sociale; Sviluppare competenze di analisi critica, raccolta dati, sperimentazione e valutazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Esploro confronto scelgo - ed 2 Steam up laboratorio per le competenze verso il futuro

Finalità: Potenziamento delle competenze STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) e delle soft skills con l'adozione di metodologie IBL e PBL.

Obiettivi Specifici: Gli studenti svilupperanno prototipi, portfolio e report scientifici; Misurare l'impatto dell'intervento tramite la variazione standard nei

punteggi di autoefficacia e il miglioramento nelle rubriche di performance STEAM.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- POC ORIENTAMENTO 10.1.6A Azioni di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Il mio progetto azione e visione Ed 2 OLTRE LE PAROLE TUTTO QUELLO CHE IL TUO CORPO STA GIA' DICENDO

La frase "Oltre le parole: tutto quello che il tuo corpo sta già dicendo" richiama un'idea

molto chiara:
la comunicazione non passa solo attraverso ciò che diciamo, ma soprattutto attraverso il linguaggio non verbale — postura, sguardo, tono di voce, gesti, micro-espressioni.
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO DI LAVORO.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- POC ORIENTAMENTO 10.1.6A Azioni di orientamento

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: Il mio progetto azione e visione. ED 3 LABORATORIO DI DISEGNO" Visioni: ARTE E IMMAGINE

"Azione e Visione" è un percorso in cui il disegno diventa strumento di ricerca, di interpretazione e di creazione.
Nel laboratorio, l'atto del tracciare – l'azione – incontra la capacità di immaginare – la visione – dando vita a immagini che raccontano, esplorano e trasformano.

Il progetto guida gli studenti a:

osservare la realtà con uno sguardo più consapevole e sensibile;

tradurre sensazioni, idee e intuizioni in forme visive;

sperimentare tecniche diverse di rappresentazione;

comprendere come arte e immagine siano linguaggi capaci di comunicare emozioni, concetti e identità;

sviluppare una visione personale e creativa del mondo.

Il laboratorio diventa così uno spazio di sperimentazione, dove il segno non è solo tecnica, ma pensiero che si fa immagine, movimento che diventa significato, dialogo tra ciò che vediamo e ciò che sentiamo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Corso Salute e Sicurezza MIUR; Corso Salute e Sicurezza avanzato

Incontri organizzati in presenza e online. L'obiettivo è fornire conoscenze essenziali sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sensibilizzando i ragazzi sui rischi, sui comportamenti corretti da adottare e sui loro diritti e doveri come "studenti lavoratori". Questi incontri favoriscono una partecipazione attiva e una maggiore consapevolezza nell'affrontare le esperienze professionalizzanti in modo sicuro e responsabile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Presenza all'80 % del monte ore previsto online e in presenza. completamento moduli di verifica

FSL - presso strutture ricettive e ristorative del territorio

Il percorso FSL – presso strutture ricettive e ristorative del territorio offre agli studenti un'esperienza formativa diretta all'interno di hotel, ristoranti e altre realtà dell'accoglienza locale. L'attività permette di conoscere da vicino l'organizzazione del lavoro nei settori turistico-alberghiero e della ristorazione, sviluppando competenze pratiche e professionali. Gli studenti, accompagnati da tutor scolastici e aziendali, hanno l'opportunità di osservare e sperimentare mansioni reali, migliorando le proprie abilità relazionali e operative in ambiente lavorativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione

Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

FAI- Apprendisti Ciceroni

In convenzione con FAI Fondo Ambiente Italiano. Apprendisti Ciceroni, studenti appositamente preparati dai volontari FAI e dai loro docenti per introdurre il pubblico partecipante agli eventi alle bellezze del nostro territorio. Gli studenti studiano alcuni elementi del patrimonio storico, artistico e paesaggistico del proprio territorio per poi, successivamente, partecipare durante delle giornate determinate in qualità di ciceroni, guide turistiche ed esperti, fornendo informazioni storiche e artistiche del bene prescelto. l'educazione alla conoscenza e alla tutela dell'Ambiente, educazione al Paesaggio come prodotto della cultura e come ambito, non solo di conservazione, ma anche di trasformazione, di cui tutti i cittadini sono attori e responsabili

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione

Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

CORSO HACCP

Il corso HACCP ha l'obbiettivo di istruire tutti i lavoratori dell'intero settore alimentare, perciò tutti gli operatori delle imprese che trattano direttamente o indirettamente gli alimenti, attivi quindi nei processi di produzione, trasformazione, confezionamento, trasporto, distribuzione e somministrazione degli alimenti e/o bevande. Destinatari alunni e alunne dell'indirizzo enogastronomia e accoglienza turistica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

presenza all'80 % del monte ore previsto

partecipazione alla sessione di esame di fine corso

UNICREDIT Start up your life

Il progetto si articola su due percorsi- Management corso di ed. bancaria , project work e creazione di un prodotto / servizio In ambito FINTECH- Imprenditorialità corso di educazione imprenditoriale con project work per lo sviluppo di un'idea imprenditoriale in ambito sociale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di autovalutazione

Scheda osservazione tutor aziendale

Scheda di osservazione tutor scolastico

creazione di prodotti multimediali da caricare su piattaforma dedicata

Health4U - Johnson & Johnson

Il percorso prevede 15 moduli in modalità webinar, seguiti in diretta da tutti gli studenti iscritti al progetto. Il ciclo di incontri inizia a ottobre e si conclude entro aprile . A condurre gli incontri, professionisti del settore medico-scientifico e del mondo della salute.
Obiettivo faro del programma è lo sviluppo di competenze trasversali per l'orientamento, soprattutto in ambito bio-medico e STEM.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

partecipazione agli incontri online. 80% del monte ore previsto.

SKILL UP - PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Grazie ai finanziamenti del Progetto PON - POC un gruppo di alunni, frequentanti gli indirizzi professionali e tecnico, previa candidatura e selezione, partecipano ad attività di formazione lavorativa in un paese estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

diario di bordo, osservazioni dell'ente ospitante osservazioni e valutazioni del docente tutor.

piattaforma dedicata

Progetto Sperimentale Studente Atleta di alto livello

Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello che aiuta a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Associazioni, enti sportivi riconosciute a livello nazionale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attraverso la redazione del PDP, piano didattico personalizzato, in accordo tra scuola, ente e famiglia, le valutazioni saranno effettuate sulla base degli indicatori e delle informazioni in esso contenute.

BAR DIDATTICO

"Bar Didattico: potenziare le competenze nell'ambito di sala bar attraverso il learn by doing" è un percorso pratico in cui gli studenti apprendono direttamente sul campo le principali tecniche di servizio di sala e bar. Attraverso il metodo learn by doing, gli allievi sperimentano attività reali come preparazione di bevande, gestione del banco, accoglienza del cliente e organizzazione degli spazi di lavoro. L'obiettivo è sviluppare competenze professionali, autonomia operativa e capacità relazionali tipiche del settore della ristorazione.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- SCUOLA E DOCENTI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda tutor scolastico, osservazioni e valutazioni del docente tutor

Smart FSL Lab/In House FSL

Attività laboratoriali svolte nei nuovi ambienti Next Generation Labs. Include percorsi di Impresa Formativa simulata, Digital Marketing e utilizzo di software

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Presenza all'80 % del monte ore previsto online e in presenza. completamento moduli di verifica

FMD Accademy

Percorsi in collaborazione con Fondazione Mondo digitale su Educazione Civica Digitale e alfabetizzazione all'intelligenza artificiale

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Presenza all'80 % del monte ore previsto online e in presenza. completamento moduli di verifica

Certificazioni in lingua inglese B1 e B2

Conseguimento di certificazioni internazionali, riconosciute dal QCER fondamentali per l'occupabilità globale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Corso con esame finale a cura dell'ente erogatore,per il conseguimento della certificazione.

Camera di Commercio Latina e Frosinone

Percorsi FLS per garantire trasparenza e spendibilità nel mercato del lavoro locale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazione ufficiale delle competenze acquisite durante i percorsi FLS.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

EDUCARE CON IL TEATRO E CON IL CINEMA

Il progetto propone l'uso del teatro e del cinema come strumenti educativi per favorire la crescita personale, relazionale e culturale degli studenti. Attraverso laboratori di recitazione, visione guidata di film, attività di scrittura creativa, analisi delle scene e produzione di brevi cortometraggi, gli studenti sviluppano competenze espressive, emotive e comunicative. Il percorso promuove la conoscenza del linguaggio teatrale e cinematografico, stimola il pensiero critico e incoraggia la collaborazione, offrendo uno spazio creativo in cui sperimentare nuove forme di narrazione e riflessione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative ed espressive, sia verbali che non verbali. Sviluppo della creatività attraverso attività di improvvisazione, scrittura e messa in scena. Potenziare l'autostima e la consapevolezza di sé, imparando a stare sul palco o davanti alla telecamera. Accrescere la capacità di lavorare in gruppo tramite la realizzazione di scene, sketch e piccoli progetti audiovisivi. Sviluppo del pensiero critico nell'analisi di film e messaggi visivi. Miglioramento delle competenze trasversali (problem solving, gestione delle emozioni, rispetto dei ruoli). Promozione dell'inclusione e della partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
	sala cineforum
Aule	Magna

CORSO FONDAMENTI DI DISEGNO

Il corso introduce gli studenti ai principi base del disegno, sviluppando capacità di osservazione, rappresentazione e utilizzo consapevole degli strumenti grafici. Attraverso esercitazioni pratiche – come studio delle forme, proporzioni, chiaroscuro e prospettiva – gli alunni imparano a tradurre la realtà su carta e a esprimere la propria creatività visiva. Il percorso valorizza il processo, l'esplorazione e la sperimentazione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione delle tecniche fondamentali del disegno (linea, forme, volumi, ombre, proporzioni). Sviluppo della capacità di osservazione e dell'attenzione ai dettagli. Miglioramento della coordinazione occhio-mano e della precisione grafica. Incremento della creatività e dell'espressione personale attraverso esercizi mirati. Comprensione dei principi di prospettiva e composizione. Maggiore autonomia nel realizzare elaborati grafici e nel valutare il proprio processo di lavoro. Potenziare la fiducia nelle proprie abilità artistiche e nell'esplorazione di stili diversi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

SEMATA - LABORATORIO RICERCA STORICA IN ARCHIVIO

Il laboratorio guida gli studenti alla scoperta delle fonti storiche attraverso un percorso di ricerca svolto direttamente in archivio. Gli alunni imparano a consultare documenti originali (registri, fotografie, mappe, atti amministrativi), a interpretarli e a ricostruire aspetti della storia locale. L'attività favorisce un approccio concreto alla disciplina storica, stimolando curiosità, metodo scientifico e capacità di analisi critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Saper riconoscere e utilizzare diverse tipologie di fonti storiche. Sviluppo di competenze di ricerca: consultazione, selezione e analisi dei documenti. Miglioramento del metodo di studio storico (formulazione di domande, confronto delle fonti, interpretazione). Approfondimento della storia del territorio e del patrimonio culturale locale. Potenziare il pensiero critico attraverso il confronto tra documenti e narrazioni storiche. Sviluppare capacità di lavoro di gruppo nella realizzazione di piccole ricerche o dossier. Produrre elaborati finali, pubblicazione di articoli, basati su documenti reali. Aumentare la motivazione e la partecipazione attiva grazie all'esperienza diretta con materiale autentico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Archivio comunale ed altri archivi
Biblioteche	Informatizzata

LA BIBLIOTECA: UNO SPAZIO DA VIVERE

Il progetto mira a valorizzare la biblioteca scolastica come luogo dinamico di apprendimento, incontro e creatività. Attraverso attività di lettura guidata, laboratori, incontri con autori, percorsi tematici e momenti di studio collaborativo, la biblioteca diventa uno spazio accogliente dove gli studenti possono esplorare nuovi interessi, sviluppare competenze informative e vivere la lettura come esperienza personale e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'abitudine e il piacere della lettura. Sviluppare competenze informative e digitali, imparando a cercare, selezionare e valutare le fonti. Favorire l'autonomia nello studio e l'organizzazione personale. Valorizzare la biblioteca come spazio inclusivo, aperto alla collaborazione e alla socializzazione positiva. Stimolare curiosità e ampliamento degli interessi culturali degli studenti. Migliorare le competenze linguistiche attraverso la lettura e attività di comprensione-testuale. Rafforzare il senso di comunità scolastica attraverso eventi e progetti condivisi. Incrementare la partecipazione attiva degli studenti nella cura e gestione degli spazi e dei materiali della biblioteca.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata
	sala cineforum

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto “Corso di Inglese per Certificazioni B1 – B2 – C1” è finalizzato allo sviluppo e al consolidamento delle competenze linguistiche degli studenti secondo i livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il percorso prevede attività mirate al potenziamento delle abilità di listening, reading, writing e speaking attraverso metodologie didattiche attive, materiali autentici e simulazioni d’esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Al termine del percorso lo studente sarà capace di: comprendere discorsi e testi su argomenti sia concreti sia astratti; partecipare a conversazioni ; produrre testi scritti, articolando argomentazioni e opinioni; sostenere con successo una certificazione

Destinatari	Altro
Risorse professionali	INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Biblioteche	Informatizzata

APPRENDISTI CICERONI FAI A SCUOLA

Il progetto “Apprendisti Ciceroni – FAI a scuola” coinvolge gli studenti nella scoperta, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale del territorio. Gli alunni, guidati dai docenti e dai volontari del FAI, approfondiscono la conoscenza di un bene culturale locale (chiesa, palazzo, museo, sito archeologico, paesaggio culturale) e si preparano a svolgere il ruolo di giovani guide, presentando il luogo al pubblico durante eventi FAI o visite scolastiche.Il percorso combina ricerca, studio, laboratori, comunicazione e pratica sul campo, favorendo un apprendimento attivo e responsabile del patrimonio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Competenze culturali Conoscere e valorizzare un bene culturale del territorio. Comprendere l’importanza della tutela del patrimonio storico-artistico. Competenze comunicative Esporre contenuti in modo chiaro, corretto e adeguato al pubblico. Sviluppare capacità di public speaking e di mediazione culturale. Competenze trasversali Collaborare in gruppo nella preparazione delle presentazioni. Gestire la ricerca di informazioni e organizzare materiali. Accrescere senso civico, responsabilità e partecipazione attiva alla comunità. Competenze pratiche Condurre brevi visite guidate come giovani Ciceroni. Utilizzare strumenti digitali per creare supporti informativi (schede, presentazioni, locandine).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

BAR DIDATTICO

Il progetto Bar Didattico permette agli studenti dell'istituto alberghiero di svolgere attività pratiche in un ambiente laboratoriale che simula un vero bar. Gli alunni sperimentano tecniche di caffetteria, miscelazione, servizio al banco e relazione con il cliente, integrando teoria e pratica professionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze operative di base in caffetteria e preparazione di bevande. Sviluppo di capacità di accoglienza, comunicazione e gestione del cliente. Potenziamento delle abilità organizzative e del lavoro in team. Applicazione delle norme di sicurezza e igiene nel settore bar. Aumento dell'autonomia professionale e della consapevolezza del ruolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	laboratorio sala e vendita

TORNEO CALCIO A 5

Il progetto Torneo di Calcio a 5 promuove la partecipazione degli studenti a un'attività sportiva strutturata, favorendo movimento, benessere e spirito di squadra. Il torneo prevede allenamenti, preparazione tecnica di base e partite organizzate tra classi o gruppi dell'istituto, in un clima di fair play e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle abilità motorie, tecniche e tattiche nel calcio a 5. Sviluppo del senso di squadra, della cooperazione e del rispetto delle regole. Promozione di stili di vita sani e di una cultura sportiva positiva. Rafforzamento dell'autostima e della gestione delle emozioni durante la competizione. Potenziamento delle competenze sociali: collaborazione, comunicazione e fair play.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

AUTODIFESA A SCUOLA

Il progetto Autodifesa a scuola offre agli studenti un percorso pratico per apprendere tecniche di base di difesa personale, aumentare la consapevolezza del proprio corpo e promuovere sicurezza, rispetto e gestione delle situazioni di rischio in modo responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisizione di semplici tecniche di autodifesa e prevenzione dei rischi. Maggiore sicurezza personale, autocontrollo e gestione delle emozioni. Sviluppo di atteggiamenti responsabili e di rispetto verso gli altri. Potenziamento delle capacità motorie, coordinazione e prontezza di reazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Il progetto Olimpiadi della Matematica coinvolge gli studenti nella preparazione e partecipazione alle gare matematiche organizzate a livello nazionale. Attraverso esercitazioni mirate, problemi logici e attività di potenziamento, gli alunni sviluppano capacità di ragionamento, problem solving e pensiero critico in un contesto stimolante e competitivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze logico-matematiche e del problem solving. Potenziamento della capacità di concentrazione e del ragionamento astratto. Sviluppo dell'autonomia nello studio e della gestione del tempo durante le prove. Valorizzazione degli studenti con particolare attitudine matematica. Partecipazione consapevole e motivata alle gare individuali e di squadra.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

COMPLEMENTI DI MATEMATICA E COMPETENZE PER IL FUTURO

Il progetto “Complementi di Matematica e Competenze per il Futuro” offre agli studenti un percorso di approfondimento matematico finalizzato allo sviluppo di competenze utili per le scelte scolastiche e professionali future. Attraverso attività laboratoriali, problemi reali, strumenti digitali e collegamenti con il mondo delle professioni STEM, gli alunni consolidano le conoscenze matematiche e scoprono come queste siano applicate in campi come tecnologia, economia, ingegneria, informatica e scienze. Il progetto mira inoltre a potenziare le capacità di analisi, logica, progettazione e pensiero critico, competenze fondamentali per affrontare con consapevolezza i percorsi formativi successivi e l’evoluzione del mercato del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze matematiche avanzate e del problem solving. Maggiore consapevolezza orientativa, con conoscenza delle professioni e dei percorsi legati all’area scientifica e tecnologica. Potenziamento del pensiero critico, della capacità di analizzare dati e di interpretare fenomeni reali. Utilizzo di strumenti digitali per simulazioni, modellizzazioni e attività applicative. Crescita dell'autonomia nello studio e della capacità di affrontare problemi

complessi. Acquisizione di competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, gestione del tempo) utili per il futuro formativo e lavorativo.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

LA MATITA DEL DOMANI:DISEGNA IL TUO PAESE VOTANDO

Il progetto “La Matita del Domani: Disegna il tuo Paese Votando” guida gli studenti alla riflessione sul valore della partecipazione civica e sulla responsabilità individuale nel costruire una comunità migliore. Attraverso attività creative, laboratoriali e momenti di discussione, gli alunni esplorano temi legati alla legalità, alla tutela dell’ambiente, alla valorizzazione del paesaggio, del patrimonio culturale e delle attività artistiche del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili basati sul rispetto delle regole e dei principi di legalità. Maggiore consapevolezza ambientale, con attenzione alla sostenibilità e alla cura degli spazi comuni. Conoscenza e valorizzazione delle risorse paesaggistiche e culturali del territorio. Rafforzamento del senso civico e del ruolo attivo nella comunità attraverso simulazioni di voto e scelte condivise. Potenziamento della creatività e del pensiero progettuale, grazie alla creazione di elaborati (disegni, slogan, progetti). Sviluppo di competenze trasversali: collaborazione, comunicazione, responsabilità e capacità decisionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

MISURARE IL SUCCESSO. LABORATORIO DI VALUTAZIONE INTERDISCIPLINARE

Il progetto “Misurare il Successo. Laboratorio di Valutazione Interdisciplinare” propone agli studenti un percorso di riflessione e sperimentazione sulle diverse forme di valutazione, intese non solo come misurazione delle conoscenze, ma come strumenti per comprendere, migliorare e valorizzare il proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Comprensione del significato di valutazione come processo formativo, non solo numerico. Capacità di utilizzare rubriche, griglie e criteri di valutazione, anche in ottica interdisciplinare. Sviluppo dell'autovalutazione e della metacognizione, Miglioramento delle competenze trasversali, come organizzazione del lavoro, collaborazione e responsabilità. Acquisizione di abilità nell'analisi dei dati

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

OFFICINA DEL VERSO

è un laboratorio creativo dedicato alla scoperta e alla produzione di testi poetici. Attraverso letture guidate, esercizi di scrittura, giochi linguistici e attività espressive interdisciplinari, gli studenti esplorano il linguaggio della poesia come strumento di comunicazione, emozione e riflessione. Il laboratorio favorisce la libertà creativa, la sperimentazione dei registri e delle

forme poetiche e l'ascolto reciproco, trasformando la poesia in un luogo di costruzione dell'immaginazione e dell'identità personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della creatività linguistica e della capacità di usare in modo originale parole, immagini e metafore. Potenziamento delle competenze comunicative, scritte e orali, attraverso la produzione e condivisione di testi poetici. Miglioramento della sensibilità letteraria e della capacità di interpretare testi poetici. Stimolo alla riflessione personale ed emotiva, grazie all'espressione di vissuti e idee. Crescita delle competenze trasversali, come ascolto attivo, collaborazione, autovalutazione e pensiero critico. Valorizzazione del talento individuale attraverso momenti di lettura pubblica, performance o piccoli prodotti creativi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata

UMANESIMO DIGITALE:UN DIALOGO TRA CLASSICO E INFORMATICO

Il progetto propone un percorso interdisciplinare in cui gli studenti esplorano le connessioni tra il patrimonio culturale classico (letteratura, storia, arte, filosofia) e le tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali applicate al patrimonio umanistico (digital storytelling, multimedia, coding creativo). Consolidamento delle conoscenze umanistiche, con approccio critico e interdisciplinare. Acquisizione di capacità di ricerca e analisi di testi, opere e contesti culturali. Potenziamento della creatività e dell'espressione personale attraverso strumenti digitali. Sviluppo di competenze trasversali: lavoro collaborativo, problem solving, comunicazione e gestione di progetti. Consapevolezza del valore del dialogo tra tradizione e innovazione, favorendo un approccio critico e creativo alla cultura contemporanea.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

DALL'IDEA ALLA START UP

Il progetto "Dall'Idea alla Start Up" guida gli studenti attraverso un percorso di educazione imprenditoriale, volto a trasformare idee creative in progetti concreti e sostenibili. Attraverso laboratori, workshop, simulazioni aziendali e mentoring, gli alunni apprendono le fasi di sviluppo di un'impresa: generazione dell'idea, analisi di mercato, progettazione, gestione delle risorse e presentazione del prodotto o servizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione di competenze imprenditoriali: ideazione, pianificazione e gestione di un progetto. Sviluppo di capacità di problem solving e pensiero critico nella risoluzione di problemi concreti. Miglioramento delle competenze comunicative e relazionali, soprattutto nella presentazione e promozione delle idee. Consolidamento delle competenze digitali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

ICDL BASE PREP

Il progetto "ICDL Base Prep" offre agli studenti un percorso di preparazione alla certificazione ICDL (International Computer Driving License) Base, mirata a sviluppare competenze digitali fondamentali per l'uso consapevole del computer e delle applicazioni più diffuse (elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni, gestione file e navigazione online).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze digitali di base richieste per la certificazione ICDL. Capacità di utilizzare strumenti informatici in contesti personali, scolastici e professionali. Sviluppo

dell'autonomia e della sicurezza digitale nell'uso di computer e software. Preparazione efficace alla certificazione ufficiale ICDL Base, con conoscenza dei requisiti d'esame.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

SAPORI E STORIE DIGITALI.DIGITAL MARKETING PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il progetto mira a formare gli studenti sulle strategie di digital marketing applicate alla valorizzazione del territorio, del patrimonio culturale e delle eccellenze enogastronomiche locali. Attraverso laboratori pratici, produzione di contenuti multimediali, storytelling digitale, social media management e campagne promozionali simulate, gli alunni imparano a comunicare e promuovere in modo innovativo le risorse del territorio, integrando competenze tecniche, creative e cultural

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisizione di competenze di digital marketing: social media, storytelling, content creation. Sviluppo della capacità di valorizzare il patrimonio culturale e le eccellenze locali. Potenziamento della creatività e della comunicazione digitale. Consolidamento delle competenze trasversali, come lavoro di squadra, problem solving e gestione di progetti. Sensibilizzazione alla promozione sostenibile del territorio,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

PRIMA CHE SIA TARDI

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare e formare gli studenti sui fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo comportamenti responsabili, rispetto reciproco e uso consapevole della rete. Attraverso laboratori, giochi di ruolo, dibattiti, testimonianze e attività pratiche, gli alunni approfondiscono le dinamiche del bullismo, imparano a riconoscere segnali di allarme e acquisiscono strategie di prevenzione e intervento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei rischi legati a bullismo e cyberbullismo. Sviluppo di comportamenti responsabili nella gestione delle relazioni online e offline. Acquisizione di strumenti di prevenzione e intervento, sia personali sia collettivi. Promozione di una cultura del rispetto e della solidarietà tra pari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

SiaTE CONNESSI LABORATORI DI FACILITAZIONE DIGITALE PER LA COMUNITA'

promuove laboratori di alfabetizzazione e facilitazione digitale rivolti a diversi segmenti della comunità, con l'obiettivo di ridurre il digital gap e favorire l'inclusione tecnologica tra generazioni. Gli studenti guidano attività pratiche di utilizzo di dispositivi digitali, strumenti online e servizi digitali, sostenendo i partecipanti più anziani o meno esperti e creando un dialogo intergenerazionale basato sulla condivisione delle competenze tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Riduzione del divario digitale tra generazioni e membri della comunità. Acquisizione di competenze digitali di base e avanzate da parte dei partecipanti. Sviluppo di competenze trasversali negli studenti: comunicazione, leadership, collaborazione e responsabilità. Promozione di inclusione sociale e intergenerazionale, favorendo il dialogo e lo scambio di conoscenze. apacità di progettare e condurre attività laboratoriali per facilitare l'apprendimento digitale. Sensibilizzazione alla cultura digitale consapevole, sicura e responsabile.

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Laboratorio di Logica Viva: Dalla Teoria alla Realtà

Le prove INVALSI diventano strumenti di realtà. La narrazione sposta l'attenzione dalla teoria pura all'applicazione pratica: la comprensione del testo si allena su articoli, manuali e saggi

contemporanei; la matematica si applica a problemi di economia della quotidianità, statistica sociale e fenomeni reali. La progettazione si trasforma in un laboratorio permanente dove la differenziazione avviene per "livelli di sfida": ogni studente affronta compiti di realtà modulati sulla propria situazione di partenza e il proprio stile di apprendimento. Questo approccio non solo migliora i punteggi tecnici, ma restituisce senso allo studio, eliminando l'ansia da prestazione e sostituendola con il piacere della padronanza. Gli esiti INVALSI diventano così il riflesso naturale di una mente che si abitua a risolvere problemi progressivamente più complessi in contesti apprenditivi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica e delle insufficienze: ridurre il numero degli studenti con valutazioni insufficienti e con rischio di abbandono scolastico.

Traguardo

Diminuzione del tasso di insufficienze nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) almeno del 10% entro tre anni. Riduzione degli studenti con frequenza irregolare (assenze >25%) almeno del 15%.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti nelle aree testate (lettura-comprensione, competenza linguistica, matematica).

Traguardo

Ridurre entro tre anni la percentuale di studenti nei livelli piu' bassi (I e II livello INVALSI) di almeno il 10%, con particolare attenzione agli studenti con BES e background socio-economico svantaggiato

Risultati attesi

Spostamento di una percentuale significativa (> 10%) di studenti dai livelli 1-2 ai livelli 3-4-5.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

LE RISORSE NECESSARIE SARANNO IDIVIDUATE NELLE AZIONI SEGUENTI :

PNRR, RIDUZIONE DIVARI, AGENDA NORD, SCUOLA 4.0

Orizzonte Essenziale: La Bussola dei Saperi

Questo percorso propone un patto tra docenti e studenti: identificare i nuclei fondanti di ogni disciplina, quelle competenze che agiscono come bussole per orientarsi nel mondo. La narrazione didattica cambia: il docente non è più un dispensatore di contenuti disciplinari, ma un curatore di percorsi e metodi e un facilitatore di apprendimento. Le lezioni vengono riprogettate per "isole di senso", dove si evita il sovraccarico cognitivo dello studente che viene “guidato” con opportune strategie a padroneggiare ciò che conta davvero. Riducendo la frammentazione del sapere, si riduce l'ansia da prestazione e il senso di smarrimento che porta alle insufficienze, permettendo anche a chi fatica di vedere il traguardo come raggiungibile in un tempo disteso anche non rigidamente legato alla suddivisione canonica dei periodi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della dispersione scolastica e delle insufficienze: ridurre il numero degli

studenti con valutazioni insufficienti e con rischio di abbandono scolastico.

Traguardo

Diminuzione del tasso di insufficienze nelle discipline chiave (Italiano, Matematica, Inglese) almeno del 10% entro tre anni. Riduzione degli studenti con frequenza irregolare (assenze >25%) almeno del 15%.

Risultati attesi

FFFF

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Il percorso didattico proposto si fonda su un patto educativo esplicito tra docenti e studenti, orientato alla condivisione degli obiettivi di apprendimento e alla valorizzazione dei nuclei fondanti delle discipline. l'apprendimento non si configura come accumulo di contenuti, ma come costruzione di significati duraturi. La centralità si sposta dalla trasmissione lineare dei saperi alla creazione di ambienti di apprendimento intenzionali, nei quali metodologie, strumenti e tempi vengono calibrati in funzione dei reali bisogni degli studenti. Le lezioni sono riprogettate riducendo la frammentazione del sapere e il sovraccarico cognitivo. Questo approccio favorisce un clima di apprendimento più sereno, riducendo l'ansia da prestazione e il

senso di sfiducia in se stessi che spesso incidono negativamente sul successo scolastico.

La Scuola siamo Noi

Il percorso nasce dalla convinzione che la scuola non sia semplicemente un spazio dove si svolgono “lezioni” ma un laboratorio di democrazia dove il "senso di appartenenza" si costruisce attraverso gesti concreti di cura verso persone e cose. In un’epoca segnata dalla frammentazione dei legami e dall'uso pervasivo del digitale, la nostra istituzione si propone di diventare un'oasi di relazioni positive, dove ogni studente, dal futuro chef dell'Alberghiero all'esperto di economia del Tecnico, fino ai giovani umanisti e scienziati dei Licei, possa riconoscersi come parte vitale di un unico organismo. L’idea centrale è il passaggio dalla "scuola degli altri" alla "Nostra Scuola"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Fermo restando che l'azione didattica complessivamente intende incidere su tutte le competenze europee, ci prefissiamo nel triennio futuro di implementare le azioni mirate al miglioramento delle competenze sociali e civiche

Traguardo

Aumentare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, al rispetto degli spazi comuni, degli ambienti interni ed esterni e dei nuovi laboratori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Consolidare un sistema strutturato di monitoraggio del benessere psicofisico e relazionale degli studenti, utilizzando strumenti condivisi e dati per orientare le decisioni educative e organizzative. Rendere omogenea l'accessibilità alle azioni di supporto socio-emotivo e orientativo, garantendone la fruibilità equa per tutti gli studenti

Traguardo

Entro il triennio, si stabilirà un sistema di monitoraggio dove il 100% delle classi adotta strumenti comuni per la rilevazione periodica del benessere, con restituzione dei risultati ai docenti per migliorare clima e interventi mirati. Inoltre, si garantià che almeno il 90% degli studenti partecipi annualmente ad attivita' e servizi di suppor

Risultati attesi

Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile Favorire il benessere emotivo e relazionale degli studenti Promozione dell'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento Diffusione di pratiche didattiche condivise e coerenti con il modello educativo del progetto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: NUOVI AMBIETI DIGITALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito del "Piano scuola 4.0", con riferimento ai Next generation Labs, e grazie ai fondi del PNRR per le scuole, l'Istituto intende rimodulare alcuni ambienti in chiave digitale. L'obiettivo è fare in modo che studenti e studentesse possano sviluppare competenze digitali in ambienti dedicati e attraverso attività autentiche di simulazione di processi legati alle nuove professioni, con una ricaduta sia sull'arricchimento dell'offerta formativa, sia sui Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO). La rimodulazione degli ambienti interesserà sia la sede centrale sia la sede storica, che, a causa di recenti lavori di restauro, appare più bisognosa di ambienti e attrezzature digitali. Nella sede centrale (dove si trovano gli indirizzi Liceo Scientifico, ITE e Professionale Alberghiero), i locali della biblioteca di Istituto saranno ripensati in chiave digitale e multimediale, per creare spazi interattivi che siano, al contempo, inclusivi e accoglienti. La biblioteca, così ripensata, sarà aperta al territorio e fruibile non solo dagli studenti, ma da tutti i cittadini. Si configurerà come polo culturale, per la promozione della lettura e dell'educazione all'informazione, innovandosi anche negli strumenti, tramite

Ambito 1. Strumenti	Attività
	l'informatizzazione del patrimonio, il prestito dei testi in formato digitale e l'offerta agli utenti di abbonamenti on line a riviste e quotidiani. Favorirà inoltre un approccio diverso alle discipline STEM che valorizzi il contributo offerto dalle materie scientifiche nel riuscire a leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui viviamo. Con l'acquisizione di competenze fondamentali nel tempo presente, e a maggior ragione in quello futuro, quali l'attitudine al pensiero logico e computazionale e alla risoluzione di problemi più o meno complessi. Un intervento simile interesserà la sede storica, dove sarà allestito un laboratorio multimediale di didattica digitale integrata con focus sullo sviluppo di conoscenze e competenze creative applicate ai linguaggi dei nuovi mezzi di comunicazione.
Titolo attività: DOTZIONE DI ATTREZZATURE BASILARI PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA DIDATTICA E DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Dopo aver conseguito l'obiettivo di dotare l'intero Istituto dell'infrastruttura in fibra ottica, attualmente la scuola è ammessa a finanziamento per la dotazione di monitor digitali interattivi touch-screen, quali strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. Lo stesso intervento, poi, finanziato con fondi europei e ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), prevede anche di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 1. Strumenti	Attività

Si articola, infatti, in due moduli: “Monitor digitali interattivi per la didattica” che prevede l’acquisto di monitor digitali interattivi touch-screen da collocare nelle classi, della dimensione minima di 65”, già dotati di sistema audio e connettività, penna digitale, software di gestione del dispositivo, con possibilità di acquistare anche eventuali accessori (supporto, notebook oppure modulo PC di gestione integrabile in apposito alloggiamento, webcam/videocamera).

“Digitalizzazione amministrativa” che prevede l’acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali PC/notebook ed eventuali altre periferiche (scanner, tavoletta grafica per acquisizione firme, stampante multifunzione da tavolo, stampanti per badge, lettore di smart card, docking station, unità di back up, ecc.).

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l’apprendimento, contribuisce ad una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque e gli spazi comuni diventino facilmente ambienti collaborativi.

Affinché questo diventi possibile, realizzando quell’accesso digitale libero e completo che è elemento fondante del vero cambiamento, la scuola è ammessa a finanziamento per la realizzazione di reti locali, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN, al suo interno.

Ambito 1. Strumenti	Attività
	L'obiettivo è quello di dotare l'Istituto di un'infrastruttura di rete capace di coprire tutti gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. L'intervento è finanziato con fondi europei allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU) e ricompreso all'interno del complessivo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Tale misura, in complementarietà con il Piano Scuola per la banda ultra larga del Ministero dello sviluppo economico, che prevede di collegare gli edifici scolastici entro il 2023 fino a 1 Gigabit/s in download e banda minima garantita pari a 100Mbit/s simmetrica, intende consentire a tutte le istituzioni scolastiche statali di poter fruire di adeguati livelli di connettività ai fini didattici e amministrativi.
Titolo attività: ADOZIONE SEGRETERIA DIGITALE AXIOS AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La vita digitale della scuola deve essere improntata ad una migliore gestione dell'organizzazione scolastica, e al rafforzamento dei servizi digitali innovativi che la scuola offre al territorio, alle famiglie, agli studenti, al proprio personale, e alla maggiore collaborazione con altre scuole.

Ambito 1. Strumenti	Attività

È necessario: migliorare il lavoro di chi fa l'amministrazione scolastica ogni giorno, e, al contempo, migliorare i servizi digitali delle scuole. Per questo, si vuole estendere l'uso del Registro elettronico Axios anche alla mansioni di segreteria, adottando uno strumento di dematerializzazione digitale in grado di occuparsi del ciclo di vita del documento informatico in ogni suo aspetto e consentire la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Una modalità di gestione documentale che consente di conservare il documento, in base ai suoi requisiti e in ottemperanza alle normative vigenti, archiviandolo in un fascicolo elettronico collegato alle varie anagrafiche dei programmi Axios. Permettendo quindi di creare automaticamente un Fascicolo Elettronico per ogni persona fisica o giuridica che abbia avuto, in qualche modo, un contatto con la scuola; di inserire al suo interno sottofascicoli con documenti rilevanti; di facilitare le successive ricerche, tramite TAG; e di inviare lo stesso fascicolo ad altri Istituti Scolastici. Mediante Axios Segreteria Digitale, la scuola può anche gestire un proprio calendario condiviso con tutti gli utenti ed ogni utente può, a sua volta, gestire calendari personali. Il calendario della scuola può essere pubblicato in automatico sul sito istituzionale, per essere visibile ad alunni, docenti, genitori ecc.

Inoltre, il Dirigente, il DSGA e i responsabili dei procedimenti potranno avere una visione reale ed istantanea della situazione delle pratiche aperte in segreteria. Questo permetterà di poter intervenire, qualora ce ne fosse bisogno, per ridistribuire i carichi di lavoro e per supportare gli addetti della segreteria nelle situazioni più complesse, con notevoli benefici sulla trasparenza, sulla funzionalità e sull'efficienza dei servizi erogati.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: TEACHER SPACE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La competenza digitale rientra tra le competenze fondamentali richieste alla professione docente nel ventunesimo secolo. Del resto, se ne pretendiamo l'acquisizione da parte degli studenti, in quanto ricompresa nelle otto competenze chiave di apprendimento, e pensiamo di utilizzarla per rivoluzionare le attuali metodologie didattiche, non possiamo prescindere dalla padronanza dei principali strumenti digitali. Lo scopo di questa azione è proprio quello di coinvolgere l'intero corpo docente della scuola nella conoscenza e nell'uso dei media tramite un'attività pratica, cioè la creazione guidata di un dominio personale per ognuno, scritto nel formato www.nome-cognome.it . Una sorta di e-portfolio virtuale all'interno del quale ogni docente renderà pubblica la propria storia professionale, riflettendo su temi e metodologie didattiche. Si potrà accedere a tutti i domini tramite uno spazio apposito inserito sul sito istituzionale, pubblicizzando in questo modo le professionalità che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa della scuola. I domini potranno poi essere utilizzati anche come ulteriori mezzi di contatto tra docenti e famiglie.
Titolo attività: NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE SU DOMINIO EDU.IT AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Strategia "Dati della scuola" **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nella retescuol@4.0 si raccomanda a tutte le Istituzioni scolastiche di adottare un sito istituzionale caratterizzato dal

Ambito 1. Strumenti	Attività
	dominio edu.it. L'obiettivo dell'azione è quindi quello di effettuare la migrazione del sito web esistente nel nuovo dominio, procedendo contemporaneamente ad una revisione grafica e di contenuto dello stesso, al fine di renderlo quanto più possibile utile, accessibile, trasparente, aggiornato e interattivo, con servizi per gli utenti. Di particolare importanza sarà poi la creazione di uno spazio apposito riservato al PNSD per informare sia sulle finalità del piano, sia sulle iniziative dedicate della scuola. Uguale condivisione verrà poi perseguita anche attraverso i social network (gruppi Facebook, Cloud di Istituto, ecc.).

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: POTENZIARE LE COMPETENZE DIGITALI DEIGLI STUDENTI COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Parlare di competenze digitali significa progettare percorsi didattici per problemi e progetti che mettano al centro la trasversalità, la condivisione e il saper fare insieme, attivando quei processi cognitivi che inducono la consapevolezza e promuovono le dinamiche relazionali. Le tecnologie digitali intervengono dunque a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva). Ma si inseriscono anche verticalmente, in quanto parte dell'alfabetizzazione del nostro tempo (Foundational Literacy - nuova alfabetizzazione di base) e sono fondamentali per una cittadinanza piena, attiva e informata, come anticipato dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa e come ancor meglio sottolineato da

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	framework come “21st Century Skills” (Competenze per il 21mo secolo). In quest’ottica, il nostro Istituto si propone di potenziare l’educazione ai media e con i media: migliorando delle competenze individuali degli alunni sia nell’uso consapevole delle TIC sia nel team working; sviluppando le competenze digitali nell’uso degli strumenti di base (excel, power point, forms, keep...per le piattaforme Google e/o Office 365) al fine di saper individuare il mezzo e il canale più adeguato da usare nelle diverse circostanze; fornendo strumenti di approccio ai Big Data, considerati la ricchezza professionale del futuro; potenziando la dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e/o in contesti di lavoro reali; stimolando la creatività e la produzione digitale, l’educazione all’uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e di produzione, alla visione omnicomprensiva e critica della realtà immateriale attraverso la metodologia Big Data; acquisendo consapevolezza delle potenzialità derivanti dall’uso corretto dei dati; educando alla cittadinanza digitale, cioè la capacità dei ragazzi di partecipare consapevolmente alla vita online.
Titolo attività: RISORSE DIDATTICHE DIGITALI PER TUTTI CONTENUTI DIGITALI	· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Una migliore interazione tra i protagonisti del processo educativo e le moderne tecnologie digitali e multimediali, permetterà la produzione di materiale didattico digitale afferente a diverse

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività

discipline (libri di testo, ricerche, video, podcast, software, ecc.).

Tale materiale non solo sarà utile agli studenti in fase di elaborazione, perché permetterà loro di sperimentare modalità alternative di acquisizione dei saperi, ma andrà a costituire una sorta di "patrimonio virtuale" della scuola, fruibile da tutti. Le opere didattiche prodotte saranno registrate con licenze che ne consentano la condivisione e la distribuzione gratuite e inviate anche al MIUR per renderle disponibili a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale per l'azione "Editoria Digitale Scolastica".

Diventeranno, così, Risorse Didattiche Aperte o Risorse Educative Aperte (in inglese OER, Open Educational Resources), cioè materiali didattici in formato digitale disponibili con licenze che ne permettano il riutilizzo, la modifica e la distribuzione, nell'ottica dell'educazione come bene comune.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE PERMANENTE DEI DOCENTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il PNSD considera la formazione dei docenti all'innovazione didattica una delle priorità imprescindibili della scuola digitale. In quest'ottica, diventa necessario passare dalla dinamica dei singoli

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

corsi di formazione a quella della formazione continua, in cui vengano valorizzate, in chiave sistemica, le attività di sperimentazione dei singoli e delle reti e la formazione alle competenze digitali intese come la capacità di volgere in senso pedagogico e didattico l'uso delle tecnologie, come mezzo per potenziare apprendimenti e competenze chiave. Finalizzando il tutto alla creazione di un sistema formativo stabile ed autorevole, per la realizzazione di pratiche didattiche quotidiane, come supporto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e per la vita degli studenti.

Nel corrente anno scolastico si intende dunque finalizzare l'azione del Team per l'Innovazione Digitale, con il supporto dello staff di dirigenza, delle figure di sistema e degli operatori tecnici per: rafforzare a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica; aiutare i docenti a trasporre le competenze acquisite in metodologie didattico-educative innovative; coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD, con particolare rilevanza a iniziative digitali per l'inclusione; promuovere l'adesione a reti di scopo tra istituzioni scolastiche per la collaborazione e la condivisione di buone pratiche; promuovere tra i docenti il ricorso a utili strumenti dedicati, come applicazioni web, piattaforme digitali istituzionali (educazionedigitale.it), adesione a progetti europei (eTwinning), per l'ampliamento delle proprie competenze, l'orientamento, il tutoraggio, la discussione e il sostegno, nell'ottica di una scuola basata più sull'apprendimento che sull'insegnamento.

Approfondimento

I dati raccolti attraverso l'Osservatorio Scuola Digitale (Azione #33 del PNSD) restituiscono lo stato dell'arte relativo al ritorno degli investimenti fatti negli strumenti, nelle competenze, nella formazione, e in generale nei fattori abilitanti la didattica digitale. Le informazioni acquisite all'esito della rilevazione delineano la base per pianificare, a partire dai risultati raggiunti, la strategia per accompagnare la comunità educante nel processo di innovazione didattica e di transizione digitale. gli interventi realizzati Si è tenuto conto degli investimenti dei PON e del PNRR con particolare riferimento all' allestimento degli ambienti didattici innovativi e all'impiego di nuove metodologie. Facendo riferimento ai dati relativi all'anagrafica dei discenti coinvolti, alle azioni di implementazione della connettività e al numero di dispositivi disponibili, sono state messe in atto attività didattiche innovative supportate da dispositivi digitali e alla loro integrazione a sistema in forma ordinaria, si è avviato il processo di digitalizzazione delle procedure amministrative, sono state proposte attività di aggiornamento rivolte ai docenti sull'uso delle tecnologie digitali e metodologie didattiche innovative (tra cui il Regolamento dell'uso dell'IA) e attività svolte dalla scuola per l'orientamento e il potenziamento delle competenze degli studenti relative alle discipline scientifiche e tecnologiche. nella prospettiva programmatica del prossimo triennio si intende proseguire sull'implementazione delle azioni intraprese e la loro messa a sistema nella prassi quotidiana.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

PACIFICI E DE MAGISTRIS - LTPC006017
PACIFICI DE MAGISTRIS - LTRH006014
IST.PROF.SERV.ALB. E RIS PACIFICI SERAL - LTRH00650C
"PIETRO MARCELLINO CORRADINI" - LTTD006016
SEZZE - LTTD00650E

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta un momento fondamentale del processo di insegnamento e apprendimento, con riguardo anche all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie. Essa risponde pertanto a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le conoscenze e le abilità di studentesse e studenti e consentire loro la migliore espressione delle capacità e competenze acquisite. All'inizio dell'anno scolastico, ogni insegnante informa gli studenti su criteri di valutazione adottati, illustra e condivide le griglie deliberate in Dipartimento e ne motiva le scelte: verifiche orali, che permettono di valutare la conoscenza della materia, la capacità di articolare argomentazioni, la proprietà di linguaggio; verifiche scritte, per mezzo delle quali valutare, oltre alla conoscenza degli argomenti, la capacità di organizzazione del pensiero e del lavoro svolto, di collegamento e rielaborazione di argomenti diversi; prove pratiche, con le quali saggiare le attitudini, la concretezza, la capacità e la competenza a lavorare autonomamente o in gruppo: Per le prove scritte dovranno essere esplicitate le tipologie utilizzate nelle verifiche intermedie e finali: prove strutturate o semi-strutturate, con relative e specifiche griglie di valutazione, in grado di valutare la preparazione su un ampio settore della disciplina e la capacità dello studente di fornire risposte rapide a problemi di natura diversa. Oltre alle tipologie delle prove suddette, che per loro

natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, costituiscono oggetto di valutazione anche: l'impegno dimostrato sia nello studio personale che nell'attività scolastica curriculare ed extra-curriculare; il coinvolgimento mostrato nei lavori di gruppo; l'interesse evidenziato nelle attività ordinarie di laboratorio; l'attenzione prestata in classe e la partecipazione alle lezioni; l'atteggiamento generale verso la scuola; i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza. Di seguito il link per accedere alle Griglie di valutazione dipartimentali, incluse le griglie di valutazione dell'Ed Civica, del Comportamento e delle Competenze trasversali visibili e scaricabili dal sito ufficiale di istituto: https://istitutosuperioresezze.edu.it/scuola/documento/griglie-di-valutazione-2/

Allegato:

Strumenti-per-la-valutazione-e-l'autovalutazione-degli-apprendimenti-e-delle-competenze-Integrazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, aggiornato con le Linee guida del 7 settembre 2024, rappresenta un asse formativo trasversale finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e digitale. Il curricolo si articola nei tre nuclei tematici fondamentali — Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale — e prevede almeno 33 ore annuali integrate nelle diverse discipline, secondo una progettazione condivisa dal team docente. La Legge 1 ottobre 2024, n. 150 introduce inoltre un rinnovato quadro normativo relativo alla valutazione, ridefinendo le modalità di certificazione degli apprendimenti e del comportamento, e rafforzando al contempo la tutela dell'autorevolezza del personale scolastico. In questo contesto, l'Educazione civica assume un ruolo centrale nel percorso formativo degli studenti, favorendo la crescita etica e sociale e promuovendo comportamenti responsabili e rispettosi all'interno della comunità scolastica e nel più ampio contesto civile.

Allegato:

Educazione-Civica-Griglia-di-Valutazione-ultima.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Con decorrenza dall'anno scolastico 2024/25, sono state apportate modifiche alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di secondo grado: a seguito dell'entrata in vigore della legge 1 ottobre 2024, n. 150 che ha modificato la precedente regolamentazione, contenuta nel decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. MODIFICHE introdotte dal DPR 135/2025 - Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione. La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico e improntata anche al rafforzamento del rispetto delle regole Formazione scuola/lavoro (PCTO): le attività hanno una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari secondo precisi criteri da individuare nel PTOF Obiettivi chiave della nuova disciplina assorbita dal Regolamento di disciplina aggiornato alle modifiche normative intervenute, sono: Valorizzare l'autorevolezza del personale scolastico Comportamento riferito all'intero anno scolastico Ammissione alla classe successiva disposta con almeno 7 in comportamento Elaborato critico per voto comportamento pari a 6 Il regolamento, nel rispetto dei principi e delle finalità di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione e formazione. Con riferimento specifico alla valutazione del comportamento, studentesse e studenti che riportano un voto inferiore a 6 in sede di scrutinio periodico saranno coinvolti in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato [Art. 7, co. 2-bis e co. 3] La valutazione del comportamento inferiore a SEI (6) in sede di Scrutinio finale comporta la NON AMMISSIONE alla classe successiva [Art. 7, co. 2 e co. 3]- nei casi di: reati o atti che violino la dignità e la sicurezza delle persone; comportamenti gravi o reiterati contrari al regolamento d'istituto; atti di violenza o aggressione verso personale scolastico o studenti; il voto pari a 6 in sede di scrutinio finale determina la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva con assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la NON AMMISSIONE delle studentesse e degli studenti alla classe successiva L'attribuzione del voto di comportamento pari a sei decimi in sede di ammissione all'Esame di maturità (ex DL n.127/2025) determina l' assegnazione allo studente di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo . La valutazione del comportamento inciderà anche sull'attribuzione del credito scolastico consentendo il punteggio più

alto della fascia di credito scolastico assegnata sulla base della MEDIA dei voti riportata nello scrutinio finale potrà essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato sarà pari o superiore a nove decimi. In relazione a quanto previsto dalla Legge 107/15 e a seguito delle nuove disposizioni del DPR n.135/2025 chei modifica il DPR n.122/2009, la valutazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO) nello scrutinio finale del triennio di ogni indirizzo, contribuisce a determinare il voto di comportamento e ad integrare i voti di profitto conseguiti nelle singole discipline, secondo quanto previsto dai relativi criteri deliberati dal Collegio Docenti. Art. 4, co. 4: I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. VALUTAZIONE percorsi FSL (Allegato Regolamento) La valutazione del percorso FSL si realizza attraverso un sistema integrato di strumenti, composto da: a) scheda di osservazione del tutor esterno, che restituisce un giudizio qualitativo sulle competenze tecnico-professionali e trasversali osservate in situazione operativa; b) scheda di valutazione del tutor interno, che valorizza la ricaduta formativa e orientativa dell'esperienza FSL sul percorso scolastico dello studente; c) scheda di autovalutazione dello studente, che documenta il processo di consapevolezza personale e il passo orientativo successivo. Il punteggio complessivo è attribuito sulla base dei seguenti criteri: osservazione del tutor esterno 30%; valutazione del tutor interno 70%; autovalutazione dello studente componente riflessiva a supporto, priva di punteggio numerico ma con valore certificativo. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, si riserva la facoltà di armonizzare la valutazione complessiva del percorso FSL qualora emergano evidenti discrasie tra la valutazione del tutor esterno e le evidenze didattiche rilevate dal tutor scolastico e dal Consiglio stesso. Il Consiglio di Classe: a) acquisisce e integra le evidenze fornite dai tre soggetti valutatori; b) certifica il valore formativo-orientativo dell'esperienza; c) raccorda la valutazione FSL con quella del comportamento, in coerenza con la responsabilità, la continuità dell'impegno e la maturazione personale rilevata. Le schede costituenti il sistema valutativo della FSL sono assunte agli atti del Consiglio di Classe quali evidenze certificative ai sensi del DL 127/2025 e DM 133/2025. Tempistica della procedura valutativa: prima dell'avvio: lo studente compila la sezione iniziale della scheda di autovalutazione; durante l'esperienza: il tutor esterno osserva e compila la propria scheda; al termine: lo studente completa la riflessione orientativa e il "Next Step"; al rientro a scuola: il tutor interno procede alla valutazione orientativa integrata; in sede di CdC: le evidenze vengono acquisite e certificate. Le evidenze FSL possono essere messe a disposizione del Tutor Orientamento, che le utilizza – ove necessario – come elemento di supporto alla progettazione orientativa personalizzata dello studente, nel rispetto della

distinzione di ruoli e funzioni. La certificazione delle competenze acquisite nel percorso FSL è acquisita dal Consiglio di Classe e concorre agli scrutini intermedi e finali; essa deve essere formalmente inserita nel Curriculum dello Studente ed acquisita prima dello scrutinio di ammissione all'esame di maturità. In caso di non ammissione alla classe successiva, il percorso FSL svolto nell'anno scolastico perde efficacia e deve essere integralmente ripetuto nell'anno di frequenza successivo. Art. 15-quater – Curriculum dello Studente Nel Curriculum dello Studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola (art. 1, commi 28 e 136, L. 107/2015), l'Istituto include le esperienze di FSL svolte dall'alunna/o ai fini della mappatura delle competenze e della loro considerazione nell'esame di maturità. In caso di percorsi pluriennali, ai fini dell'ammissione alla classe successiva possono essere certificati i crediti maturati al termine dell'anno scolastico in cui si è svolto il percorso di FSL. Il processo di certificazione, gli strumenti utilizzati e i soggetti coinvolti sono definiti nella convenzione stipulata dall'Istituto con l'impresa/ente ospitante. Per gli studenti con disabilità, DSA e BES si applicano le medesime disposizioni, nel rispetto della normativa vigente (PEI/PDP e relative Linee guida). La compilazione è effettuata dal tutor scolastico FSL, convalidata dal Consiglio di Classe e depositata dall'Istituto sulla piattaforma Unica. Le suddette disposizioni sono adottate in conformità all'Ordinanza Ministeriale sugli esami di maturità e alle Linee guida del MIM per la compilazione del Curriculum dello Studente (a.s. 2020/21 e successive).

Allegato:

ELENCO-ATTIVITA_-DI-CITTADINANZA-ATTIVA-E-SOLIDALE-_1_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (In Allegato tabella) . Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste solo per assenze documentate e continuative, a condizione che esse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, per le situazioni NON ricadenti nelle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Si ritiene utile puntualizzare che nel conteggiare le ore di assenza effettuate saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate. Si precisa che, per

alunno che non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC con derivante regolare permesso annuale di uscita anticipata, concessa sulla base di espressa richiesta risultante agli atti della Scuola, nel conteggio finale non confluiscono n. 33 ore totali di non presenza alle lezioni. DEROGHE L'articolo 14, comma 7, del Regolamento (DPR 122/09) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati."...È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo..."[Nota MI n.20/2011] Il Collegio dei Docenti, nella seduta del 27 Settembre 2022, sentito il parere del Consiglio d'Istituto, ha riesaminato i criteri generali già precedentemente deliberati, validi per tutte le Scuole presenti nell'ISISS, che legittimano i casi eccezionali, certi e documentati per la concessione di speciali deroghe al limite massimo di assenze tollerate, purché, si ribadisce, ciò non pregiudichi la possibilità del Consiglio di Classe di valutare l'allievo in tutte le materie. Il Collegio nella seduta del 27/09/2022 ha ritenuto di dover procedere ad integrazioni dei criteri già in vigore, affinchè si definissero casistiche sufficientemente ampie e tali da garantire adeguate tutele ad ogni situazione soggettiva particolare per procedere alla deroga del onte ore assenze consentite. Per opportuna informazione si elencano pertanto i suddetti criteri che consentono di derogare (NON verranno conteggiate le assenze in questi casi) esclusivamente rispetto a: 1. Assenze giustificate per gravi patologie 2. Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti 3. Assenze per attività sportiva di tipo agonistico debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI, con consegna programma annuale allenamenti e competizioni. 4. Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza. 5. Assenze per situazioni di particolare disagio socio-ambientale/ lavorativo di cui sia a conoscenza il consiglio di classe 6. Assenze per terapie/cure mediche certificate 7. Assenze valutate dal DS in relazione a specifiche situazioni soggettive, solo nel caso in cui lo studente sia in obbligo scolastico, non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti. Si citano, per faciltarne la consultazione, i riferimenti normativi: D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00070/sg Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122/2009 Circolare Ministeriale n°20 del 4 marzo 2011- Prot. n. 1483 Oggetto: validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado Artt. 2 e 14 DPR 122/2009

Si Allega Tabella MONTE ORE per la validazione dell'anno scolastico.

Allegato:

PROSPETTO-monte-ore-assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; (3) c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. ((Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi)).

Relativamente al requisito di frequenza scolastica (75% di monte ore personalizzato) per la validità dell'anno scolastico le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite, con delibera collegiale e adeguata e tempestiva comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti da assicurare nella prima parte dell'anno scolastico. L'esame di Stato (DL 127/2025 "Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026"), ora denominato «esame di maturità». deve verificare "...i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze specifiche di ogni indirizzo di studio, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, e valuta il grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità acquisito al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il medesimo percorso di studio, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona. L'esame di maturità assume altresì una funzione orientativa, finalizzata a sostenere scelte consapevoli in ordine al proseguimento degli studi a livello terziario ovvero all'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni. In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, ((l'esame di maturità)) tiene conto anche della partecipazione alle attività di formazione scuola-lavoro (FSL ex PCTO) dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Allegato:

tabella-crediti.pdf

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

La normativa vigente (D.Lgs. 62/2017) prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del Triennio, proceda, per ogni alunno, all’attribuzione del credito scolastico*. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi III, IV e V della scuola secondaria di secondo grado) che prende in considerazione – oltre la preparazione conseguita nelle varie discipline e la valutazione del comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l’impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell’ambito dei percorsi PCTO e di eventuali attività extra-curriculari di arricchimento culturale e professionale che il Consiglio di classe ritiene significative e per questo da valorizzare. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell’Esame di Stato,

sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo di 40 punti nel Triennio (max 12 punti classi TERZE, max 13 punti classi QUARTE, max 15 punti classi QUINTE). La Tabella di riferimento è contenuta nell'Allegato A* del D.Lgs.n.62/2027. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra- curriculari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito corrispondente alla MEDIA dei voti conseguiti nelle discipline del piano di studi. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali NON potrà quindi determinare, in nessun caso, il passaggio al range della fascia superiore, ma potrà solo migliorare il punteggio nell'ambito della fascia del credito determinata dalla MEDIA dei voti. Tutte le attività che concorrono a migliorare/integrare il credito scolastico saranno riportate nel Curriculum dello studente allegato al diploma finale, al fine di mettere in evidenza le esperienze ritenute più significative. Il credito scolastico (art. 15 - Dlgs 62/17, Legge 150/2024 e art. 11 della O.M. 67/2025) L'attribuzione del punteggio di credito all'interno della relativa banda di oscillazione avviene in ragione della media dei voti (M) tenendo conto dei VINCOLI imposti dalla Legge 150/2024: A) Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi B) Nel caso di voto di comportamento inferiore a NOVE (9) il credito scolastico attribuibile corrisponde al valore minimo della relativa fascia di attribuzione senza possibilità di miglioramento ancorchè legate a percorsi positivi coinvolgenti studentesse e studenti interessati.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-delle-competenze-trasversali-_2_.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana". La sfida educativa che l'Istituto si pone è quello di concepire l'inclusione come una qualità imprescindibile di contesto, da strutturare in modo dinamico e flessibile, per comprendere e dar voce alla diversità di conoscenze, competenze, capacità e culture. La nostra Offerta Formativa assume quindi come obiettivo fondamentale l'educazione ad una cittadinanza attiva, promuove azioni ed esperienze di civiltà e democrazia e si attiva per accogliere ed ospitare tutte le diversità opponendosi a che queste possano scivolare verso le disuguaglianze. Il percorso implica che possono essere superati gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di ogni alunno e migliorare i risultati educativi. Le azioni messe in campo, perciò, sostengono lo sviluppo di una visione comune rispetto alle finalità del curricolo, a partire dal riconoscimento dell'importanza delle differenze presenti tra gli studenti e della loro traduzione in attività che siano in grado di promuovere gli apprendimenti e al tempo stesso le relazioni, proprio attraverso la valorizzazione di tali diversità. Occorre quindi curare innanzitutto tali aspetti:- enfatizzare il ruolo della Scuola come comunità inclusiva e promuovere valori;- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società più in generale;- promuovere il sostegno reciproco tra scuola e comunità;- accrescere la partecipazione degli alunni e ridurre la loro esclusione rispetto alle culture e alle comunità del territorio;- ricercare l'alleanza educativa con famiglie e territorio;- sostenere le modalità educative e le pratiche della scuola affinché corrispondano alle diversità degli alunni;

- ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni, non solo delle persone con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali;- considerare le differenze degli alunni come risorse per il sostegno all'apprendimento, piuttosto che come problemi da superare;- evidenziare la centralità della dimensione affettiva ed espressiva nello sviluppo delle potenzialità della persona in termini di ristrutturazione della percezione di sé e del sentirsi parte integrante di una comunità;- attenzione alla centralità dell'alunno nel processo formativo;- individuazione dei bisogni dell'alunno BES;- necessità di una didattica più flessibile e rispondente ai bisogni di inclusione;- continuità tra i diversi ordini di scuola.- riorganizzazione dei G.L.I. tenendo conto delle reali problematiche relative all'inclusività e delle diverse situazioni difficili che la scuola sta incontrando con il passare del tempo

in virtù di una multiculturalità sempre più preponderante.- articolazione di gruppi di lavoro di formazione, approfondimento e progettazione. Nella riflessione collegiale che gli insegnanti devono effettuare per la personalizzazione del curricolo ci si adopera per:- identificare i contenuti essenziali delle discipline per garantire la validità del corso di studi e del diploma rilasciato alla fine della scuola secondaria di II grado (salvo per i percorsi differenziati);- scegliere obiettivi realistici (cioè che l'alunno possa effettivamente raggiungere);- scegliere obiettivi significativi (cioè che abbiano rilevanza per lui, anche in vista della vita adulta);- scegliere obiettivi razionali, di cui l'alunno possa comprendere e condividere il significato e la rilevanza;- definire un curricolo funzionale, cioè che miri ai diritti educativi essenziali, per la qualità della vita presente e futura dell'allievo. La pratica realizzazione di un curricolo attento alle diversità avviene attraverso la personalizzazione dell'apprendimento che non significa parcellizzare interventi o azioni educative e didattiche ma calibrare le modalità di proposizione dei contenuti creando le condizioni per una didattica flessibile e ridondante e per questo ad alta valenza inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PEI: • è “elaborato e approvato” dal GLO e tiene conto dell’accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell’inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico sociale alla base della classificazione ICF dell’OMS. • esplicita le modalità di verifica e i criteri di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell’ambito della classe e in progetti specifici, nonché gli eventuali bisogni di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell’ambito del plesso scolastico, e la proposta delle risorse professionali da destinare all’assistenza educativa, all’autonomia e alla comunicazione dello studente con e al sostegno alla classe. Il D.Lgs. 66/17 (art. 7, comma 2, lettere g e h) specifica che IL pei deve essere redatto “in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona”. E’ soggetto a verifiche periodiche nel corso dell’anno scolastico “...al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni”. Nel passaggio tra i gradi d’istruzione, è assicurata l’interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nel caso di trasferimento d’iscrizione è garantita l’interlocuzione tra le istituzioni scolastiche interessate ed è ridefinito sulla base delle eventuali diverse condizioni contestuali della scuola di destinazione”. I tempi previsti per l’elaborazione del PEI definiscono naturalmente anche i momenti di convocazione del GLO di stretta competenza della scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato ed approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo introdotto, a livello di singola istituzione scolastica per la progettazione per l’inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell’inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c . 10, modifica all’art. 9 del D.Lgs 66/2017). Composizione del GLO Il gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17 attribuisce la denominazione di GLO, è composto: − dal Consiglio di Classe (tutti i docenti curriculari e di sostegno) - “con la partecipazione dei genitori, o di chi esercita la Responsabilità genitoriale” (modificato l’articolo 15 della legge 104/92); − con la partecipazione “delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica che interagiscono con la classe”; − “con il necessario supporto dell’unità di valutazione multidisciplinare” dell’ASL; − nelle sole scuole secondarie di secondo grado, “è assicurata la partecipazione attiva degli studenti con disabilità”. Come affermato al comma 11 del novellato articolo 15 della Legge 104 del 1992, nelle scuole secondarie di secondo grado è assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti con disabilità al GLO che le/li riguarda, nel rispetto del principio di autodeterminazione, sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone

con disabilità. In particolare, si avrà cura di sviluppare «processi decisionali supportati», ai sensi della stessa Convenzione ONU (CRPD). A seconda delle situazioni, l'effettiva possibilità di partecipare agli incontri può essere garantita anche considerando un percorso di autonomia e responsabilizzazione da sviluppare gradualmente, stimolando la consapevolezza, nella massima misura possibile, del diritto di autodeterminazione. Qualora si dovesse verificare un eventuale rifiuto a partecipare all'incontro per fattori personali o per altre motivazioni, sarebbe opportuno trovare altre modalità di coinvolgimento al fine di promuovere la massima partecipazione rispetto a una progettazione educativa rivolta a loro, considerando la prospettiva di autonomia della vita adulta e il principio di autodeterminazione definito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che sancisce: «Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone» Le funzioni di Presidente spettano al Dirigente scolastico, che esercita potere di delegare la funzione. Per l'anno in corso, risulta delegato il docente di Sostegno del singolo consiglio di classe.. La denominazione di Gruppo di Lavoro Operativo segnala l'autonomia di questo organo dalle istituzioni da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione: scuola, famiglia, profili professionali sanitari, studente disabile, Ente territoriale. Il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 66, all'art.7, comma 2, prevede due convocazioni del GLO annuali per la redazione del PEI, prima in versione provvisoria (entro giugno, per alunni e alunne di nuova certificazione) e poi definitiva (entro il mese di ottobre) e almeno una verifica periodica, da stabilire secondo le esigenze dei soggetti coinvolti, nel corso dell'anno. Nel corso di un anno scolastico sono previste, pertanto, le seguenti convocazioni: - un incontro del GLO all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione del PEI valido per l'anno in corso - incontri intermedi di verifica (almeno uno) per «accertare il raggiungimento degli obiettivi e per apportare eventuali modifiche ed integrazioni» (comma 2, lettera h). Il numero di questi incontri dipendono dai bisogni emersi, e dalla conseguente necessità di apporre correttivi e integrazioni al testo precedentemente approvato. Gli incontri di verifica possono essere preventivamente calendarizzati, ma anche proposti dai membri del GLO, con richiesta motivata al Dirigente scolastico, per affrontare emergenze o problemi particolari; - un incontro finale, possibilmente, da tenere entro il mese di giugno, che ha la duplice funzione di verifica conclusiva per l'anno scolastico in corso e di formalizzazione delle proposte di sostegno didattico e di altre risorse per quello successivo. La convocazione del GLO avviene tramite comunicazione diretta a coloro che hanno diritto a parteciparvi da parte del Dirigente scolastico. Il verbale dell'incontro, firmato da chi lo presiede e da chi verbalizza, certifica la regolarità delle procedure e delle decisioni assunte. L'istituzione scolastica indica modalità adeguate a consentire in tempi rapidi l'approvazione da parte dei membri e l'eventuale rettifica dei verbali proposti. Il lavoro del GLO deve promuovere il confronto tra soggetti diversi che operano per un obiettivo educativo comune. A tal fine, attraverso il confronto e la discussione, si dovrebbe convergere verso posizioni unitarie. Sulle questioni inerenti la didattica e la

valutazione degli alunni, la competenza è della componente docente del GLO. Tutti i membri del GLO ricevono la documentazione utilizzata nell'incontro e hanno accesso al PEI discusso e approvato, nonché ai verbali. La firma di tutti i membri del GLO è prevista sul PEI redatto in via definitiva (la proposta di PEI elaborata dal Consiglio di classe entro il mese di ottobre risulterà ratificata nella prima seduta possibile del PEI, da parte delle componenti istituzionali), e, alla fine dell'anno scolastico, nell'incontro di verifica.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA	Laboratori creatività,autonomie personali, orto, sport media

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello generale, il nostro Istituto riconosce il valore formativo della valutazione, non riconducibile alla mera misurazione dei livelli di apprendimento, ribadito per tutti gli alunni dal DPR 122/2009 che, nel primo articolo, terzo comma, afferma tra l'altro: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo". Il filo conduttore che guiderà la scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta, da parte dei docenti, un particolare impegno anche in relazione alle modalità e alle strategie di verifica e di valutazione degli apprendimenti: occorrerà che si tenga conto conto dei risultati raggiunti dall'allievo in relazione al punto di partenza, verificando quanto gli obiettivi conseguiti siano riconducibili ai livelli minimi delle competenze attese con riferimento ai Profili di uscita dei percorsi specifici di studio. Per tutte le situazioni ricadenti nella disabilità cerTificata ai fini dell'inclusione scolastica si farà riferimento al: DLgs 66/2017 che all' art. 7 Comma 2 sancisce che "...Il PEI [..] d) esplicita le modalità di sostegno didattico,[...], le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata,[...]" "...La valutazione andrà riferita al comportamento, alla disciplina e alle attività

svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato ancorché differenziato" (art.9 DPR.122/2009) Tenuto conto degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a essi connessi per ogni disciplina sarà necessario considerare due possibilità nella progettazione dei percorsi per gli alunni con disabilità certificata ai fini dell'inclusione scolastica: obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. In tal caso gli obiettivi disciplinari sono probabilmente strettamente connessi a quelli educativi definiti nel Pei in termini di "metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti" obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità, soprattutto rispetto ai processi di esposizione o produzione. In questo secondo caso, la valutazione degli apprendimenti risulta particolarmente rilevante per le ricadute che può avere nella validità del percorso scolastico ai fini del conseguimento del diploma. A tale scopo occorrerà chiarire nel PEI in modo dettagliato anche le modalità di verifica, oltre che obiettivi e criteri di valutazione propri delle singole discipline. Le modalità di verifica dovranno fondarsi su un criterio di equità, affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati. Anche rispetto all'attribuzione di voti numerici è necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzante o discriminante se l'esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe. Le personalizzazioni da mettere in atto per la somministrazione e lo svolgimento delle prove di verifica, dovrebbero garantire, in primo luogo, l'accessibilità e la fruibilità – specie se prevedono attività legate alla lettoscrittura, aspetto che rientra nella progettazione del contesto inclusivo - e dovrebbero ricomprendere modalità piuttosto comuni quali: la possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; la riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; l'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate (domande a risposta multipla, vero/falso, testo a completamento etc.) o semistrutturate etc.; il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi. Sulla base di una interpretazione sistematica della normativa vigente, si dovrà partire dall'assunto che: a) alunni e studenti con disabilità, anche grave, hanno un "diritto allo studio" ma non anche "al titolo di studio"; b) alunni e studenti con disabilità potranno seguire: - percorsi didattici ordinari, conformi alla progettazione didattica della classe, sulla base del curricolo d'istituto con verifiche e valutazione degli apprendimenti conformi al dettato di cui al DPR n.122/2009, - percorsi didattici personalizzati in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento e ai criteri di valutazione (in questo caso, ci riferiamo ad un "PEI semplificato o per obiettivi minimi"), con prove verifica degli apprendimenti di valore equipollente e valutazione ordinaria; - percorsi didattici differenziati (sulla base di un "PEI differenziato") con verifiche di valore NON equipollente e

valutazione differenziata degli apprendimenti. Rispetto a studentesse e studenti con BES non certificati (segnalati dai C.d.c.) ovvero certificati, (no L.104/92, no L.170/2015), nell'ambito di percorsi personalizzati con possibilità di beneficiare di strumenti compensativi ex L.170/2010, si tratterà di verificare il raggiungimento dei livelli minimi delle competenze attese per ciascuna disciplina (obiettivi minimi), in relazione allo specifico indirizzo di studi; Per gli alunni con DSA certificato, il C.d.C. avrà cura di precisare nei rispettivi Piani Didattici Personalizzati criteri di verifica e valutazione degli apprendimenti tenendo in debita considerazione le "specifiche situazioni soggettive" e operando nel rispetto del principio della personalizzazione (L.53/2003; L.170/2010 art. 6, D.M. 5669 del 2012, D.P.R. 122/2009 art.10) in sede di applicazione delle Griglie di valutazione generali adottate dai singoli Dipartimenti ed inserite nel PTOF della Scuola. Per gli alunni stranieri in sede di valutazione degli apprendimenti sarà considerata la situazione di svantaggio linguistico eventualmente rilevata nelle prove d'ingresso; il coordinatore di classe provvederà a segnalare alla F.S. per l'Inclusione gli alunni che necessiteranno di percorsi di potenziamento dell'apprendimento dell'italiano come L2. In ogni caso, i Consigli di classe , posto che la formalizzazione dei percorsi in un PDP rimane una modalità da prevedersi solo in via eccezionale (si veda Nota MIM cit. 22/11/2013), avranno cura di dare maggiore rilievo ai progressi e all'impegno e partecipazione alle attività manifestati dallo studente rispetto alle competenze disciplinari acquisite. In sede di valutazione intermedia e di fine periodo si dovrà considerare che il raggiungimento degli obiettivi potrà avvenire in tempi non brevi e ridotti ad un anno scolastico (Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni stranieri – Febbraio 2014). Conformemente ai risultati rilevati in sede di AUTOVALUTAZIONE d'Istituto (RAV) si assumeranno le seguenti PRIORITA' funzionali alla creazione di un contesto "inclusivo" che nell'ottica dell'ICF (OMS 1999) valorizzi le differenze e crei le condizioni affinche' queste, non si traducano in "svantaggio". I traguardi che, in questa direzione la comunità educante, si pone sono: - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - apertura pomeridiana e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; - miglioramento della progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa, laboratoriale e digitale che abbia come fine lo sviluppo delle competenze, prevedendo la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo valorizzandone le differenze; - progettazione per competenze e utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele; - individuazione di percorsi didattici personalizzati ; realizzazione di percorsi di apprendimento flessibili al fine di ridurre i debiti formativi; flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale; comunicazione trasparente e condivisione

con le famiglie di obiettivi, metodologie e criteri di valutazione; - l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature anche a supporto di percorsi di didattica "speciale"

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, si esplica nello sforzo di predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra gli ordini scolastici, mira a valorizzare le competenze già acquisite dall'alunno, riconoscendo nel contempo la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola. Nella consapevolezza di dover attuare un progetto coerente ed efficace, i docenti attuano percorsi di continuità, organizzati e definiti nei contenuti e nei tempi di sviluppo. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Vanno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno. In questa direzione l'ISISS Pacifici e De Magistris attiva un protocollo di accoglienza degli alunni con BES che prevede i seguenti passaggi: - formalizzata l'iscrizione, la famiglia incontra nel mese di Giugno/Luglio o nei primi giorni di Settembre, congiuntamente, il docente F.S. per l'inclusione, il docente referente per alunni con altri BES, il docente referente delle scuola media di provenienza, per favorire la continuità didattica educativa dell'alunno; per gli alunni con disabilità si potrà procedere effettuando anche Riunioni di continuità con la presenza degli specialisti Asl di riferimento; - individuazione e assegnazione delle risorse umane e strumentali necessarie all'inclusione dell'alunno (Settembre); - Ottobre Consigli di classe delle PRIME, presa in carico degli alunni: il C. di C., attraverso il Coordinatore di classe e i referenti sulla disabilità e gli altri BES, acquisisce informazioni iniziali sulle problematiche relative all'alunno. La partecipazione/interlocuzione preventiva, formale o informale con gli specialisti ASL e con la famiglia potrà servire a delineare, in quella sede una proposta d'interventi educativi e didattici che risulteranno poi formalizzati nei rispettivi PEI, PDP ovvero semplicemente orientare ad un'individuazione formale del BES che potrà anche non richiedere alcun PDP, ma semplicemente una rimodulazione delle strategie e degli interventi didattici, nell'ambito della regolare programmazione curriculare (Nota MIUR 22 Novembre- Chiarimenti). I suddetti docenti potranno utilizzare una scheda di rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; andranno indicati gli

alunni già segnalati in fase d'iscrizione con possibilità di aggiornamenti e integrazioni successive, con monitoraggio sistematico di efficacia delle azioni intraprese. Rispetto a situazioni di difficoltà "non ordinarie" rilevate inizialmente e risultate "resistenti" ad interventi mirati di recupero e potenziamento di abilità di base, si procederà ad effettuare la segnalazione alle famiglie con eventuale orientamento verso approfondimenti di tipo anche diagnostico. Nell'ambito delle attività di PCTO (già Alternanza Scuola Lavoro), di stage e di orientamento in uscita, si progetteranno attività specifiche per consentire all'alunno di fruire di tirocini/stage in ambienti protetti "interni" ovvero "esterni" appositamente selezionati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

PIANO ANNUALE INCLUSIONE

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
PACIFICI DE MAGISTRIS - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Tipologia Istituto:
Istituto professionale
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo
IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IPSEOA VINCENZO GIOBERTI	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CIOFS FP LAZIO	CFP	OPERATORE DELLA

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
		RISTORAZIONE

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS FONDAZIONE BIOCAMPUS	Tecnico Superiore Per Il Controllo, La Valorizzazione E Il Marketing Delle Produzioni Agrarie, Agro-Alimentari E Agro-Industriali	MANAGER DELLA RISTORAZIONE
ITS ACADEMY G. CABOTO	TECNICO SUPERIORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO AI PASSEGGERI A BORDO	Hostess E Steward Del Diporto – Service Manager
ITS TURISMO ACADEMY	TECNOLOGIE PER I BENI E LE ATTIVITA' ARTISTICHE E CULTURALI PER IL TURISMO	FOOD & BEVERAGE MANAGER

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
MANPOWER Srl	ROMA LATINA	Agenzia Per Il Lavoro	AGENZIA INTERINALE
PEDEVILLA	ROMA	RISTORAZIONE COLLETTIVA	SOCIETA' RISTORAZIONE COLLETTIVA

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
FONDAZIONE ITALIANA SOMMELIER	ROMA - LATINA	FORMAZIONE SPECIALIZZATA	FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE
FIPE ROMA	ROMA	Federazione Italiana Pubblici Esercenti Di Roma	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione

Descrizione dell'offerta formativa integrata

Dall'anno scolastico 2024/2025, rispondendo ad una sperimentazione nazionale, vengono attivati nel nostro istituto i percorsi della filiera tecnologico-professionali. Sono corsi di studio secondari quadriennali dell'istruzione tecnica e professionale e assicurano agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti dai corsi quinquennali degli attuali ordinamenti, con il conseguimento in anticipo di un anno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado in esito al superamento dell'Esame di Stato. Nei primi quattro anni del percorso sono incentivati: il consolidamento delle esperienze professionali, il potenziamento delle discipline STEM, le ore dedicate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i processi di internazionalizzazione, la didattica laboratoriale, l'adozione di metodologie e strumenti didattici innovativi. È inoltre previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro, sia nella progettazione dell'offerta formativa che nella didattica. Al termine del quadriennio, previo superamento dell'Esame di Stato, sarà possibile iscriversi ai percorsi universitari, o proseguire il percorso in un ITS Academy od accedere direttamente al mondo del lavoro e delle professioni.

La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede un'offerta integrata che

comprende e mette in raccordo fra loro i diversi percorsi: del secondo ciclo di istruzione, di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli Istituti tecnologici Superiori (ITS Academy) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

I percorsi della filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 sono strutturati in sinergia con il territorio, le imprese e promuovono la diffusione della cultura scientifica, dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità. Favoriscono l'occupabilità dei giovani con particolare riguardo alle professionalità emergenti.

Definizione del modello curriculare

Curricolo Integrato I.S.I.S.S. Pacifici e De Magistris Sezze

" Percorso 4+2 "

Il nuovo percorso quadriennale dell'I.S.I.S.S. Pacifici e De Magistris di Sezze prevede l'insegnamento di tutte le discipline previste dall'indirizzo di studi di riferimento, facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa consentita dall'autonomia delle istituzioni scolastiche in relazione al piano nazionale di sperimentazione relativo all'istituzione della filiera formativa tecnologico- professionale. Il nuovo percorso prevede ore aggiuntive per le discipline STEM (Scienze, Scienze degli alimenti ed Informatica) per permettere agli studenti di acquisire migliori competenze tecniche, creative, digitali ed efficaci strumenti di comunicazione e di cooperazione.

Finalità del primo anno

- Accompagnare l'allievo nell'orientamento alle articolazioni " Enogastronomia settore cucina e sala e vendita ".

- Introdurre le prime competenze tecnico-professionali comuni.

- Sviluppare competenze trasversali e comportamenti professionali

- Consolidare le competenze di base.

Aree Disciplinari

Area	Disciplina	Competenze attese
Asse dei linguaggi	Italiano, Inglese (seconda lingua straniera francese).	Comprendere e produrre testi, comunicare in contesti sociali e professionali.
Asse matematico	Matematica.	Risolvere problemi; leggere dati e rappresentazioni grafiche.
Asse scientifico-tecnologico e professionale	Scienze integrate.	Comprendere i fenomeni naturali e applicarli al contesto

	Laboratori di enogastronomia, settore cucina e settore sala e vendita.	professionale (es: reazioni chimiche negli alimenti, cotture). Acquisire tecniche di base (mise en place, igiene, utilizzo di attrezzature) e comportamenti professionali.
Asse storico-sociale	Storia, geografia, diritto.	Contestualizzare l'attività professionale, conoscere diritti e doveri del lavoratore.
Educazione civica e trasversali	Cittadinanza, sicurezza, sostenibilità.	Rispettare le norme, agire in modo responsabile.

Organizzazione del curricolo

- Ore settimanali: secondo il quadro orario ministeriale (40 ore)
- Unità di apprendimento (UDA) interdisciplinari.

· Uda Di Filiera con partecipazione ad eventi a tema

- Didattica laboratoriale.
- FSL (ex PCTO): a partire dal secondo anno, ma già al primo si lavora sulle competenze di cittadinanza e orientamento.
- Incontri con ITS di riferimento.

Ed Civica:

Sostenibilità ambientale

- riduzione degli sprechi alimentari
- uso consapevole di acqua ed energia
- raccolta differenziata e riciclo
- filiera corta e prodotti a km zero
- lotta all'inquinamento e tutela del territorio

Sviluppo sostenibile e Agenda 2030

- Obiettivi ONU (in particolare: consumo responsabile, lavoro dignitoso, tutela dell'ambiente)
- turismo sostenibile ed ecoturismo

Cittadinanza e legalità

- diritti e doveri del lavoratore
- sicurezza sul lavoro
- rispetto delle norme igienico-sanitarie
- inclusione, pari opportunità e rispetto delle diversità

Responsabilità sociale d'impresa

- strutture ricettive "green"
- certificazioni ambientali
- etica professionale nel settore alberghiero
- progettazione di un menu ecosostenibile
- simulazione di un hotel green
- analisi dei consumi energetici di una struttura
- laboratori sul riuso degli alimenti
- lavori di gruppo su Agenda 2030
- educazione alla cittadinanza digitale (comunicazione responsabile nel turismo)

Incontri con ITS " Orientamento 4+2: Ponte verso l'ITS nel settore turistico-alberghiero.

Premessa e contesto:

La co-progettazione nasce dall'esigenza di rafforzare il collegamento tra il percorso professionale alberghiero e le opportunità post-diploma offerte dall'ITS del settore turismo, ristorazione, enogastronomia e ospitalità alberghiera, in linea con la riforma dell'istruzione professionale (D.lgs. 61/2017) e con il modello 4+2.

Obiettivi Formativi:

Far conoscere agli studenti l'offerta formativa degli ITS della filiera alberghiero-turistica

Offrire strumenti per una scelta consapevole post-diploma

Sviluppare competenze trasversali (orientamento, comunicazione, problem solving)

Rafforzare il raccordo scuola-terziario-lavoro

Destinatari:

Studenti del percorso 4+2

Famiglie (per eventuali incontri pomeridiani)

Docente coordinatore, docenti del consiglio di classe.

Metodologia:	Valutazione e monitoraggio:	Partner coinvolti:	Il percorso quadriennale prevede:
Didattica laboratoriale e partecipativa Apprendimento per scoperta e simulazione Integrazione con il portfolio dell'orientamento Uso di strumenti digitali (questionari, video, piattaforme ITS)	Questionari di gradimento post-incontro Rubrica delle competenze orientative Scheda di osservazione docente	Its Academy BioCampus Fondazione ITS Turismo Academy ITS Academy "G. Caboto" Coffe Academy	Laboratori esperienziali Visite guidate e viaggi studi in Italia e all'estero Project work FSL (possibilità di FSL all'estero) Partecipazione a Fiere ed eventi

La Figura dell'"Esperto Enogastronomico"

Profilo di uscita

Il diplomato in " Esperto Enogastronomico " è una figura altamente specializzata nel campo turistico, ristorativo e alberghiero. Oltre al percorso universitario, il diplomato potrà entrare direttamente nel mondo del lavoro o scegliere di proseguire gli studi frequentando altri due anni di ITS Academy , istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica che rispondono alla domanda sempre crescente delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche, al fine di potenziare l'occupazione.

L'ESPERTO ENOGASTRONOMICO è una nuova figura professionale legata al settore dell'enogastronomia e ospitalità alberghiera.

È il responsabile di tutte le attività legate a questo settore all'interno di aziende o strutture ristorative/ricettive con alto livello di servizio alla clientela. Il suo ruolo principale è la gestione di tutta la filiera che riguarda cibo, bevande e ospitalità: grazie alle sue competenze l'EE pianifica il budget, segue l'approvvigionamento di materie prime, ne verifica qualità e costi; si occupa della preparazione enogastronomica e degli aspetti della gestione del servizio di sala e della gestione del personale.

Il Diplomato EE sviluppa competenze elevate di tipo relazionale/comunicativo in lingua madre e in lingua straniera per operare con clientela internazionale a cui offrire servizi di livello elevato.

Lo studente del percorso quadriennale vive esperienze di apprendimento intensive e coinvolgenti grazie all' approccio didattico on the job, al potenziamento delle discipline STEM, all' intensificazione delle ore dedicate ai Percorsi di formazione scuola lavoro (FSL) anticipate al 2° anno, all'internazionalizzazione dei percorsi, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie e strumenti didattici innovativi. Sviluppa competenze linguistiche, nelle STEM e nell'area professionale dell'enogastronomia, dell'ospitalità e dell'accoglienza.

Competenze professionali

Competenze Culturali

Competenze comunicative

- Conoscenza delle tecniche di cucina e di trasformazione degli alimenti
- Conoscenza dei prodotti tipici, DOP, IGP, DOC e DOCG
- Abbinamento cibo–vino.
- Tecniche di degustazione e analisi sensoriale
- Norme di igiene e sicurezza alimentare (HACCP)
- Storia dell'enogastronomia italiana e locale
- Valorizzazione delle tradizioni culinarie
- Conoscenza del territorio e delle filiere produttive
- Attenzione alla stagionalità e alla sostenibilità
- Capacità di presentare e raccontare un piatto o un prodotto
- Relazione con il cliente
- Educazione al consumo consapevole
- Promozione enogastronomica (eventi, degustazioni, turismo)

Attività previste primo anno

Attività	Descrizione	Periodo
Co-progettazione	Incontri tra docenti alberghiero e ITS per raccordo competenze FSL	Ottobre
ITS Academy "G. Caboto"	Presentazione del sistema ITS	4 ore

	Presentazione offerta formativa ITS G. Caboto	Novembre
	Opportunità lavorativa dei mestieri del mare, con focus su Hostess e Steward di bordo	
	Esperienza interattiva: le parti di uno Yacht a vela o a motore	
	Focus sull'ambiente: piccoli e grandi gesti per la tutela mare	
	Sessione di domande e risposte	
Fondazione ITS Turismo Academy	Contenuto 4 ore formative in aula presso istituzioni scolastiche: Presentazione dei percorsi della Fondazione ITS Turismo Academy Accoglienza negli alberghi e nella ristorazione. La Professione del food and beverage manager pianificazione del menù, la gestione del personale, il controllo dei costi e degli approvvigionamenti, la supervisione degli standard qualitativi e igienici e la gestione degli eventi.	4 ore Gennaio
ITS ACADEMY FONDAZIONE BIO CAMPUS	Contenuto 4 ore formative in aula presso istituzioni scolastiche: Prima fase: Racconto e scoperta	4 ore Febbraio

	"Il cibo racconta chi siamo" Seconda fase: Design Thinking in azione Terza fase: Presentazione e riflessione	
Coffe Academy Sabaudia	Lezione di caffetteria e latte art da professionisti del settore	6 ore Marzo
Lezioni di pasticceria	Lezione di pasticceria con Francesco Ricci" Primo posto al "The Best Panettone of the World – FIPGC 2025"	6 ore Aprile
Corso sicurezza	Corso base sulla sicurezza dalla piattaforma MIUR	6 ore Aprile

Monte ore annuali 1200

Ore calcolate su 30 settimane per 40 ore settimanali di cui 7 ore in codocenza

Suddivise in

Ore in aula/laboratori	Lezioni curricolari	1170 ore
Ore Fuori Aula	Incontri con ITS, visite aziendali e lezioni con esperti esterni	30 ore

Attività previste secondo anno

Attività	Descrizione	Periodo
FSL	Formazione scuola lavoro presso il bar didattico della scuola per produzione prodotti dolciari e servizio caffetteria.	10-30 Settembre 75 ore
Co-progettazione	Incontri tra docenti alberghiero e ITS per raccordo competenze FSL	6 ore Ottobre
ITS Academy “G. Caboto”	Incontri con esperti dell’ITS Academy	4 ore Novembre
Fondazione ITS Turismo Academy	Incontri con esperti dell’ITS Academy	4 ore Gennaio
ITS ACADEMY FONDAZIONE BIO CAMPUS	Incontri con esperti dell’ITS Academy	4 ore Febbraio
Coffe Academy	Lezione sulla preparazione dei	6 ore

Sabaudia	mocktail con barman professionisti del settore	Marzo
Lezioni di cucina	Con esperti nel campo della ristorazione	6 ore Aprile 18 Maggio 15 Giugno
FSL	Formazione scuola lavoro presso strutture ricettive del territorio	105 Ore

Monte ore annuali 1200

Ore calcolate su 30 settimane per 40 ore settimanali di cui 7 ore in codocenza

Suddivise in

Ore in aula/laboratori	Lezioni curricolari	984
Ore Fuori Aula	Visite aziendali	24 ore
Lezioni con esperti esterni	Lezioni di cucina / barman	
FSL	Formazione scuola lavoro	180 ore

Incontri con ITS	Incontri con esperti dell'ITS Academy	12 Ore

Attività previste terzo anno

Attività	Descrizione	Periodo
FSL	Formazione scuola lavoro presso strutture del territorio	10-30 Settembre 75 ore
Co-progettazione	Incontri tra docenti alberghiero e ITS per raccordo competenze FSL	6 ore Ottobre
ITS Academy "G. Caboto"	Incontri con esperti dell'ITS Academy	4 ore Novembre
Fondazione ITS Turismo Academy	Incontri con esperti dell'ITS Academy	4 ore Gennaio
ITS ACADEMY FONDAZIONE BIO CAMPUS	Incontri con esperti dell'ITS Academy	4 ore Febbraio
Coffe Academy	Lezione mixology con barman professionisti del settore	6 ore

Sabaudia		Marzo
"Un giorno con la Caritas – Cucina e Solidarietà"	Presentazione della Caritas e delle sue attività . Spiegazione del funzionamento della mensa solidale . Confronto sui temi di povertà, spreco alimentare e inclusione.	6 ore Aprile
FSL	Formazione scuola lavoro presso strutture ricettive del territorio	18 Maggio 15 Giugno 105 Ore

Monte ore annuali 1200

Ore calcolate su 30 settimane per 40 ore settimanali di cui 7 ore in codocenza

Suddivise in

Ore in aula/laboratori	Lezioni curricolari	1062
Ore Fuori Aula	Visite aziendali	24 ore
Lezioni con esperti esterni	Lezioni di cucina / barman	
FSL	Formazione scuola lavoro	90 ore

Incontri con ITS	Incontri con esperti dell'ITS Academy	24 Ore

Attività previste quarto anno

Attività	Descrizione	Periodo
Co-progettazione	Incontri tra docenti alberghiero e ITS per raccordo competenze FSL	6 ore Ottobre
ITS Academy "G. Caboto"	Incontri con esperti dell'ITS Academy	4 ore Novembre
Fondazione ITS Turismo Academy	Incontri con esperti dell'ITS Academy	4 ore Gennaio
ITS ACADEMY FONDAZIONE BIO CAMPUS	Incontri con esperti dell'ITS Academy	4 ore Febbraio
Erasmus +	mobilità e cooperazione in ambito di istruzione e formazione	Febbraio 30 ore
FSL	Formazione scuola lavoro all'estero	Aprile 90 ore

Monte ore annuali 1200

Ore calcolate su 30 settimane per 40 ore settimanali di cui 7 ore in codocenza

Suddivise in

Ore in aula/laboratori	Lezioni curricolari	1104
Ore Fuori Aula	Visite aziendali	24 ore
Lezioni con esperti esterni	Lezioni di cucina / barman	
FSL	Formazione scuola lavoro	60 ore
Incontri con ITS	Incontri con esperti dell'ITS Academy	12 Ore

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

Incontri con ITS " Orientamento 4+2: Ponte verso l'ITS nel settore turistico-alberghiero.

Premessa e contesto:

La co-progettazione nasce dall'esigenza di rafforzare il collegamento tra il percorso professionale alberghiero e le opportunità post-diploma offerte dall'ITS del settore turismo, ristorazione, enogastronomia e ospitalità alberghiera, in linea con la riforma

dell'istruzione professionale (D.lgs. 61/2017) e con il modello 4+2.

Obiettivi Formativi:

- Far conoscere agli studenti l'offerta formativa degli ITS della filiera alberghiero-turistica
- Offrire strumenti per una scelta consapevole post-diploma
- Sviluppare competenze trasversali (orientamento, comunicazione, problem solving)
- Rafforzare il raccordo scuola-terziario-lavoro

Destinatari:

- Studenti del I anno
- Famiglie (per eventuali incontri pomeridiani)
- Docente coordinatore, docenti consiglio di classe.

Progettazione interventi per gli studenti

Attività	Descrizione	Periodo
Co-progettazione	Incontri tra docenti alberghiero e ITS per raccordo competenze FSL	Ottobre
TS Academy "G. Caboto"	Presentazione del sistema ITS Presentazione offerta formativa ITS G. Caboto Opportunità lavorativa dei mestieri del mare, con focus su Hostess e Steward di bordo Esperienza interattiva: le parti di uno	Novembre

	Yacht a vela o a motore Focus sull'ambiente: piccoli e grandi gesti per la tutela mare Sessione di domande e risposte 4 ore formative in aula	
ITS: Fondazione ITS Turismo Academy	Contenuto 4 ore formative in aula presso istituzioni scolastiche: Presentazione dei percorsi della Fondazione ITS Turismo Academy Accoglienza negli alberghi e nella ristorazione. La Professione del food and beverage manager pianificazione del menù, la gestione del personale, il controllo dei costi e degli approvvigionamenti, la supervisione degli standard qualitativi e igienici e la gestione degli eventi.	Gennaio
ITS ACADEMY FONDAZIONE BIO CAMPUS	Contenuto 4 ore formative in aula presso istituzioni scolastiche: Prima fase: Racconto e scoperta "Il cibo racconta chi siamo" Seconda fase: Design Thinking in azione Terza fase: Presentazione e riflessione	

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il modello curriculare che caratterizza il percorso Professionale quadriennale e che definisce il profilo del Diplomato Esperto Enogastronomico, è caratterizzato da un assetto solido delle discipline dell'area di istruzione generale per la costruzione di solide basi culturali nell'ambito linguistico espressivo (lingua madre e lingue straniere), logico - matematico e scientifico con apporti significativi delle tecnologie e del digitale nelle metodologie didattiche; da un'area di Indirizzo delle discipline tecnico- professionali valorizzate da un approccio laboratoriale degli insegnamenti tesi allo sviluppo di competenze in situazioni complesse.

Il monte ore ordinamentale distribuito nei 4 anni determina un'intensificazione delle attività scolastiche organizzate in 5 giorni ed una scansione oraria che tiene conto degli alti tassi di pendolarismo dell'utenza. Il calendario scolastico potrà prevedere anticipi e prosecuzioni dell'anno scolastico a partire dal 2^ anno privilegiando i percorsi di PCTO nella prima parte dell'anno, con la formazione sulla sicurezza (Moduli base per accesso alle strutture aziendali) e le prime esperienze "in house" nella parte finale fino al 15 Giugno con Corsi con esperti dei settori pasticceria, gelateria, bar tender, receptionist/front office, gestione eventi ecc.

Fin dal primo anno, la scuola sviluppa attività mirate al potenziamento delle competenze di cittadinanza e orientamento, integrate nel BAR didattico, al fine di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto formativo e professionale.

Al terzo e Quarto anno potranno prevedersi n.2 settimane di anticipo inizio lezioni e previsione fino a 3 settimane di PCTO a partire dal 15 Maggio con esperienze on th job presso strutture nazionali ovvero estere grazie anche alle possibilità consentite dai finanziamenti europei (FESR/PNRR), attualmente le risosre sono state assegnate nell'ambito del Programma PNRR- Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggiRealizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sulldiscipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025)

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

La filiera formativa 4+2 con ITS prevede il potenziamento delle discipline STEM quale elemento qualificante del percorso, attraverso attività laboratoriali, didattica innovativa e integrazione con i percorsi ITS, al fine di sviluppare competenze tecnico-scientifiche, digitali e professionali avanzate.

Il potenziamento STEM nella filiera 4+2 dell'Istituto Alberghiero, secondo le Linee Guida del DM 184/2023, non significa solo aggiungere ore di matematica, ma trasformare le discipline scientifiche in strumenti pratici per l'innovazione culinaria e la gestione efficiente delle risorse.

Nel modello quadriennale, questo potenziamento si realizza attraverso la metodologia laboratoriale e l'integrazione di tecnologie digitali applicate al settore Food & Beverage.

1. POTENZIAMENTO STEM (LINEE GUIDA DM 184/2023)

L'obiettivo è passare dalla teoria alla "scienza applicata". Ecco come articolare le discipline:

· Matematica Applicata e Data Analysis: Integrazione di moduli di statistica per il controllo dei costi (Food Cost) e analisi dei dati di mercato tramite software gestionali avanzati.

· Chimica e Fisica degli Alimenti (Food Science): Trasformazione dei laboratori di cucina in "laboratori di ricerca". Studio delle reazioni chimiche (Maillard, sferificazione, emulsioni) e dei cambiamenti di stato fisici per ottimizzare le cotture e preservare i nutrienti.

· Realtà Aumentata (AR) e Robotica: Introduzione di moduli sull'uso di stampanti 3D alimentari e sensori IoT per il monitoraggio della catena del freddo e della qualità delle materie prime.

2. MODULI TRANSIZIONE ECOLOGICA E SOSTENIBILITÀ

Questi moduli, distribuiti nel quadriennio, rispondono alla necessità di formare figure

capaci di gestire aziende ristorative a impatto ridotto.

Modulo Curricolare	Contenuti Principali	Obiettivo Sostenibile (Agenda 2030)
Circular Economy in Food	Riduzione degli sprechi alimentari (Zero Waste), riutilizzo degli scarti di lavorazione in ottica "bio-economia".	Consumo e produzione responsabili (Ob. 12)
Efficientamento Energetico	Gestione delle attrezzature di cucina ad alto rendimento, monitoraggio dei consumi idrici ed elettrici.	Energia pulita e accessibile (Ob. 7)
Green Sourcing & Logistica	Filiera corta (Km 0), certificazioni biologiche, stagionalità e impatto della logistica (Carbon Footprint).	Lotta contro il cambiamento climatico (Ob. 13)
Packaging Biodegradabile	Studio di nuovi materiali per il delivery e il confezionamento che sostituiscano le plastiche monouso.	Vita sott'acqua e sulla terra (Ob. 14-15)

3. Integrazione nel Quadro Orario

Per non appesantire il monte ore frontale queste tematiche vengono affrontate tramite:

1. Project Work Interdisciplinari (15% del monte ore): Ad esempio, un progetto co-gestito dai docenti di Informatica, Scienza degli Alimenti e Cucina per creare un menu

digitale che calcoli automaticamente l'impronta carbonica di ogni piatto.

2. Apprendistato di I Livello / PCTO: Gli studenti svolgono ore in azienda focalizzate specificamente sull'implementazione di protocolli di sostenibilità (es. gestione rifiuti organici per compostaggio).

3. Certificazioni STEM: Introduzione di certificazioni per l'uso di software CAD per la progettazione di layout di cucine professionali efficienti.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

I progetti Erasmus+ e PCTO all'estero (PNRR/PON/POC) offrono agli studenti degli indirizzi alberghieri opportunità di mobilità internazionale finalizzate allo sviluppo di competenze professionali, linguistiche e interculturali. Le esperienze di tirocinio in contesti lavorativi europei favoriscono l'autonomia, l'orientamento professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro nel settore dell'ospitalità e della ristorazione.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'Istituto introduce moduli didattici e attività laboratoriali realizzati con il contributo di esperti provenienti dal mondo imprenditoriale e delle professioni, con particolare attenzione alla territorialità, attraverso contratti di prestazione d'opera, al fine di adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore. La possibilità di prevedere la remunerazione delle prestazioni di esperti esterni in affiancamento/sostituzione di docenti di discipline afferenti agli ambiti professionali di interesse, crea le condizioni per il collegamento efficace tra svolgimento ordinamentale del percorso Quadriennale e corrispondente ottimale previsione finanziaria nel bilancio di previsione (Programma Annuale) dell'Istituto.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Nell'ambito della filiera formativa 4+2 con ITS, grazie alla flessibilità didattica e organizzativa, alla didattica laboratoriale, all'adozione di metodologie innovative e all'utilizzo integrato delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili, l'Istituto organizza nello svolgimento del curricolo ordinario di Filiera 4+2

- attività di codocenza finalizzate al potenziamento delle competenze STEM, professionali e trasversali, favorendo l'innovazione didattica e l'orientamento al mondo del lavoro oltrechè la razionalizzazione delle risorse professionali disponibili e l'ottimizzazione dei tempi di attività "in aula" a favore di livelli elevati di standard di servizio scolastico reso agli studenti e studentesse.
- Compattazione Disciplinare (Block Scheduling): Invece di avere 1 ora di Scienza degli Alimenti a settimana per tutto l'anno, si creano "moduli immersivi". Ad esempio, 4 settimane dedicate interamente alla Sicurezza Alimentare e HACCP, seguite da un esame di certificazione.
- Personalizzazione del Piano di Studi: Destinare il 20% del monte ore del triennio a "opzioni dello studente". Chi vuole specializzarsi in Green Catering seguirà moduli specifici, mentre chi punta al Food Management si concentrerà su moduli di marketing territoriale.
- Articolazione del Calendario (Flessibilità Stagionale): Sfruttare la chiusura della scuola a giugno trasformando i periodi di "chiusura" in "laboratorio in azienda" , validando le competenze acquisite sul campo come ore curricolari.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

Il progetto di Filiera 4+2 vede l'IPSEOA V.Gioberti di Roma come scuola capofila, come partner di filiera l'CFP alberghiero Castelfusano, CIOFS Lazio e , IIS San Benedetto di

Cassino, l'IIS G.Sulpicio di Veroli, ISISS PACIFICI E DE MAGISTRIS insieme agli ITS e imprese Pedevil Tivoli Forma s.r.l. – Unipersonale I.I. e F.P. "Antonio Rosmini", la, Manpower, Palombini, nonché della FIPE Roma,Fondazione Italiana Sommelier, Accademia di sala e accoglienza Intrecci ha come obiettivo la realizzazione del successo formativo degli studenti attraverso il contrasto alla dispersione scolastica e al conseguimento per tutti i candidati di almeno un titolo entro il diciottesimo anno di età, o meglio un Diploma coerente con il profilo di uscita specifico di Filiera, promuovendo l'accesso ai percorsi dell'istruzione terziaria non accademica degli ITS di filiera: ITS Turismo Academy, ITSSI Xellence Academy, Istituto tecnologico superiore per i Servizi alle Imprese , ITS Academy Caboto, BioCampus Borgo Piave.

Le attività didattiche, saranno oggetto di una riprogettazione per offrire una didattica laboratoriale, digitale e innovativa, con il rafforzamento delle materie STEM e l'avvio dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a partire dai 15 anni di età.

Il percorso prevede incontri strutturati tra i partner di Filiera, azioni di accompagnamento nella costruzione progressiva e qualificante di un curricolo di Filiera coerente con le istanze espresse dal settore professionale di riferimento (Enogastronomia e valorizzazione delle tipicità territoriali); promuove confronto e scambi di buone pratiche tra i docenti dell'istituto alberghiero e quelli dell'ITS, con l'obiettivo di raccordare competenze disciplinari e professionali, armonizzare i contenuti dei percorsi formativi e favorire una progettazione condivisa dei percorsi FSL. Questa collaborazione mira a garantire continuità tra scuola e formazione post-secondaria, valorizzando le esperienze pratiche e laboratoriali e allineando l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Monitoraggio interno: si prevedono attività iniziali, intermedie e finali per valutare le competenze acquisite, monitorare l'efficacia dell'intervento formativo e orientare eventuali interventi di miglioramento. si produrranno schede, form, questionari e altri strumenti in base alle necessità che la sperimentazione prevede.

Aspetti generali

Scelte organizzative

Il tempo scuola è scandito in due periodi didattici (quadrimestri) come da delibera del Collegio dei Docenti. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì e ogni indirizzo effettua le lezioni in base al proprio quadro orario.

ARTICOLAZIONE UNITÀ ORARIA DI LEZIONE DIURNO - LICEI

1 08.10-09.00

2 09.00-10.00

3 10.00-11.00

Ricreazione 10.50-11.05

4 11.00-12.00

5 12.00-13.00

6 13.00-14.00

7 14.00-14.50

ARTICOLAZIONE UNITÀ ORARIA DI LEZIONE DIURNO - ALBERGHIERO E TECNICO

1 08.10-09.00

2 09.00-10.00

3 10.00-11.00

Ricreazione 10.50-11.05

4 11.00-12.00

5 12.00-13.00

6 13.00-13.50

7 13.50-14.40

ARTICOLAZIONE UNITÀ ORARIA DI LEZIONE SERALE - ALBERGHIERO E TECNICO

1 16.00 - 17,00

2 17,00- 17:50

RICREAZIONE 17,50 - 18,00

3 18,00-19,00

4 19,00- 20,00

5 20,00 - 21,00

Figure e funzioni organizzative

Collaboratori DS	2
RSPP	1
DSGA	1
DPO	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	10
Funzioni strumentali	4 aree
Orientatore di istituto	1
Animatore digitale	1
Capodipartimento	8 diurno 4 serale
Responsabile di plesso	2
Responsabile di laboratorio	8
Referenti	11
commissioni e referenti	11

Organizzazione uffici amministrativi

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza:

Il direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Articolazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

DSGA	1
Segreteria Amministrativa	4
Segreteria Didattica	5

Gli uffici di segreteria si trovano nella sede centrale e sono aperti al pubblico tutti i giorni con il seguente orario:

MATTINA (dal lunedì al venerdì) 10:00 – 12:00

POMERIGGIO (martedì e giovedì) 15:30 – 17:30

Di seguito il link dellì'organigramma visibile dal sito ufficiale di Istituto

https://istitutosuperioresezze.edu.it/scuola/wp-content/uploads/2023/09/Organigramma-ISISS-SEZZE-2025-26.pdf

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; assicura la gestione delle sedi storica e centrale, la gestione delle uscite anticipate degli studenti, le comunicazioni agli uffici e ai coordinatori di classe; collabora alla stesura delle circolari; collabora per la sostituzione di insegnanti in caso di assenza; partecipa, su delega del D.S., a riunioni o incontri istituzionali interni e/o esterni; coadiuva il Dirigente Scolastico nelle relazioni e nelle comunicazioni con l'utenza e con Enti esterni quali EE.LL e privati; coadiuva il Dirigente scolastico nella gestione della posta istituzionale; collabora con le funzioni strumentali; accoglie e indirizza i candidati esterni negli esami di idoneità/integrativi; collabora nell'organizzazione degli esami di idoneità e/o integrativi; collabora alla programmazione dell'orario di servizio del	2

	personale docente, l'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche rispetto al piano annuale delle attività; collabora nella compilazione e trasmissione Organico di Diritto e di Fatto (ora organico dell'Autonomia) e composizione cattedre; accoglie i docenti e fornisce la documentazione e il materiale inerente la gestione interna all'Istituto; partecipa alle riunioni dello staff di direzione di cui è membro di diritto; collabora nel presidio dei turni di sorveglianza negli intervalli/controlli sede centrale e succursale assicurando il rispetto delle normative; accoglienza e supporta i docenti neoincaricati/neoimmessi in ruolo; collabora e cura le comunicazioni con e tra le altre figure di staff della DS; collabora con il DS nella preparazione dei Collegi dei docenti/educatori/riunioni di Staff; gestisce quotidianamente ingressi/ritardi/uscite degli alunni; effettua le segnalazioni alle famiglie in caso di reiterati ritardi d'ingresso degli alunni; collabora e monitora attivamente sul rispetto del Regolamento d'istituto e sue integrazioni, da parte del personale scolastico e degli alunni	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con la Dirigenza e i Collaboratori nella gestione della sostituzione docenti assenti (malattia, visite guidate, progetti, partecipazione a corsi di aggiornamento, ...) e in tutte le attività di supporto alla dirigenza.	8
Funzione strumentale	AREA 1 - PTOF RAV PDM AREA 2 - ORIENTAMENTO AREA 3 - INCLUSIONE AREA4 - INNOVAZIONE DIDATTICA	4

Capodipartimento	Possono convocare riunioni straordinarie per affrontare particolari questioni attinenti il Dipartimento. Tengono i rapporti con la Dirigenza Scolastica e con i Consigli di Classe in merito a proposte, iniziative e/o problematiche del proprio Dipartimento. Collaborano con le Funzioni Strumentali, con i referenti di Indirizzo e con i referenti delle commissioni. Raccolgono dai colleghi proposte per richieste di acquisto di materiali didattici ed educativi segnalandole, attraverso la compilazione di apposita modulistica reperibile all'Uff. acquisti. Segnalano all'RSPP, alla squadra ASPP, al Dirigente scolastico eventuali problematiche connesse alla sicurezza	9
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE DEI LABORATORI Si occupa, coadiuvato dall'A.T., di tutte le problematiche inerenti il laboratorio di cui è responsabile. Controlla (e se necessario aggiorna in collaborazione con l'A.T. e il RSPP di Istituto) il regolamento di laboratorio, la sistemazione logistica (in accordo con i docenti di dipartimento e/o i docenti che utilizzano tale laboratorio), lo stato delle dotazioni e la cartellonistica di sicurezza degli impianti e delle macchine di laboratorio. Sovrintende all'utilizzo corretto e consapevole degli strumenti, degli utensili e delle strutture negli orari del laboratorio, informando ed addestrando gli studenti – con la collaborazione degli assistenti tecnici preposti ed attraverso idonee informazioni e simulazioni – sui dispositivi di protezione e sulle norme di sicurezza necessarie per lo svolgimento corretto e consapevole delle varie esercitazioni di laboratorio. Riceve dai	7

	Dipartimenti segnalazioni e proposte relative ad eventuali acquisti. Assicura l'utilizzo corretto delle dotazioni informatiche del laboratorio nel rispetto delle norme sulla privacy (GDPR 679/2016) e dell'AGID, secondo le disposizioni previste a tale scopo dal regolamento di Istituto e da circolari del DS. Tiene i contatti con il responsabile dell'Ufficio Tecnico e con l'RSPP, segnalando loro e al DS eventuali criticità e/o problematiche inerenti la sicurezza. Propone alla Dirigenza, sulla base di istruttorie e suggerimenti da parte dei dipartimenti di competenza, eventuali soluzione a breve-medio termine sulla funzionalità e sull'utilizzo degli spazi del laboratorio, anche in accordo con altri referenti di indirizzo e/o gruppi disciplinari	
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare, nell'ambito dellarealizzazione delle azioni previste nel PTOF, l'animatore digitale potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del	1

	territorio; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto all'Animatore Digitale e sotto il suo diretto coordinamento è stato istituito un Team Digitale, costituito dai docenti Prof.ssa Cicciarelli Anna Teresa, Prof.ssa Di Toppa Antonella, Prof. Passeri Domenico, Prof.ssa Spirito Maria Elisa e dall'Amministratore di sistema Sig. Galluccio Francesco; il TEAM avrà la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche secondo quanto richiesto dal PNSD (attuazione delle azioni del piano) e l'attività dell'Animatore digitale. Il supporto tecnico indispensabile per l'attuazione del piano, verrà infine gestito dall'Ufficio tecnico in sinergia con il personale addetto all'assistenza tecnico-informatica della Scuola. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale elaborano e gestiscono anche l'applicazione del piano scolastico DDI condiviso ed approvato dal Collegio dei docenti.	
Team digitale	1 REFERENTE E MEMBRI DELLA COMMISSIONE L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, l'animatore digitale potrà sviluppare	5

	progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Accanto all'Animatore Digitale e sotto il suo diretto coordinamento è stato istituito un Team Digitale,	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i	1

rapporti con gli stessi. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Socializzare le attività agli Organi Collegiali. Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività . Costituire uno staff di cooperazione, preferibilmente all'interno del Dipartimento di discipline giuridiche ed economiche, per la progettazione dei contenuti didattici. Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. Collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica Favorire la strutturazione e la articolazione dei percorsi didattici delle 33 ore di Educazione Civica trasversale elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica. Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso. Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno. Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e

	dei valori dell'educazione civica. Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, già definite ed integrate con i comportamenti anti COVID nel vigente Patto educativo di corresponsabilità. Nell'espletamento del presente incarico il Referente EC si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente	
Docente orientatore	Il docente orientatore coordina tutte le attività legate all'orientamento, promuovendo una didattica orientativa che aiuti gli studenti a riconoscere interessi, competenze e possibili percorsi futuri. Collabora con i docenti tutor, organizza momenti di supporto e informazione,	1

	e guida gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, favorendo un percorso formativo consapevole e personalizzato.	
Coordinatore attività ASL	Il Referente FSL (ex PCTO) coordina e gestisce tutte le attività legate ai Percorsi di Formazione Scuola lavoro. Mantiene i rapporti con le aziende e gli enti del territorio, organizza le esperienze di alternanza, supporta i docenti tutor e monitora l'andamento dei percorsi degli studenti. Si occupa inoltre della documentazione, della sicurezza e della valutazione delle competenze acquisite, garantendo che ogni esperienza sia formativa, coerente con il percorso di studi e svolta in condizioni adeguate.	1
REFERENTE DI INDIRIZZO	Il referente di indirizzo rappresenta il punto di riferimento interno all'Istituto relativamente a tutte le aree/ ambiti/tematiche inerenti l'indirizzo di studi. E' una figura che gode di particolare considerazione presso la comunità professionale dei docenti e altro personale scolastico; presenta una personale propensione alla collaborazione,, al lavoro di squadra , alla condivisione, al supporto dei colleghi e garantisce alla comunità apporti professionali continui e qualificanti . Grazie alle proprie competenze professionali e conoscenza approfondita del settore di appartenenza contribuisce fattivamente alla crescita professionale della comunità dei docenti. Mantiene una costante interazione con: il Dirigente Scolastico, che conserva il coordinamento dei 6 Indirizzi attraverso la supervisione dei compiti dei referenti; i collaboratori DS, le funzioni strumentali, i	6

coordinatori di dipartimento, i coordinatori di classe, il DSGA e l'ufficio di segreteria, allo scopo di consentire una più agile circolazione delle informazioni tra i vari soggetti operanti nell'Istituto. Riceve segnalazioni delle criticità e dei punti di forza dell'indirizzo e delle varie classi, da quelle logistiche a quelle di relazione, a quelle didattiche; le condivide con i capi Dipartimento e le trasmette alla Dirigente o ai suoi collaboratori. Elabora proposte per l'adeguamento dei programmi da trasmettere ai coordinatori di dipartimento anche sulla base delle innovazioni di settore che recepisce direttamente dall'ambito professionale di riferimento. Su incarico della DS, partecipa a seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto attraverso una pianificazione e rendicontazione degli interventi formativi, documentando a seguire le ricadute su obiettivi didattici e professionalizzanti. Coadiuva la DS nella individuazione/conferma membri CTS di settore (da istituire); su incarico organizza le riunioni (almeno 2 l'anno). Promuove iniziative di informazione e formazione all'interno dell'Istituto, anche attraverso il ricorso ad esperti, che consentano un incremento delle competenze professionali dei docenti Favorisce il coordinamento con altri Indirizzi per ambiti e iniziative interne ed esterne affini. Promuove e sostiene l'implementazione di buone prassi didattiche adottate da docenti che sperimentano percorsi interdisciplinari anche tra indirizzi

	diversi Propone l'attuazione di indagini interne ed esterne e l'organizzazione di iniziative di monitoraggio, finalizzate alla più aggiornata configurazione dei curricoli. Periodicamente (ogni tre mesi) incontra la DS per fare il punto della situazione relativamente a criticità emerse e punti di forza dell'indirizzo. Sollecita e propone l'acquisto di pubblicazioni e riviste specialistiche di particolare utilità dal punto di vista didattico relativamente a problematiche di indirizzo o ai fini dell'aggiornamento dei docenti Propone l'acquisto di attrezzature (coordinandosi con i Responsabili dei laboratori che ne mantengono la competenza) strumenti didattici, materiali sollecitandone l'utilizzo più ampio e diffuso da parte dei docenti Cura la raccolta e l'archiviazione dei materiali didattici prodotti .	
REFERENTE EVENTI INTERNI/ESTERNI	Coordina e organizza tutti gli eventi/iniziative esterne e interne di contenuto professionalizzante. Favorisce la realizzazione e la partecipazione ad iniziative/eventi esterni e interni che possano coinvolgere gli Indirizzi del polo professionale Supporta i referenti d'indirizzo nella pianificazione di eventi/iniziative afferenti l'indirizzo di riferimento, valutandone anche la fattibilità prima che le stesse proposte pervengano alla DS. Organizza i banchetti e il servizio relativo ad eventi anche su richiesta di Enti esterni previa valutazione della DS. Formula proposte di partecipazione ad eventi di settore afferenti gli Indirizzi del Polo, coordinando le squadre di studenti/docenti/personale ATA da coinvolgere . Si decide di articolare la gestione degli eventi su due figure di riferimento, una per l'indirizzo professionale diurno e una per	2

	l'indirizzo professionale serale , corso per adulti	
REFERENTE HACCP	Il responsabile HACCP deve garantire che tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposti al loro controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati nel regolamento (art. 3 del Reg. (CE) 852/2004); Il Servizio di HACCP (analisi dei rischi e dei punti critici di controllo) dell'I.S.I.S.S. "Pacifici e De Magistris", attivato dal Dirigente, prevede il coinvolgimento del personale interno alla scuola ma richiede, necessariamente, l'opera di un esperto esterno quale "Responsabile" al fine di integrare e qualificare l'azione di prevenzione e protezione svolta dai suoi componenti	1
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio; supporta il dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto, E-Policy), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). raccoglie e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e policy d'istituto	1
REFERENTE PROVE INVALSI:	Curare la comunicazione con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coordinare i docenti delle classi coinvolte nell'organizzazione delle prove. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle prove. Predisporre il materiale per i docenti, illustrando i loro compiti	1

	e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione delle prove nelle classi in sede di esame. Coordinarsi con I referenti alunni con DSA e la F.S. all'inclusione Scolastica per le richieste di strumenti compensativi e altre misure a favore degli alunni con BES in generale. Coordinare lo smistamento dei fascicoli alle classi interessate dei fascicoli delle prove. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e condividerli con i docenti dell'istituto in seno al Collegio. Leggere ed interpretare i risultati con il team dirigenziale, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti su confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Centro e della Regione Lazio. Curare la pubblicazione del materiale prodotto nel sito web.	
REFERENTE ESAME DI MATURITA'	Collabora con il Dirigente scolastico anche nella veste di referente nei rapporti con USR per la formazione su Esami di Stato. Fornisce ai docenti delle classi terminali adeguata informazione su normativa Esami di Stato anche coordinandosi con le FF.SS. all'Inclusione Scolastica, per ciò che concerne modalità e indicazioni operative previste dal MIUR a favore di alunni con disabilità certificata, DSA e altri BES. Pianifica e gestisce le informazioni ai CdC e alunni riguardo presentazione percorso Pcto. Lavora in Team con Referenti prove Invalsi	1
REFERENTE COMMISSIONE VIAGGI	raccoglie e coordina proposte per viaggi di istruzione valutandone la validità e la ricaduta	1

	didattica	
REFERENTE COMMISSIONE ELETTORALE	Coordina e gestisce elezioni per gli organi di gestione della scuola.	1
REFERENTE INTERCULTURA	Scambi internazionali; curricolo condiviso; formazione ai cdc sulla valutazione degli studenti in anno scolastico all'Estero.	1
RSPP	L'RSPP – Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è la figura incaricata di coordinare tutte le attività legate alla sicurezza e alla prevenzione dei rischi all'interno dell'istituto. Collabora con il datore di lavoro per individuare i fattori di rischio, elaborare le misure di protezione e predisporre procedure di sicurezza. Si occupa della formazione del personale e degli studenti, della redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e del monitoraggio costante delle condizioni di sicurezza, contribuendo a garantire un ambiente scolastico sicuro e conforme alla normativa vigente.	1
DPO	Il DPO – Data Protection Officer è il Responsabile della protezione dei dati personali all'interno dell'istituto. Si occupa di garantire che il trattamento dei dati di studenti, personale e collaboratori avvenga nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR). Tra le sue funzioni principali ci sono: il monitoraggio delle procedure di gestione dei dati, la consulenza e formazione del personale, la gestione delle richieste degli interessati e il coordinamento con le autorità competenti in caso di violazioni della privacy.	1
REFERENTE PER LA	Il Referente per la Promozione Artistica e	1

PROMOZIONE ARTISTICA E CULTURALE	Culturale coordina e promuove le iniziative culturali e artistiche all'interno dell'istituto. Si occupa di organizzare eventi, laboratori, mostre e progetti che valorizzino le competenze creative degli studenti, favorendo la partecipazione attiva e la diffusione della cultura artistica. Collabora con docenti, enti esterni e associazioni culturali, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e stimolare interesse e creatività nella comunità scolastica.	
REFERENTE BANDI E GARE	Il Referente per Bandi Pubblici e Gare d'Appalto coordina le attività relative alla partecipazione dell'istituto a bandi e gare d'appalto pubblici. Si occupa di monitorare le opportunità disponibili, supportare la preparazione della documentazione tecnica e amministrativa, garantire il rispetto delle normative e delle scadenze, e collaborare con docenti, personale amministrativo ed enti esterni. Il suo ruolo è fondamentale per promuovere la partecipazione dell'istituto a progetti finanziati e a servizi esterni, valorizzando risorse e competenze della scuola.	1
REFERENTE SALUTE E BENESSERE	Il Referente Salute e Benessere coordina progetti scolastici per promuovere sani stili di vita, prevenire disagi fisici e psicologici (bullismo, dipendenze, disturbi alimentari) e migliorare il clima relazionale. Agisce come raccordo tra Dirigente, docenti, famiglie ed enti esterni, monitorando le attività e diffondendo buone prassi.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Supporto alla didattica curriculare per alunni con carenze pregresse e/o in situazioni di bisogni educativi speciali Ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa (in orario extracurricolare) con attività di recupero in lingua latina, greca Attività di supporto alla didattica curriculare per il miglioramento della motivazione e delle competenze nel greco Sportello didattico (a seguire, rispetto all'orario curriculare) Spazio Biblioteca Riorganizzazione della biblioteca scolastica (catalogazione, aggiornamento catalogo). Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di Coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il P.T.O.F. Azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	alla progettazione. Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto. Ruolo di coordinatore di Educazione Civica nei CDC in cui non siano presenti le discipline giuridiche ed economiche (LC e LSC) . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Attività di Organizzazione e Coordinamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
ADSS - SOSTEGNO	referente bandi e gare supporto amministrativo Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Referente FSL Referente Erasmus+ KA120 alfabetizzazione in L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA coordina e gestisce i servizi amministrativi, contabili e generali dell'istituto, garantendo il corretto funzionamento della scuola sotto il profilo organizzativo e gestionale. Tra le sue principali responsabilità rientrano: Gestione delle risorse finanziarie e contabili, incluse le spese e la rendicontazione. Coordinamento del personale ATA e supervisione delle attività amministrative. Organizzazione dei servizi generali della scuola, compresa la gestione dei beni materiali e delle forniture. Supporto al Dirigente scolastico nella pianificazione e realizzazione degli obiettivi istituzionali. Cura della documentazione ufficiale, dei registri e delle pratiche burocratiche. Il DSGA rappresenta un punto di riferimento fondamentale per l'efficienza amministrativa e la regolare gestione dell'istituto.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo ha il compito di gestire, registrare e archiviare tutta la corrispondenza in entrata e in uscita dell'istituto, garantendo la tracciabilità e la corretta conservazione dei documenti ufficiali. Si occupa inoltre della protocollazione digitale, della distribuzione interna della posta e del coordinamento con enti esterni, assicurando il rispetto delle normative amministrative e delle procedure di trasparenza.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti gestisce l'approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'istituto, garantendo trasparenza, economicità e rispetto delle procedure

	amministrative vigenti. Coordina le gare e le forniture, cura i contratti con i fornitori, monitora le scorte e supporta il Dirigente scolastico nella pianificazione delle risorse materiali.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica coordina e supporta tutte le attività legate alla gestione del Registro elettronico, all'anagrafe alunni , alla cura dei fascicoli personali e dei curricula degli studenti.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio Personale a Tempo Determinato gestisce le procedure relative all'assunzione, alla gestione contrattuale e all'amministrazione del personale docente e ATA assunto con contratto a tempo determinato. Tra le principali funzioni vi sono: gestione delle graduatorie, stipula dei contratti, monitoraggio delle scadenze contrattuali, supporto amministrativo e comunicazione con i docenti e il personale interessato. L'ufficio garantisce il rispetto delle normative contrattuali e favorisce una gestione efficiente e regolare del personale a TD.
Ufficio tecnico	L'Ufficio Tecnico si occupa della gestione, manutenzione e sicurezza delle strutture e degli impianti scolastici. Tra le principali funzioni vi sono: monitoraggio degli edifici, gestione delle attrezzature e dei laboratori, coordinamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, supporto nell'organizzazione di spazi e risorse per le attività didattiche, e controllo del rispetto delle norme di sicurezza. L'ufficio garantisce il corretto funzionamento degli ambienti scolastici e contribuisce alla tutela del patrimonio dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online registro.axioscloud.it
Modulistica da sito scolastico https://istitutosuperioresezze.edu.it/scuola/servizio/modulistica-per-le-famiglie/

Segreteria Digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete di Ambito è un organismo che collega più istituti scolastici sul territorio per favorire la collaborazione, lo scambio di buone pratiche e l'ottimizzazione delle risorse. Ha l'obiettivo di coordinare attività formative, progetti didattici e iniziative extracurricolari, sostenendo la continuità educativa e la coerenza dei percorsi di apprendimento. La rete promuove inoltre la formazione del personale docente e la condivisione di esperienze innovative, contribuendo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa degli istituti aderenti.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Classici è un'iniziativa che mette in rete i licei classici di tutto il territorio nazionale per promuovere la cultura e gli studi umanistici, favorire il rinnovamento metodologico e didattico e condividere buone pratiche tra le scuole aderenti. La Rete nasce con l'obiettivo di sostenere l'innovazione del curricolo del liceo classico, valorizzare esperienze progettuali, realizzare attività di formazione e ricerca, e facilitare la collaborazione con università, enti di ricerca e istituzioni culturali.
Attraverso la condivisione di risorse, progetti formativi, seminari, laboratori e strumenti digitali, la Rete favorisce l'integrazione delle scuole, la qualità dell'offerta formativa e la diffusione di metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alla valorizzazione della cultura classica nel contesto educativo contemporaneo.

Denominazione della rete: SISUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

SISUS (Società Italiana di Scienze Umane e Sociali) è un'associazione professionale senza scopo di lucro accreditata per la formazione del personale della scuola. È una comunità di professionisti che condivide esperienze e pratiche nell'ambito della ricerca, della didattica e delle scienze umane e sociali, promuovendo percorsi trasdisciplinari e innovativi. SISUS realizza attività di formazione, ricerca e innovazione didattica, sia in presenza che a distanza, offrendo spazi di confronto culturale, condivisione di esperienze e sviluppo professionale per docenti di ogni ordine e grado

Denominazione della rete: Re.Na.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri) è una realtà associativa che riunisce oltre cento scuole italiane con percorsi nel settore turistico□alberghiero e della ristorazione, rappresentando una delle principali reti nazionali nel campo dell'istruzione professionale per l'ospitalità. La Rete promuove la cooperazione tra istituti scolastici, favorisce lo scambio di buone pratiche, la formazione e l'aggiornamento professionale di dirigenti, docenti, personale e studenti, nonché la collaborazione con enti, imprese e organizzazioni di settore per rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro. Tra le attività organizzate vi sono corsi, seminari, convegni e protocolli di intesa con associazioni imprenditoriali, finalizzati all'innovazione didattica e all'adeguamento dell'offerta formativa alle esigenze professionali e produttive del settore alberghiero e turistico.

Denominazione della rete: R.I.A.L

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: F.A.I. FONDO AMBIENTE ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Fondo Ambiente Italiano (F.A.I.) è un'organizzazione senza scopo di lucro che si occupa della tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Attraverso iniziative educative, visite guidate, campagne di sensibilizzazione e attività culturali, il F.A.I. promuove la conoscenza, la cura e la fruizione responsabile dei beni storici, artistici e naturali, coinvolgendo cittadini, scuole e comunità locali.

Denominazione della rete: UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE TIROCINANTI

Approfondimento:

L'istituto stipula convenzioni con università e altri enti di istruzione superiore per favorire tirocini, stage e percorsi per docenti in formazione.

Denominazione della rete: CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONFAO sviluppa azioni a favore degli istituti associati e, più in generale, delle istituzioni scolastiche e formative nazionali, operando in una logica di coerenza con la creazione di un sistema di "Lifelong Learning" e di miglioramento della qualità delle risorse operanti all'interno del sistema di istruzione e formazione professionale. In tal senso, il Consorzio:

- promuove azioni sperimentali a sostegno dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche e dell'innovazione didattica, alla luce delle recenti riforme che hanno interessato il sistema scolastico e formativo;
- realizza iniziative di ricerca-azione nel campo dell'innovazione dei sistemi e dei dispositivi educativi e formativi;
- sviluppa azioni di consulenza e progettazione mirate alla elaborazione e realizzazione di progetti a finanziamento nazionale e/o comunitario;
- definisce modelli e strumenti innovativi per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione di progetti formativi;
- sviluppa iniziative informative e formative per l'aggiornamento professionale del personale scolastico, nell'ambito del proprio accreditamento.

Promuove attività sperimentali con modelli innovativi

Offre aggiornamento al personale scolastico
Realizza iniziative di ricerca
Sviluppa azioni di progettazione
Sviluppa tecnologie per la FSL nelle diverse modalità

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE RISCHIO E OPPPORTUNITA' DELL'AI

Formazione su rischio e opportunità dell'AI: attività rivolta ai docenti per aggiornare le competenze didattiche nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, con l'obiettivo di integrare in aula contenuti sulle potenzialità, i limiti e i rischi etici e professionali dell'AI.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE PRIVACY

Attività rivolta agli insegnanti per aggiornare le competenze sulla normativa in materia di protezione dei dati personali e sull'applicazione pratica delle regole di privacy nella gestione delle informazioni scolastiche e didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	FORMAZIONE COMPETENZE GIURIDICHE

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CON LE NEUROSCIENZE EDUCATIVE

percorso rivolto ai docenti per aggiornare le strategie di valutazione, approfondendo come i principi delle neuroscienze possono supportare l'apprendimento, migliorare l'efficacia didattica e favorire il successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

percorso rivolto ai docenti per aggiornare le strategie di valutazione E migliorare l'efficacia didattica e favorire il successo formativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZIAMOCI

Digitalizziamoci: percorso di formazione per docenti finalizzato a sviluppare competenze digitali, migliorare l'uso di strumenti tecnologici in aula e supportare l'innovazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA SMART FILM MAKING

Didattica Smart – Film Making: percorso di formazione per docenti finalizzato a integrare tecniche di produzione audiovisiva nella didattica, sviluppando competenze digitali e metodologie innovative

per favorire l'apprendimento creativo degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: REGISTRO ELETTRONICO AL NOSTRO SERVIZIO

Registro elettronico "Al nostro servizio": percorso di formazione rivolto ai docenti per acquisire competenze operative sull'uso del registro elettronico, ottimizzarne le funzionalità e gestire in modo efficace le attività didattiche e amministrative.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FATTI E MISFATTI DELL' AI

Fatti e misfatti dell'AI: percorso di formazione per docenti volto ad approfondire le potenzialità, i limiti e i rischi dell'intelligenza artificiale, promuovendo competenze digitali critiche e strumenti per un utilizzo consapevole dell'AI nella didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGI.COMP.

Digi.Comp: percorso di formazione rivolto ai docenti per potenziare le competenze digitali, favorire l'uso consapevole di strumenti tecnologici in aula e supportare l'innovazione didattica.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVARE LA DIDATTICA STEM

Innovare la didattica STEM: percorso di formazione per docenti finalizzato a sviluppare metodologie innovative nell'insegnamento delle discipline STEM, potenziando competenze digitali, laboratoriali e

progettuali per favorire un apprendimento attivo e motivante degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE ONLINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LEADERSHIP NELLE COMUNITA' DI PRATICHE

Leadership nelle comunità di pratiche: percorso di formazione per docenti finalizzato a sviluppare competenze di leadership collaborativa, favorire lo scambio professionale e potenziare la partecipazione attiva nelle comunità educative e didattiche.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• CORSO FORMAZIONE IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L’analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso la rilevazione di competenze, interessi e aree di sviluppo. Le attività formative previste per il triennio sono state progettate per rispondere a queste esigenze e risultano funzionali al raggiungimento delle priorità strategiche indicate nel PTOF, valorizzando la professionalità del personale e il miglioramento della qualità didattica.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dello stato giuridico del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'IA PER LA DIGITALIZZAZIONE: APPLICAZIONI, PRATICHE E GESTIONE RESPONSABILE PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI PROCESSI IN SEGRETERAIA

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	SCUOLA FUTURA

Titolo attività di formazione: AI COME STRUMENTO DI SUPPORTO ALLE LAVORAZIONI AMMINISTRATIVE E ALLA GESTIONE DIGITALIZZATA DEI DIPENDENTI

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	SCUOLA FUTURA